



# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

(art. 170 - D.Lgs. n. 267/2000)

**2021-2023**

## INDICE

Premessa	pag. ...5
Presentazione dell'amministrazione	pag. ...6
Presentazione del documento	pag. ...8
<b>Sezione Strategica (SeS)</b>	
<b>1 Quadro normativo di riferimento</b>	<b>pag. ...10</b>
1.1 La legislazione europea	pag. ...10
1.2 La legislazione nazionale: le riforme	pag. ...13
1.2.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile	pag. ...16
1.2.2 La legge rinforzata n. 243/2012 sul pareggio di bilancio	pag. ...17
1.2.3 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard	pag. ...18
1.2.4 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti	pag. ...19
1.2.5 La riforma fiscale (Legge n. 23/2014)	pag. ...20
1.2.6 La riforma della pubblica amministrazione	pag. ...21
1.3 La legislazione regionale e il DEFR	pag. ...22
1.3.1 Il riordino delle Province e l'attuazione della legge n. 56/2014	pag. ...24
<b>2 Gli indirizzi generali di programmazione</b>	<b>pag. ...24</b>
<b>3 Analisi strategica delle condizioni esterne</b>	<b>pag. ...25</b>
3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	pag. ...25
3.1.1 La regola dell'equilibrio di Bilancio	pag. ...25
3.1.2 Il contenimento delle spese di personale	pag. ...25
3.1.3 Le società partecipate	pag. ...27
3.2 Situazione socio-economica del territorio	pag. ...29
3.2.1 Il territorio e le infrastrutture	pag. ...29
3.2.2 La popolazione	pag. ...30
3.2.3 L'economia insediata	pag. ...31
3.2.4 Il mercato del lavoro	pag. ...32
<b>4 Analisi strategica delle condizioni interne</b>	<b>pag. ...34</b>
4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. ...34
4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica	pag. ...35
4.3 Risorse finanziarie	pag. ...37
4.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	pag. ...37
4.3.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali	pag. ...37
4.3.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	pag. ...38
4.3.4 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale	pag. ...38
4.3.5 Indebitamento	pag. ...39
4.3.6 Gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (fino al 2018)	pag. ...40
4.4 Risorse umane	pag. ...42
4.4.1 Struttura organizzativa	pag. ...42
4.4.2 Dotazione organica	pag. ...43
<b>5 Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente</b>	<b>pag. ...47</b>
5.1 Gli obiettivi strategici per missioni di spesa	pag. ...62
5.2 Schema sintetico indirizzi e obiettivi strategici dell'ente	pag. ...79
<b>6 Le modalità di rendicontazione</b>	<b>pag. ...87</b>

**Sezione Operativa (SeO) - Parte prima**

<b>1</b>	<b>Entrata: fonti di finanziamento</b>	pag. ...89
1.1	Quadro riassuntivo	pag. ...89
1.2	Valutazione generale sui mezzi finanziari	pag. ...90
1.3	Analisi delle risorse	pag. ...92
1.3.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)	pag. ...92
1.3.2	Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)	pag. . 96
1.3.3	Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)	pag. . 96
1.3.4	Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)	pag. . 97
1.3.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)	pag. . 97
1.3.6	Accensione di prestiti (Titolo 6.00)	pag. . 97
1.3.7	Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)	pag. . 98
<b>2</b>	<b>Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi</b>	pag. . 99
<b>3</b>	<b>Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti</b>	pag. 100
<b>4</b>	<b>Verifica equilibrio corrente – anni 2019/2021</b>	pag. 101
<b>5</b>	<b>Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti</b>	pag. 102
5.1	Opere di urbanizzazione a scomputo	pag. 103
<b>6</b>	<b>La ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi</b>	pag. 104
<b>7</b>	<b>Gli obiettivi operativi dell'ente</b>	pag. 112
7.1	Indice dei programmi	pag. 112
7.2	I programmi di spesa	pag. 115
<b>8</b>	<b>Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica</b>	pag. 162
8.1	Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP	pag. 163
8.2	Gli obiettivi di servizio e gestionali degli organismi facenti parte del GAP	pag. 165

**Sezione Operativa (SeO) - Parte seconda**

<b>1</b>	<b>Programmazione dei lavori pubblici</b>	pag. 167
<b>2</b>	<b>Programmazione del fabbisogno di personale</b>	pag. 170
<b>3</b>	<b>Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare</b>	pag. 173
<b>4</b>	<b>Programma degli incarichi di collaborazione</b>	pag. 174
<b>5</b>	<b>Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento</b>	pag. 183
<b>6</b>	<b>Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2021</b>	pag. 183

**Appendice****Prospetto Missioni e Programmi**

## Premessa

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**<sup>1</sup>.

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità **"irrinunciabili"**, altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del **"giudizio"** finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento **"l'immagine"** di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il presente Documento Unico di Programmazione 2021-2023 risente della situazione emergenziale ancora in atto e viene formulato sulla base della normativa che si è susseguita nelle ultime settimane ed attualmente in vigore.

---

<sup>1</sup> Principio contabile della programmazione, n. 1.3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel 2003.

## Presentazione dell'amministrazione

### IL SINDACO

Il 5 giugno 2016 si sono svolte nel nostro Comune le elezioni amministrative con il mandato al nuovo Sindaco, **Francesco Passerini**, che successivamente ha proceduto a nominare i componenti della Giunta. Durante la stesura del presente documento, le deleghe sono le seguenti:

### LA GIUNTA COMUNALE

- **Raffaella Novati (Vicesindaco) con delega alle Politiche Sociali e della Famiglia**, con le seguenti attribuzioni:

- *Servizi socio-assistenziali*
- *Asilo Nido*
- *Famiglia*
- *Anziani*
- *Volontariato*

- **Vittorio Riboldi con delega all'Urbanistica ed Edilizia**, con le seguenti attribuzioni:

- *Urbanistica e territorio*
- *Edilizia privata*
- *Edilizia pubblica*

- **Mara Fontanella con delega al Bilancio, Tributi, Patrimonio e Cimitero**, con le seguenti attribuzioni:

- *Bilancio*
- *Tributi*
- *Economato*
- *Patrimonio*
- *Cimitero e servizi funebri*

- **Severino Giovannini con delega Opere Pubbliche, Ambiente, Mobilità e Protezione Civile**, con le seguenti attribuzioni:

- *Opere Pubbliche*
- *Manutenzioni*
- *Verde, Ecologia, Ambiente*
- *Mobilità*
- *Protezione Civile*

- **Maria Rapelli con delega all'Istruzione, Cultura e Personale**, con le seguenti attribuzioni:

- *Istruzione*
- *Cultura ed eventi culturali (mostre, convegni, ecc.)*
- *Turismo e tempo libero*
- *Organizzazione e Personale*

Il mandato scadrà nel 2021.

## Presentazione del documento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento (entro 60 giorni dalla data del primo Consiglio Comunale di insediamento, in caso di elezioni amministrative), permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**La Sezione Strategica.** Nella Sezione Strategica sono state sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è stato definito prendendo in considerazione sia le condizioni esterne che interne all'Ente sia le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. Nella Sezione Strategica, in particolare, sono stati individuati le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici sono stati classificati per missione e per ciascun obiettivo strategico è stato individuato l'eventuale contributo fornito, per il suo conseguimento, dal sistema degli enti strumentali e dalle società controllate e partecipate dell'ente (sistema denominato Gruppo Amministrazione Pubblica)

**La Sezione Operativa.** Nella Sezione Operativa sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono stati definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Nell'analisi dei programmi non sono indicate le risorse di spesa, per le quali si provvederà alla quantificazione con la nota di aggiornamento, contestualmente alla presentazione del bilancio;
- nella Parte 2, è stata indicata la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (3 anni), delle opere pubbliche da realizzare, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente.

### Gli strumenti di programmazione prima e dopo la riforma

FINO AL 2015 (ANTE RIFORMA)	DAL 2016 (POST RIFORMA)
Piano Generale di Sviluppo	Documento unico di programmazione
Relazione Previsionale e Programmatica	
Programma triennale delle Opere Pubbliche	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	
Bilancio di previsione annuale	Bilancio di previsione finanziario
Bilancio di previsione pluriennale	
Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO	Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023**

## **Sezione Strategica (Ses)**



## 1. Quadro delle condizioni esterne

### 1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia (Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico aprile 2020).

Dai primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell'anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza.

Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata.

In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato.

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. La situazione è in continuo divenire; ulteriori disposizioni sono previste nelle prossime settimane.

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

## ***L'economia lombarda***

(Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia della Lombardia – Numero 3 – giugno 2020, capitolo 1. L'economia della Lombardia e la pandemia di COVID-19.)

### **La pandemia e il quadro macroeconomico**

Dai primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia lombarda. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale prima che nel resto d'Italia e in altre parti del mondo occidentale ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando. Secondo le stime di Prometeia, nel 2019 il PIL della regione sarebbe cresciuto dello 0,5 per cento, proseguendo nella dinamica stagnante dell'anno precedente. Le nostre valutazioni riferite al primo trimestre dell'anno in corso indicano un calo del prodotto nelle regioni del Nord Ovest di circa il 6 per cento sul periodo corrispondente. L'andamento dell'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia conferma il forte deterioramento della componente di fondo dell'economia regionale nel primo trimestre del 2020. Sulla base dell'evidenza disponibile, il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una significativa contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre dell'anno, pur in presenza di numerose misure di sostegno dell'economia varate dal Governo e dalle Autorità locali.

Le imprese si trovano ad affrontare la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata rispetto a quella che avevano alla vigilia della crisi del debito sovrano. Tuttavia, la sospensione di parte delle attività ha determinato tensioni di liquidità e accresciuto la domanda di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno della liquidità delle imprese e la politica monetaria ha assunto un orientamento fortemente espansivo, che favorisce condizioni di offerta ancora distese.

La possibilità di recuperare nell'anno i livelli di attività dipenderà da un insieme di fattori. Per alcuni settori, come quello manifatturiero, è possibile che venga recuperata parte della produzione persa durante la vigenza delle misure di contenimento; per molti comparti dei servizi si tratta di un'eventualità meno plausibile, anche per la riduzione dei flussi turistici che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

### **Le imprese**

Nel 2019 l'attività dell'industria ha ristagnato, decelerando sensibilmente rispetto all'anno precedente, per poi ridursi repentinamente nel 2020. Nelle attese delle imprese le perdite di fatturato potrebbero toccare il 25 per cento nel 2020 stesso, anche a seguito della sospensione delle attività rappresentative di oltre la metà del valore aggiunto del settore produttivo. L'incertezza sulle conseguenze della pandemia ha determinato nel 2020 e determinerebbe nel 2021 una diminuzione dell'accumulazione di capitale, che era già scesa nel 2019. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita nel 2019, ma ha subito un brusco arresto nel 2020, risentendo del blocco dei cantieri. Nei servizi l'attività, ancora in crescita nel 2019, si è deteriorata rapidamente in seguito ai provvedimenti di contenimento dell'epidemia che hanno colpito soprattutto i comparti del commercio al dettaglio non alimentare, della ricezione, della ristorazione, dell'intrattenimento. Nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri, importante per le attività regionali legate al turismo, è aumentata a ritmi elevati, mentre l'espansione delle esportazioni di beni si è arrestata, risentendo della stagnazione del commercio mondiale. Nel del 2020 entrambe le voci sono diminuite e si prevede che la domanda di beni proveniente dai principali partner commerciali della regione si sia contratta di oltre il 10 per cento.

Sotto il profilo della struttura finanziaria, negli ultimi anni il miglioramento delle condizioni reddituali ha contribuito ad accrescere la resilienza del sistema produttivo: il grado di indebitamento si è ridotto e la composizione delle passività è divenuta maggiormente diversificata e orientata agli strumenti a media e a lunga scadenza. La pandemia e le misure adottate per farvi fronte hanno però determinato un crollo dei ricavi che, in presenza di costi incomprimibili e non rinviabili, hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese, soprattutto nei comparti del commercio e dell'alloggio e ristorazione. A fronte delle accresciute esigenze di risorse finanziarie, i prestiti bancari sono tornati ad aumentare a partire dallo scorso mese di marzo per effetto della crescita delle erogazioni a favore delle aziende di grandi dimensioni e dell'attenuazione della flessione dei finanziamenti a quelle più piccole. La volatilità che ha caratterizzato i corsi degli strumenti finanziari a seguito dell'emergenza sanitaria ha di fatto arrestato il ricorso ai mercati obbligazionari e dei capitali da parte delle imprese lombarde, riducendo la diversificazione delle fonti di finanziamento.

### **Il mercato del lavoro**

Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, nel 2020 la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione. I dati disponibili evidenziano una significativa diminuzione del saldo tra attivazioni e cessazioni di contratti di lavoro nel 2020 rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo, le ore autorizzate di Cassa integrazione sono aumentate di quasi venti volte, sia per l'incremento degli interventi ordinari, sia per l'ampliamento della platea dei lavoratori che possono accedere agli interventi in deroga. A partire da marzo sono aumentate in maniera significativa le domande di NASpl per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.

### **Le famiglie**

Nel 2019 la dinamica favorevole dell'occupazione aveva sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie e dei consumi. Nel 2020 i consumi sono diminuiti, in particolare nella componente dei beni durevoli, presumibilmente a causa della chiusura delle attività e dei timori di riduzioni del reddito. I livelli di povertà, seppure meno elevati rispetto alla media nazionale, potrebbero aumentare in seguito alla pandemia. Tra le famiglie più esposte vi sono quelle che dipendono dai soli redditi da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato.

Nel 2020 la forte caduta dei corsi azionari e obbligazionari conseguente all'emergenza ha intaccato il valore degli strumenti finanziari di proprietà delle famiglie lombarde, che però detengono portafogli caratterizzati da un maggiore grado di liquidità rispetto al recente passato e quindi più adatti a sostenere i consumi in una fase di reddito calante. La crescita dei prestiti alle famiglie, sostenuta per tutto il 2019, ha subito un rallentamento nel 2020 in connessione con il calo delle compravendite immobiliari e con la minore spesa per beni durevoli. I provvedimenti varati dal Governo e la moratoria sui mutui dovrebbero contribuire a sostenere la capacità delle famiglie di far fronte ai propri impegni finanziari.

### **Il mercato del credito**

Il processo di razionalizzazione della rete degli sportelli bancari, fenomeno in atto dalla crisi finanziaria internazionale e proseguito nel 2019, si è accompagnato a una progressiva diffusione dei canali digitali nell'erogazione dei servizi finanziari, modalità di interazione con la clientela che ha facilitato l'applicazione delle misure di distanziamento sociale adottate per contrastare l'epidemia.

Gli intermediari, sia su base volontaria sia nell'ambito dei provvedimenti legislativi, hanno intrapreso azioni di supporto della liquidità delle imprese e delle famiglie. A partire dal mese di marzo i prestiti al settore produttivo sono tornati a crescere mentre quelli alle famiglie hanno rallentato. Nel primo trimestre dell'anno in corso gli indicatori della rischiosità del credito erogato alla clientela lombarda sono rimasti su livelli molto bassi, sebbene si ravvisino lievi segnali di peggioramento per il flusso di nuovi prestiti deteriorati delle aziende.

### **La finanza pubblica**

Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali lombardi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di COVID-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia. Con l'esaurirsi della fase più critica della pandemia è iniziata una progressiva ripresa

delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale. Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente migliore rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, beneficiando di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

## 1.2 La legislazione nazionale: le riforme

Tratto dal Documento di Economia e Finanza 2020, deliberata il 24 aprile 2020 - premessa:

*L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese.*

*L'Italia ne è stata investita prima di altre nazioni europee ed ha aperto la strada sia in termini di misure di controllo dell'epidemia e di distanziamento sociale, sia nell'ampliamento della capacità ricettiva delle strutture ospedaliere e nell'attuazione di misure economiche di sostegno. Queste ultime sono diventate viepiù necessarie mano a mano che si è dovuto disporre la chiusura di molteplici attività nella manifattura e nel commercio, nella ristorazione e nei comparti dell'alloggio, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona.*

*Nelle ultime settimane le misure di controllo dell'epidemia hanno prodotto una graduale riduzione del numero di nuovi casi registrati di infezione e di ricoveri in terapia intensiva. Tuttavia, il tributo pagato giornalmente in termini di vite umane è ancora elevato e l'appiattimento della curva dei contagi non è pienamente conseguito. Di conseguenza, le misure di distanziamento sociale e le chiusure produttive sono state estese fino ai primi di maggio e si prevede che la successiva riapertura delle attività produttive procederà per gradi.*

*Da tutto ciò discende che il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è non solo senza precedenti, ma non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Il valore aggiunto rimarrà dunque inferiore al livello di inizio d'anno per molti mesi, pur recuperando rispetto ai minimi di aprile. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno pure in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia, rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi.*

*In considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risale alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre ed un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno.*

*Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudentiale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno. Come richiesto dalle linee guida concordate a livello europeo, il presente documento presenta anche uno scenario di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica.*

*Di fronte a questa difficile situazione, il Governo ha varato una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna e mondiale. L'approccio si è concentrato anzitutto sul rafforzamento del sistema sanitario e della protezione civile, nonché su sospensioni dei versamenti d'imposta e contributi nelle aree del Paese soggette a chiusure totali. Con il Decreto Cura Italia, si è poi messo in campo un primo intervento, pari a 20 miliardi di euro (1,2 per cento del PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e circa 25 miliardi di nuovi stanziamenti di risorse.*

*Il Cura Italia è intervenuto lungo quattro linee principali: i) un ulteriore aumento delle risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire l'assistenza alle persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia; ii) misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, allargando ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus e sospendendo i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza; iii) il sostegno alla liquidità delle imprese e delle famiglie, rinviando le scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi e introducendo l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche a favore delle piccole e medie imprese (PMI), nonché potenziando il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e fornendo garanzie pubbliche sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza; iv) aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero e dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.*

*Nel complesso, sommando la moratoria sul credito e le nuove garanzie, il Cura Italia protegge o garantisce un volume di credito stimato pari a 350 miliardi. Si è tuttavia immediatamente avvertita l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'erogazione di credito all'economia, e ciò ha portato alla definizione, a inizio aprile, del Decreto Liquidità. Quest'ultimo ha previsto, in particolare, lo stanziamento di garanzie dello Stato alla società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti per un totale di 400 miliardi, la cui metà è dedicata al credito alle imprese e la parte restante al credito all'esportazione, e un ulteriore potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia anche con l'introduzione di una garanzia al 100 per cento per prestiti fino a 25.000 euro.*

*Il Decreto Liquidità contiene anche misure per accelerare i pagamenti della PA verso i propri fornitori e l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.*

*Successivamente a questi interventi, dato il prolungarsi della chiusura di molte attività produttive e data l'esigenza di preservare i settori dell'economia che probabilmente continueranno ad essere sottoposti a vincoli operativi, si è intrapresa la preparazione di due nuovi provvedimenti che il Governo si accinge a sottoporre al Parlamento. Il primo è un decreto contenente ulteriori misure di sostegno a lavoratori e imprese per aumentarne la resilienza e preparare al meglio la fase di ripresa. Il secondo sarà dedicato a una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli).*

*Il prossimo decreto riprenderà tutti gli interventi del Cura Italia, rafforzandoli e prolungandoli nel tempo onde rispondere alle esigenze della prossima fase di graduale riapertura dell'economia. In particolare, oltre alle misure di sostegno al lavoro, all'inclusione e al reddito, e a quelle per la salute, la sicurezza e gli Enti territoriali, vi saranno significativi interventi per la liquidità e la capitalizzazione delle imprese, per il supporto ai settori produttivi più colpiti dall'emergenza, per gli investimenti e l'innovazione.*

*La dimensione del prossimo decreto è molto rilevante, essendo stata cifrata in 55 miliardi in termini di maggiore indebitamento netto su quest'anno e 5 miliardi a valere sul 2021, al netto dei maggiori oneri sul debito pubblico. L'intervento sul 2020 è equivalente al 3,3 per cento del PIL, che assommato al Cura Italia porta al 4,5 per cento del PIL il pacchetto complessivo di sostegno all'economia, a cui si aggiungono garanzie per circa il 40 per cento del PIL. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi di euro nel 2020 e 25 miliardi nel 2021, a cui si sommano, per il 2020, i 25 miliardi del decreto Cura Italia.*

*Il forte aumento dell'imposizione indiretta previsto dalla legislazione vigente a inizio 2021 striderebbe con la fase di difficoltà che il Paese sta attraversando. Il Governo ha pertanto deciso di includere nel nuovo decreto l'eliminazione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dal 2021.*

*In una fase che auspichiamo sarà di ripresa e col riaccendersi del desiderio di intraprendere e innovare, l'intonazione della politica fiscale dovrà, infatti, rimanere espansiva, sia pure nei limiti di una gestione oculata della finanza pubblica.*

*A tale proposito, va sottolineato che una volta inclusi gli effetti del decreto in corso di preparazione e il beneficio degli 80 euro mensili (che diventeranno 100 con il taglio del cuneo fiscale sul lavoro già legiferato), la pressione fiscale scenderà dal 41,9 per cento del 2019, al 41,8 per cento nel 2020 e al 41,4 per cento nel 2021.*

*Nel complesso, il decreto impatterà sul deficit del 2021 in misura pari all'1,4 per cento del PIL. È su questi numeri, e sulla base delle nuove previsioni macroeconomiche, che il Governo accompagna il presente documento con una Relazione al Parlamento in cui, ai sensi della Legge n. 243/2012, richiede di elevare gli obiettivi di finanza pubblica.*

*La predisposizione di previsioni economiche e finanziarie è particolarmente ardua in una fase caratterizzata da così elevata incertezza e in cui si susseguono iniziative di policy a livello nazionale, di Unione Europea e di organizzazioni multilaterali. Anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, questa edizione del Documento di Economia e Finanza (DEF) è più scarna ed essenziale del consueto.*

*Le previsioni presentate nel Programma di Stabilità coprono unicamente il biennio 2020-2021, anziché spingersi fino al 2023. Inoltre, coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida riviste della Commissione Europea, si è deciso di posporre la presentazione del Programma Nazionale di Riforma e dei principali allegati al DEF. Questa decisione non riflette reticenza, ma semmai consapevolezza da parte del Governo dell'importanza di questo documento strategico e rispetto per le Istituzioni a cui è rivolto, il Parlamento e le autorità dell'Unione Europea.*

*Infatti, le risposte ai problemi immediati dei cittadini e delle aziende e la definizione delle fasi di riapertura dell'economia sono i compiti più urgenti da adempiere.*

*Una volta che si saranno compiuti questi passi, e con una migliore visibilità sull'andamento della pandemia, si potranno delineare in modo compiuto le politiche per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale nel nuovo scenario determinato dal Coronavirus.*

*La fase di preparazione del DEF e del prossimo decreto è stata accompagnata da un'intensa interlocuzione all'interno dell'Unione Europea sulla risposta alla crisi pandemica. L'Italia ha sostenuto con coerenza e fermezza l'idea che uno shock di portata inusitata e di natura simmetrica quale l'attuale pandemia dovesse essere affrontato con il massimo grado di coordinamento e solidarietà. Ciò vale anche per quanto riguarda il finanziamento dei costi relativi alle misure di sostegno all'economia adottate dagli Stati membri.*

*Grazie allo spirito di collaborazione che ha contraddistinto tutte le parti pur con le note differenze di vedute iniziali, si sta oggi profilando un ventaglio di risposte Europee alla crisi.*

*Esse comprendono il futuro fondo per finanziare gli ammortizzatori sociali, denominato SURE e che potrà arrivare fino a 100 miliardi; l'ampliamento delle risorse della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti a livello UE; la nuova linea di credito (Pandemic Crisis Support) del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), che potrà arrivare fino al 2 per cento del PIL dei Paesi che vorranno farne richiesta; ed infine, il costruendo Fondo per la Ripresa, che nelle intenzioni del Governo italiano dovrà essere lo strumento più importante e decisivo per il rilancio dell'economia e il futuro sviluppo dell'Unione negli anni post-crisi.*

*Se si considera anche la straordinaria dimensione del programma di acquisti di titoli con creazione di base monetaria (quantitative easing) della Banca Centrale Europea, la rivisitazione delle regole sugli aiuti di Stato e la sospensione delle usuali prescrizioni del Patto di stabilità e crescita la risposta dell'Unione e dell'Area euro ha acquisito proporzioni ragguardevoli e rappresenta un'importante protezione per il nostro Paese.*

*Sarebbe tuttavia irresponsabile trascurare gli aspetti di finanza pubblica dell'attuale crisi. Il quadro di bilancio del presente documento indica che, includendo gli effetti dei prossimi provvedimenti, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche quest'anno salirà al 10,4 per cento del PIL, mentre il debito pubblico raggiungerà il livello più alto della storia repubblicana, il 155,7 per cento del PIL. Secondo la nuova previsione, nel 2021 il deficit scenderà al 5,7 per cento del PIL e il rapporto debito/PIL diminuirà al 152,7 per cento.*

*Si tratta di livelli assai elevati, che richiederanno uno sforzo pluriennale di risanamento all'interno di una strategia di sviluppo equo e sostenibile a livello sociale e ambientale.*

*È evidente che dopo uno shock quale quello subito quest'anno e che ci auguriamo non si protragga anche nel 2021, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Non è tuttavia troppo presto per elaborare una strategia di rientro dall'elevato debito pubblico. Tale strategia dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata.*

*Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.*

*I sacrifici che gli italiani stanno sostenendo sono elevatissimi, le perdite umane assai dolorose, l'impegno di finanza pubblica senza precedenti. Verranno sicuramente tempi migliori e l'Italia dovrà allora cogliere appieno le opportunità della ripresa mondiale con tutta la maturità, coesione, generosità e inventiva che ha mostrato in queste difficili settimane.*

## 1.2.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile



L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009, finalizzata a garantire:

- ❖ AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- ❖ SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ❖ ADOZIONE DI:
  - regole contabili uniformi;
  - comune piano dei conti integrato;
  - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
  - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
  - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
  - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- ❖ RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Dopo tre anni di sperimentazione, la riforma è entrata in vigore per tutti gli enti locali il 1° gennaio 2015, secondo un percorso graduale che vede, nel 2015, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e, nel 2016, l'avvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato. L'attuazione della riforma costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

## 1.2.2 La nuova Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n.178)



La Legge di Bilancio 2021 conferma i principali fronti di azione del Governo, con particolare attenzione a sanità, sostegno alle imprese e alle famiglie, e al mondo del lavoro – con uno specifico riguardo verso i giovani e le donne – e prevede importanti riforme, come l'assegno unico e quella dell'Irpef, e un programma di investimenti di oltre 50 miliardi in 15 anni (ai quali si aggiungeranno le risorse del Recovery Plan).

Una manovra, quindi, fortemente espansiva, da quasi 40 miliardi di euro in termini di indebitamento netto: circa 24 miliardi derivanti da interventi previsti

nella legge di bilancio a cui si aggiungono oltre 15 miliardi derivanti dall'impiego delle risorse previste dal programma Next Generation EU con l'obiettivo principale di dare un deciso impulso alla ripresa dell'economia duramente colpita dalla crisi pandemica. Un ampio pacchetto di misure all'interno di una strategia di politica economica che tiene conto dell'attuale evoluzione della pandemia da Covid-19 e che vuole offrire al Paese una cassetta degli attrezzi ben fornita per superare la crisi: investimenti, istruzione, welfare, sanità, lavoro con l'obiettivo di rilanciare la crescita, assorbendo l'impatto economico e sociale provocato dall'emergenza sanitaria, ma anche avviare la trasformazione del Paese, nel segno dell'innovazione, della sostenibilità, della coesione e dell'equità.

Per rendere ancora più efficace il Servizio Sanitario Nazionale, nel 2021 ci saranno ulteriori miliardi di euro per avere più medici e infermieri, e interventi a sostegno delle azioni necessarie a ristrutturare l'offerta sanitaria degli ospedali e del territorio, un fondo da 400 milioni di euro per acquistare le scorte di vaccini e farmaci necessarie e verrà cancellata l'Iva sui vaccini anti-Covid, su tamponi e test.

Vengono stanziati risorse per realizzare la riforma fiscale e viene messo a regime il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori, entrato in vigore nel 2020. A luglio partirà l'assegno unico per i figli, e dal 2022 la riforma dell'Irpef. Viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e rafforzato il Fondo indigenti.

Per quanto riguarda il lavoro, chi assumerà giovani sotto i 35 anni avrà i contributi integralmente pagati dallo stato, così come per l'assunzione delle donne, senza limiti di età. Con ulteriori 5 miliardi circa viene finanziata e messa a regime la decontribuzione del 30% per tutti i lavoratori nel Mezzogiorno. Un nuovo ammortizzatore sociale, l'Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO), allargherà le tutele a favore delle Partite Iva iscritte alla gestione separata.

In materia di imprese, viene ulteriormente prorogata la moratoria sui prestiti, rifinanziato il Fondo Centrale di Garanzia PMI, con estensione della copertura al 90% ed al 100% fino a giugno 2021, e rafforzato l'intervento di Sace attraverso 'Garanzia Italia', estesa anche alle medie imprese fino a 499 dipendenti.

Si potenzia e si prolunga per due anni il programma 'Transizione 4.0' e si rifinanzia la "nuova Sabatini" per 370 milioni di euro e, con un miliardo di euro, si proroga anche per il 2021 il credito d'imposta per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno e, con 2 miliardi complessivi, le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.

Il superbonus al 110% viene esteso fino al 30 giugno 2022 e prorogato al 31 dicembre 2022 per i lavori già intrapresi, e interesserà anche gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la scuola, viene finanziata con circa 1 miliardo a regime l'assunzione di 25.000 insegnanti di sostegno, viene avviato un piano di assunzioni per gli asili nido complementare al piano di costruzione di nuovi asili che sarà finanziato con il Next Generation Eu e alla gratuità per la maggioranza delle famiglie finanziata con la scorsa legge di bilancio.

Sul fronte degli investimenti, nell'ottica della coesione territoriale, viene disposta una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per ulteriori complessivi 50 miliardi per il periodo 2021-2030. Vengono inoltre definiti i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il precedente periodo di programmazione, ferma restando la chiave di riparto delle risorse dell'80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle quelle del Centro-Nord.



### 1.2.3 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard



La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese;
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel

confronto con la media europea;

c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;

d) i 'costi della politica';

e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;

f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.

g) la gestione degli immobili pubblici;

h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;

i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;

l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito '*Libro Bianco*', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il Decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali. Oltre a ciò i fabbisogni standard possono diventare uno strumento utilissimo per il policy maker per orientare le scelte politiche del Governo e del Parlamento e per gli amministratori locali come benchmark tra i vari enti locali. Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard SOSE ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi. Ad esempio permettono di individuare quale sia il costo standard del servizio di asilo nido, per ogni bimbo ospitato, oppure il costo per km per quanto riguarda il trasporto pubblico locale. La determinazione dei costi standard, per ogni singolo servizio, permetterà di effettuare il benchmark tra i diversi comuni e province e questo farà scattare l'effetto emulazione delle buone pratiche con indubbi effetti positivi sia sul costo dei servizi sia sull'efficienza degli stessi.

I fabbisogni standard relativi alle funzioni fondamentali di province e comuni sono stati elaborati da SOSE ed approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) nei termini previsti dal D.Lgs. 216. I dati relativi ai fabbisogni standard, le informazioni dei questionari, i coefficienti di riparto e la spiegazione delle metodologie per

determinarli sono resi utilizzabili e consultabili ai singoli comuni e alle diverse istituzioni pubbliche sul portale del federalismo. I risultati sono consultabili da tutti i cittadini sul sito [www.opencivitas.it](http://www.opencivitas.it).

#### 1.2.4 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti



Dal 2013 il Governo ha avviato un percorso finalizzato a garantire il rispetto, a regime, della direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013) per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muovono lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a

intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;

- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo affermava che *“Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti.*

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

- a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;
- b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);
- c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;
- d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014, 60gg dal 2015, 30gg dal 2019).

Proseguendo su questa direzione, il DL 78/2015 (art. 8) ha stanziato ulteriori 2 miliardi di euro sul Fondo istituito ai sensi del DL 35/2013, volto a favorire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31/12/2014 da parte degli enti locali.

Da ultimo, con la Circolare n. 14 del 15 aprile 2019, riguardante la comunicazione dei debiti commerciali residui scaduti al 31 dicembre 2018 (art. 1, comma 867, legge 145/2018), viene stabilito che, entro il 30 aprile 2019 (prorogato poi al 30 giugno 2019), tutte le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, dovranno comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC), l'ammontare dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31 dicembre 2018.

L'obbligo introdotto dalla legge 145/2018 è funzionale all'applicazione delle misure “sanzionatorie” previste dai commi 857-868 della medesima legge ed in particolare l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Quindi, per tentare di risolvere il problema del ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali (che ha comportato il deferimento dell'Italia dinanzi alla Corte di giustizia europea), la legge di bilancio n. 145/2018 ha introdotto un pacchetto di misure rivolte alle pubbliche amministrazioni, che prevedono:

- a) l'accesso ad una nuova anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, che era da richiedere entro il 28 febbraio 2019;

- b) l'obbligo, a partire dal 2020, di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, in caso di mancato rispetto di determinati parametri di "virtuosità", prorogato al 2021;
- c) nuove misure di trasparenza degli indicatori di tempestività dei pagamenti.

### 1.2.5 La riforma fiscale (Legge n. 23/2014)

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle 'spese fiscali';
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e 'cooperative compliance'.

Nel 2015 è stata completata l'attuazione della legge delega con l'approvazione dei seguenti decreti attuativi:

- decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 in materia di **fatturazione elettronica e trasmissione telematica** delle operazioni **IVA**;
- decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128 recante disposizioni sulla **certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente**;
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147 recante misure per la **crescita e l'internazionalizzazione delle imprese**;
- decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156 recante misure per la **revisione** della disciplina degli **interpelli** e del **contenzioso tributario**;
- decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157 recante misure per la **revisione** della disciplina dell'**organizzazione delle agenzie fiscali**;
- decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 158 recante misure per la **revisione** del **sistema sanzionatorio**;
- decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159 recante misure per la **semplificazione e razionalizzazione** delle norme in materia di **riscossione**;
- decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 160 Stima e monitoraggio dell'**evasione fiscale** e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di **erosione fiscale**.

Per quanto di interesse dei Comuni, resta ancora inattuata la **riforma del catasto**.

## 1.2.6 La riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015)



Il rilancio dell'economia ed il benessere dei cittadini dipendono anche da una pubblica amministrazione in grado di attuare efficacemente le riforme strutturali necessarie per il Paese e di offrire adeguati servizi ai cittadini e alle imprese. Per eliminare le persistenti debolezze della pubblica amministrazione, rafforzare le condizioni di legalità e lotta alla corruzione, garantire l'efficienza, la trasparenza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese è in corso una profonda riforma della pubblica amministrazione.

Dopo le misure approvate a giugno 2014 con il DL 90/2014, con la legge n. 124 del 7 agosto 2015 è stata conferita al Governo la delega per adottare provvedimenti nelle seguenti materie:

<b>semplificazione e digitalizzazione</b>	sarà introdotto il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (Spid) e con esso tutte le misure tese a rendere quasi esclusivo il canale digitale per i rapporti tra utenti e amministrazioni, con particolare riguardo per i micro-pagamenti elettronici (inclusi quelli con carta di credito telefonica)
<b>società partecipate e servizi pubblici locali</b>	si procederà alla: i) razionalizzazione del sistema delle partecipazioni pubbliche, anche locali, secondo criteri esclusivi di efficienza, efficacia ed economicità.; ii) ridefinizione della disciplina, delle condizioni e dei limiti per la costituzione di società, l'assunzione e il mantenimento di partecipazioni societarie da parte di amministrazioni pubbliche; iii) distinzione tra tipi di società in relazione alle attività svolte e agli interessi pubblici di riferimento, e individuazione della relativa disciplina, anche in base al principio di proporzionalità delle deroghe rispetto alla disciplina privatistica, ivi compresa quella in materia di organizzazione e crisi d'impresa; iv) rigorosa applicazione del criterio di parità di trattamento tra imprese pubbliche e private; v) riconoscimento, quale funzione fondamentale dei comuni e delle città metropolitane, dell'individuazione delle attività di interesse generale il cui svolgimento è necessario al fine di assicurare la soddisfazione dei bisogni degli appartenenti alle comunità locali, in condizioni di accessibilità fisica ed economica, di continuità e non discriminazione, e ai migliori livelli di qualità e sicurezza; vi) abrogazione dei regimi di esclusiva non più conformi ai principi generali in materia di concorrenza; vii) individuazione della disciplina generale in materia di organizzazione e gestione dei servizi d'interesse economico generale di ambito locale in base ai principi di concorrenza, adeguatezza, sussidiarietà, anche orizzontale, e proporzionalità
<b>riforma della PA e della dirigenza</b>	saranno previsti: i) revisione dei sistemi di pianificazione degli organici e di reclutamento del personale che favoriscano l'acquisizione delle competenze critiche per l'innovazione delle pubbliche amministrazioni e la necessaria flessibilità, nel rispetto dei limiti di bilancio; ii) revisione del sistema di reclutamento e selezione, preposizione agli incarichi e valutazione della dirigenza pubblica a tutti i livelli di governo, con la creazione dei ruoli unici della dirigenza statale, regionale e degli enti locali; iii) razionalizzazione del sistema di formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici. Sono inoltre previste grandi azioni di riordino delle articolazioni territoriali delle amministrazioni, dal dimezzamento delle Camere di commercio e delle Prefetture fino al riordino delle autorità portuali.

### 1.3 La legislazione regionale e il DEFR

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (2018/2023) - presentato dalla Giunta regionale il 29 maggio 2018 (con la delibera della Giunta regionale XI/154) e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 (con la delibera del Consiglio regionale XI/64) è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), a cui si rimanda per una analisi completa.

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

**1. Più autonomia per una stagione costituente.** Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale.

Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste.

La Risoluzione n. X/1645 approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l'autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l'articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L'intesa conclusiva prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell'aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili.

Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica.

Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli *stakeholder* regionali.

**2. Semplificazione, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia,** quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo periodo volta a sostenere la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia.

Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata.

Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.

**3. Sostenibilità**, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:

- la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (*green economy* e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio;
- lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

**4. Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario.** Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X Legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio.

Si procederà alla presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di *welfare*.

Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

**5. Sicurezza** personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

### 1.3.1 Il riordino delle Province e l'attuazione della legge n. 56/2014

La Legge 56/2014 (*"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"*), nota con il nome di *"Legge Delrio"* ridisegna – a Costituzione invariata - il sistema di governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionato il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche il disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione. La Legge 56/2014 ha previsto che le province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali. Sulla base della legge Delrio, le funzioni attualmente conferite alle province sono sottoposte ad un complesso processo di riordino, all'esito del quale le stesse potranno essere confermate in capo alle province, conferite a comuni o a loro forme associative, ovvero ricondotte in capo alla regione. La Legge Delrio ha definito il percorso di riordino delle province attraverso il seguente iter che comprende:

- l'individuazione, mediante accordo in sede di Conferenza Unificata, delle funzioni conferite alle province oggetto del riordino;
- la previsione con D.P.C.M., previa intesa in Conferenza unificata, dei criteri per la determinazione dei beni e delle risorse connesse all'esercizio di tali funzioni;
- l'attuazione dell'accordo da parte delle regioni. Fino al completamento del processo di riallocazione di funzioni da parte delle regioni, le province devono continuare ad esercitare le funzioni finora loro attribuite.

#### Box 1 - La legislazione regionale sul riordino istituzionale

**Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato la Legge Regionale 8 luglio 2015 - n. 19, relativa alla riforma istituzionale.**

**Con il nuovo provvedimento, in applicazione della legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", le province lombarde mantengono le attuali funzioni eccetto le competenze in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca che vengono trasferite alla Regione. Alla Provincia di Sondrio vengono invece riconosciute delle forme speciali di autonomia e la compartecipazione agli introiti delle imposte e delle tasse. Per garantire l'attuazione della riforma, la Regione Lombardia ha previsto lo stanziamento di risorse pari a 195 milioni all'anno da mettere a disposizione delle province lombarde e della città metropolitana di Milano.**

## 2. Gli indirizzi generali di programmazione

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto del patto di stabilità interno, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

### 3. Analisi strategica delle condizioni esterne

#### 3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) la regola dell'equilibrio di bilancio;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

##### 3.1.1 La regola dell'equilibrio di Bilancio

Si veda, a questo proposito, quanto riportato al punto 1.2.2. a pag. 16 del presente Documento.

##### 3.1.2 Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato ampiamente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Successivamente sono intervenuti la legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e il decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) a dettare particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province. Un impatto non secondario all'interno di un comparto pressoché "congelato" dal 2010 sarà determinato dalla sentenza della Corte Costituzionale la quale ha dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010, pur senza retroattività. Dal 2016-2017 dovrebbe riprendere la stagione dei rinnovi contrattuali, con effetti in termini di fabbisogno finanziario ancora tutti da valutare.

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006	Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. La Corte dei conti – Sez. Autonomie n. 27/2015 prevede anche l'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti. Nella spesa sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) gli oneri dei rinnovi contrattuali;</li> <li>b) le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche;</li> <li>c) le spese per le categorie protette;</li> <li>d) gli incentivi di progettazione;</li> <li>e) la formazione.</li> </ol>	2015
Art. 9, commi 2 e ss. gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Le norme prevedono: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2010;</li> <li>▪ il blocco dei rinnovi contrattuali fino al 2017, con diritto alla sola corresponsione dell'IVC. Sul punto si rammenta che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 178/2015 ha dichiarato illegittimo il blocco dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici disposto dal D.L. 78/2010, senza effetto retroattivo. La legge di stabilità 2016 dovrà pertanto farsi carico di stanziare le risorse per finanziare il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti.</li> </ul>	2011-2014 2011-2015



	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il tetto alla retribuzione individuale, che non può superare quella in godimento nel 2010.</li> </ul>	2011-2014
Art. 9, comma 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro, in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime
Art. 3, comma 5, DL 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)	<p>Possibilità di assumere (turn-over) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente:</p> <p>ANNI 2014-2015: 60% spesa cessati  ANNI 2016-2017: 80% spesa cessati  DAL 2018: 100% spesa cessati</p> <p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il DL 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</p> <p>Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al turn-over nella misura del 40% della spesa dei cessati.</p>	Dal 25 giugno 2014. A regime
Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	<p>Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (co. 424) disciplinare il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie;</li> <li>b) all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero.</li> </ol> <p>Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ "amplia" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 - al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente;</li> <li>▪ esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.</li> </ul>	2015-2016
Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	Il comma 219 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 ripristina dei vincoli in materia di assunzioni, fondo per la contrattazione decentrata, dotazioni organiche e ricollocazione personale delle Province. In particolare si può procedere, nel triennio 2016-2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascun anno, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.	2016-2018
Legge n. 232/2016 (legge di stabilità 2017)	Rimane il limite di spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.	2017-2018

D.L. 50/2017 concernente "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.	<u>Articolo 22:</u> Turn-over: per gli anni 2017 e 2018 gli enti locali con popolazione superiore ai 1.000 abitanti potranno assumere nel limite 75% della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente. La norma ha nuovamente modificato il comma 228 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), già integrata dal d.l. 113/2016, che riconosceva tale facoltà ai comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti. Adesso il limite al turn over è stato alzato a tutti gli enti al 75%.  Inoltre, il decreto ha previsto che dal 2018 tale limite verrà alzato al 90% per i comuni che: - avranno rispettato il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio precedente;  - il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno (Dm. 24 luglio 2014) di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs. 267/2000.	2017-2018
D.d.l. Bongiorno	Le regole del turn over fissano i vincoli per le assunzioni in ogni ente pubblico sulla base delle uscite dell'anno precedente. Con il D.d.l. Bongiorno si prevede di alzare l'indicatore al 100%	2019
Legge n.160/2019	Il comma 127 della legge di bilancio 2020 incrementa di 325 mln di euro per il 2020 e di 1,6 mld di euro dal 2021 gli oneri a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2019-2021 del pubblico impiego e per i miglioramenti economici per il personale statale in regime di diritto pubblico già stanziati dalla legge di bilancio per il 2019 (art. 1, comma 466, della legge 145/2018).	2020
Legge n.178/2020	Si consente ai comuni per il 2021, in vista degli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del bonus di cui all'art. 119 del dl 34, di assumere, anche in forma associata, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata di un anno, non rinnovabile, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti. Tali assunzioni avvengono in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'art. 1 commi 557- 557 quater e 562 della legge 296/2006.	2021

### 3.1.3 Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali risulta caratterizzato da una forte instabilità. Di fronte ad un favor legislativo registratosi a partire dagli anni '90, dal 2006 inizia un cambio di rotta che, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, ha dato il via ad una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'articolo 18 del decreto legge n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), che vieta ai comuni fino a 30.000 abitanti di istituire nuove società e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;
- all'articolo 1, commi 27-32 della legge n. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle società partecipate funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

Con la **legge di stabilità del 2014** (legge n. 147/2013) si assiste ad un nuovo mutamento di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse e in qualche caso fantasiose interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate. A partire dall'esercizio 2015 infatti, ovvero nel Bilancio preventivo relativo a tale esercizio, si deve procedere ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale accantonamento si realizza, in proporzione rispetto alla partecipazione detenuta, in relazione alle perdite risultanti nel triennio precedente (l'applicazione della norma in questione viene graduata attraverso un meccanismo/algoritmo che fa riferimento a valori medi, nel merito del quale non si entra qui, ma che non è detto che favorisca le situazioni in miglioramento nel periodo). Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex DL 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del Bilancio comunale. Per le sole società *in house* inoltre la norma prevede, nel caso di reiterate perdite per successivi esercizi, prima una riduzione dei compensi degli amministratori e un riconoscimento di 'automatica' giusta causa per la loro revoca, ed oltre ancora un obbligo di liquidazione (con danno erariale a carico dei soci che omettano).

Il quadro di parziale *deregulation* introdotto dalla legge di stabilità per il 2014 non è tuttavia da considerarsi definitivo. La **legge di stabilità del 2015** (L. n. 190/2014), riprendendo quanto già previsto nell'art. 23 del D.L. n. 66/2014, ha operato una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione e recante un cronoprogramma attuativo ed il dettaglio dei risparmi da conseguire, da approvare entro il 31/3/2015 (art. 1, comma 611). L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Gli enti pubblici, sono chiamati ad adottare entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione regionale della Corte dei Conti. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori. Pertanto, al fine di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica viene previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi del Presidente della Regione, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale.

Ricordiamo come la **legge di Riforma della pubblica amministrazione** (Legge n. 124/2015) delega il Governo ad adottare, entro agosto 2016 specifici testi unici, uno relativo al "*Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni*" (articolo 18), l'altro concernente il "*Riordino della disciplina dei servizi di interesse economico generale di ambito locale*" (articolo 19). Lo scopo è quello di ridurre drasticamente il numero delle società partecipate e di garantire una maggiore economicità nella gestione dei servizi pubblici locali, sfruttando il regime di concorrenza e le economie di scala.

Anche nella **legge di stabilità 2016** è presente un focus sull'argomento: Sulla base delle rilevazioni del MEF le partecipazioni detenute dalle Amministrazioni pubbliche sono oltre 40.000 per 8.300 società o enti partecipati. Quasi il 60 per cento degli organismi partecipati è rappresentato da società di capitali (circa 1.900 Spa e 2.700 Srl), per le quali le Amministrazioni pubbliche - a seguito dell'implementazione della legge delega n. 124/2015 per la riforma della PA - dovranno presentare piani di riassetto. Nello specifico il decreto delegato di attuazione approvato a inizio anno, prevede che si proceda al radicale sfoltimento delle aziende che per ambito di azione, dimensione (numero dipendenti inferiore a quello dei consiglieri di

amministrazione, situazione che interessa tra le 500 e le 800 società) e modello di organizzazione non raggiungono il livello necessario a produrre un offerta pubblica di adeguata efficacia ed economicità. In particolare, nell'ambito di questa revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche individuano le partecipazioni possedute che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dal legislatore, ovvero perché non soddisfano i requisiti e le condizioni per il mantenimento. Risparmi potranno derivare anche dalle limitazioni imposte al numero di componenti degli organi amministrativi delle società e dai tetti imposti ai compensi dei consiglieri di amministrazione e dei dipendenti delle società partecipate. Ulteriori risparmi e guadagni in termini di efficienza potranno derivare dall'effetto combinato delle disposizioni del suddetto decreto in materia di *in house providing* e di quelle contenute nel Testo Unico in materia di servizi pubblici locali in corso di implementazione. Entrambi sono ispirati alla promozione di maggiore concorrenza nell'assegnazione dei contratti di servizio, il cui volume complessivo è attualmente pari a 16,5 miliardi annui.

**Nella Legge di Bilancio 2019**, i commi 721 e 723, art. 1, intervengono sulle società a partecipazione pubblica. Le amministrazioni pubbliche, che all'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, siano tenute alla loro liquidazione, sono autorizzate a non procedervi, fino al 31 dicembre 2021, nel caso di partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente.

**La Legge di Bilancio 2020** contiene l'inasprimento delle sanzioni in caso di violazione degli obblighi di trasparenza (modifiche al d.lgs. 33/2013 - art. 1, comma 163, legge 160/2019) che si traducono nella mancata pubblicazione degli obblighi di cui all'art. 22, comma 2, afferenti gli enti e società partecipate;

## 3.2 Situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

### 3.2.1 Il territorio e le infrastrutture

Descrizione		DATI
Territorio	Superficie in Km	20,87
	Densità abitanti per Km	761,91
	Frazioni (nr.)	2 (Maiocca e Triulza)
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	NO
	Laghi (nr.)	0
	Fiumi e torrenti (nr.)	0
	Parchi e verde attrezzato in Kmq	0,090
Descrizione		DATI
Infrastrutture	Autostrade in Km	0
	Strade statali in Km	5,950
	Strade provinciali in Km	6,350
	Strade comunali in Km	61
	Stazione ferroviaria	SI
	Casello autostradale	NO
	Porto/Interporto	NO
	Aeroporto	NO

	Depuratore	SI	
	Reti fognarie in Km	54	
	Rete illuminazione pubblica in Km	50	
	Punti luce illuminazione pubblica	1896	
	Inceneritore/discarda	NO	
	Stazione ecologica attrezzata	SI	
	Stazione dei carabinieri	SI	
	<b>Descrizione</b>	<b>Nr.</b>	<b>Capienza posti</b>
<b>Strutture</b>	Asili nido pubblici	1	60
	Scuole materne statali	4	313
	Scuole materne paritarie	1	80
	Scuole elementari	2	584
	Scuole elementari paritarie	1	132
	Scuole medie	1	535
	Scuole medie paritarie	1	51
	Scuole superiori	3	1.935
	Università	0	====
	Biblioteche/centri di lettura	1	====
	Centri ricreativi	0	====
	Strutture residenziali per anziani	3	258
	Impianti sportivi	11	mq.172.981,00/abitanti 15.887 = 10,89 mq./abitanti
	Cimiteri	1	====

### 3.2.2 La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere.

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE	POPOLAZIONE STRANIERA
1981*	15.161	n.r.
1991*	14.136	n.r.
2001*	14.408	304
2011*	15.371	1.471
2020**	15.780***	2.106***

NOTE
------

\* Popolazione censita (dati ISTAT)

\*\* Popolazione al 31 dicembre (dati anagrafe)

\*\*\* I dati tengono conto delle persone non censite e dei ricomparsi da irreperibilità al censimento

Composizione nuclei familiari 2020 **	FAMIGLIE	DI CUI STRANIERE
1 componente	2.081	174
2 componenti	1.953	99
3 componenti	1.141	84
4 componenti	751	123
5 componenti	181	62
6 componenti e oltre	66	52
TOTALE	6.173	594

ANNO	1995 **	2001 *	2020 **
Età prescolare (0-6)	4,84%	5,60%	4,89%
Obbligo scolastico (7-14)	6,23%	5,87%	7,28%
Prima occupazione (15-29)	20,22%	16,95%	14,19%
Età adulta (30-65)	50,44%	51,96%	49,03%
Età senile (>65)	18,27%	19,62%	24,61%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

#### Popolazione: scenario emergente

Il saldo naturale della popolazione di Codogno (differenza nati/morti) è strutturalmente negativo fin dal 1974. L'incremento della popolazione dipende dall'afflusso della popolazione straniera. La terza tabella mostra la distribuzione della popolazione per fasce d'età negli anni 1995, 2001 e 2020. In 20 anni la popolazione anziana è cresciuta di oltre il 4%. Gli ultrasessantacinquenni soli all'anagrafe, superano attualmente il migliaio. La diminuzione delle classi giovanili ha subito un arresto per effetto della maggiore natalità dei residenti stranieri. Il calo della popolazione più giovane resta comunque significativo nella fascia d'età 15-29 anni.

### 3.2.3 L'economia insediata

#### Imprese attive nel territorio comunale per settore (ultimi dati disponibili)

Settore	31/12/2018	31/12/2019	variazione assoluta
A Agricoltura, silvicoltura, pesca	49	49	0
C Attività manifatturiere	129	130	1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	4	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie	3	3	0
F Costruzioni	189	187	-2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili	325	323	-2
H Trasporto e magazzinaggio	24	24	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	94	92	-2
J Servizi di informazione e comunicazione	29	29	0
K Attività finanziarie e assicurative	45	44	-1
L Attività immobiliari	101	100	-1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	43	44	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	47	46	-1
P Istruzione	5	5	0
Q Sanità e assistenza sociale	15	15	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	12	12	0
S Altre attività di servizi	83	83	0
X Imprese non classificate	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>1.198</b>	<b>1.191</b>	<b>-7</b>

Fonte: U.O. Studi Statistica e Programmazione Camera di Commercio Milano Monza-Brianza e Lodi su dati Infocamere-Banca dati Stock View.

### 3.2.4 Il mercato del lavoro

Gli indicatori del mercato del lavoro permettono di misurare fenomeni importanti come lo stato occupazionale della popolazione attiva di un paese e, dunque, la partecipazione alla produzione di reddito. Da queste misure si possono trarre indicazioni sulle tendenze di crescita economica delle differenti aree dell'Ue, strumenti necessari per predisporre corrette politiche di intervento. Questi indicatori si rivelano decisivi soprattutto in momenti, come quello attuale, in cui l'occupazione subisce gli effetti negativi della crisi economica, limitando le possibilità di realizzazione e scelta degli individui.

#### Andamento occupazionale al 31/12/2019

Descrizione		Lombardia	Italia
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	Maschile	4,7	9,1
	Femminile	6,8	11,1
	Totale	5,6	10,0
Tasso di inattività (15-64 anni)	Maschile	19,9	25,0
	Femminile	35,2	43,5
	Totale	27,5	34,3
Tasso di occupazione (15-64 anni)	Maschile	76,2	68,0
	Femminile	60,4	50,1
	Totale	68,4	59,0

#### Mercato del lavoro: scenario emergente

Le proiezioni relative alla domanda ed all'offerta di competenze nell'UE indicano un graduale ritorno alla crescita economica ed all'occupazione. Le previsioni economiche dal 2020 al 2025 secondo lo scenario di riferimento prevedono un'accelerazione della domanda di qualifiche di alto livello. L'occupazione nell'UE 27+ tornerà ai livelli pre-crisi tra il 2017 ed il 2019, quando il tasso di occupazione della popolazione nella fascia di età 20-64 anni si attesterà al 75%. Nonostante l'incertezza sull'andamento dell'economia, si prevedono comunque opportunità di lavoro in tutte le professioni ed a tutti i livelli di competenze.

Quali sono tuttavia i fabbisogni di competenze oggi emergenti nel mercato del lavoro europeo? La maggior parte dei posti di lavoro di nuova creazione richiederà competenze più elevate ma non necessariamente qualifiche di alto livello. Parimenti, anche i lavori "elementari", che tradizionalmente non richiedono qualifiche elevate, diventeranno via via più complessi. Tra oggi ed il 2025 i posti di lavoro disponibili a tutti i livelli di competenze saranno dunque quelli non facilmente sostituibili dalla tecnologia. Sarà sempre più richiesto ai lavoratori di saper pensare, comunicare, organizzare e decidere.

Il numero di persone con qualifiche di alto livello continuerà ad aumentare per ragioni legate ai cambiamenti demografici in atto (i giovani tendono a conseguire titoli e qualifiche più elevate rispetto ai lavoratori anziani in uscita dal mercato del lavoro), tuttavia l'aumento delle qualifiche di medio-alto livello non corrisponde ad un automatico aumento delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Servono le "competenze giuste" per entrare e per rimanere nel mercato del lavoro o allineare l'offerta di competenze con la domanda attraverso la formazione lungo tutto l'arco della vita e mediante il ruolo chiave ed il sostegno delle imprese per creare e preservare il capitale umano.

Il quadro sopra delineato andrà rapportato alla sopravvenuta situazione emergenziale. In questo documento, appare quantomeno azzardato esprimere previsioni per il futuro. Non appena saranno disponibili documenti più autorevoli, gli stessi verranno riassuntivamente riportati (o per stralcio) nel DUP.



## 4. Analisi strategica delle condizioni interne

Insieme alle condizioni esterne, l'ente deve analizzare anche il contesto interno che, a vario titolo, influenza le decisioni. In questo paragrafo forniremo un quadro sintetico dell'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali, degli enti, organismi e società partecipate dell'ente, nonché delle risorse finanziarie e umane.

### 4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Come abbiamo visto nell'analisi del quadro normativo, le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nella tabella che segue sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali nel 2019.

#### Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di svolgimento	Affidatario/Soggetto gestore/Ente capofila	Scadenza
SERVIZI SPORTIVI – Gestione impianti sportivi	in economia / in concessione	Varie società sportive	Varie, a seconda della società
GESTIONE IMMOBILI E.R.P.	in economia	=	=
VERDE PUBBLICO	appalto a terzi	Colombo Giardini s.r.l.	2021
SERVIZI CIMITERIALI - Illuminazione votiva	in concessione	A.S.M. s.r.l.	14/05/2026
SERVIZI CIMITERIALI - Gestione cimiteriale	in economia	=	=
ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Manutenzione	appalto a terzi	E.N.E.L. SOLE s.r.l.	31/01/2024
SGOMBERO NEVE	in economia /appalto	Maradini F.lli s.n.c.	Stagione 2020/2021
TRASPORTI PUBBLICI - Scolastici	in economia /appalto	Palestra Tours	30/06/2021
GESTIONE IMMOBILI - Manutenzione straordinaria / ordinaria	in economia /appalto	=	=
GESTIONE IMMOBILI - Pulizie	appalto a terzi	ROMEO GESTIONI s.p.a.	31/12/2021
GESTIONE DELLE STRADE E DEL TERRITORIO - Manutenzione stradale straordinaria / ordinaria	in economia /appalto	=	=
GESTIONE DELLE STRADE E DEL TERRITORIO - Segnaletica orizzontale e verticale	in economia / appalto	=	=
PARCHEGGI PUBBLICI	appalto a terzi	LINE s.p.a.	31/07/2021
FIERE	in economia	=	=
CICLO DEI RIFIUTI - Raccolta	appalto a terzi	Servizio affidato a A.S.M. s.r.l. società a capitale misto pubblico/privato con procedura di gara per la scelta del socio privato	31/12/2050
CICLO DEI RIFIUTI - Trasporto			
CICLO DEI RIFIUTI - Spazzamento			
CICLO DEI RIFIUTI - Gestione piazzola raccolta differenziata			
CICLO DEI RIFIUTI - Smaltimento finale			

## 4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- le società controllate e partecipate.

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP.

### Elenco degli organismi gestionali esterni e del Gruppo Amministrazione Pubblica

	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipazione del Comune	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia (organismo, ente, società)
1	A.S.M. Codogno s.r.l.	Gestione del ciclo dei rifiuti ex LR 26 / 2003 e DLgs 152 / 2006 e distribuzione del gas ex art.14 DLgs 164 / 2000	51%	SI	società
2	S.A.L. s.r.l.	Soggetto affidatario <i>in house</i> del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento ai sensi della LR 26 / 2003 e del DLgs 152 / 2006.	0,61%	SI	società
3	Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente	Offerta formativa finalizzata al recupero delle carenze ed alla valorizzazione delle eccellenze	17%	SI	organismo
4	Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"	Esternalizzazione di servizi a gestione diretta ASL, garantendo il mantenimento della natura pubblica della gestione e la salvaguardia del patrimonio pubblico	Nomina rappresentanti	SI	organismo
5	Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno	Provvedere all'assistenza delle persone anziane non autosufficienti. I servizi nei confronti delle persone svantaggiate possono avere natura residenziale e non; il servizio assistenziale può riguardare anche la cura della persona, esplicandosi in attività di tipo riabilitativo, motorio, psicologico e di cura estetica dell'utente.	Nomina rappresentanti	NO	organismo
6	Fondazione C. Lamberti Onlus	Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti ai soggetti diversamente abili attraverso le rendite della Fondazione	Nomina rappresentanti	SI	organismo

Limitatamente ai soggetti facenti parte del GAP vengono definiti gli indirizzi generali.

### Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali facenti parte del GAP

**Organismo/Ente strumentale:** Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente

**Premessa:** Il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente si occupa di **Offerta Formativa** finalizzata a garantire a tutti le stesse opportunità formative, recuperando le carenze e valorizzando le eccellenze, affinché la personalità di ogni individuo possa maturare pienamente ed ogni utente sia messo nelle condizioni di compiere scelte consapevoli.

Si rivolge a tutto il territorio lodigiano, nella convinzione che sia indispensabile fornire alla collettività concrete occasioni di educazione ricorrente e permanente.

**Indirizzi generali:**

Non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio.

**Organismo/Ente strumentale:** Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"

**Indirizzi generali:**

Al momento, non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio

**Organismo/Ente strumentale:** Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno

**Indirizzi generali:**

non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio. Considerato che la previsione normativa dell'art. 11 sexies del d.l. 135/2018, convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12 (c.d. "Decreto Semplificazioni") prevede che per le Fondazioni ex Ipab (derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 1990, e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207) "la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico" e pertanto non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica e, conseguentemente, nel bilancio consolidato dell'ente.

**Organismo/Ente strumentale:** Fondazione C. Lamberti Onlus

**Indirizzi generali:**

Al momento, non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio

### Indirizzi generali sul ruolo delle società controllate e partecipate facenti parte del GAP

**Società:** A.S.M. Codogno s.r.l.

**Premessa:** A.S.M. s.r.l. si occupa della gestione del ciclo dei rifiuti

**Indirizzi generali:**

Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali attraverso la ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi. E' stata ceduta l'intera partecipazione in A.S.M.U. s.r.l. da parte delle stessa A.S.M. s.r.l.

**Società:** S.A.L. s.r.l.

**Premessa:** S.A.L. s.r.l. si occupa della gestione del servizio idrico integrato e del patrimonio annesso

**Indirizzi generali:**

Il Comune, oltre a presidiare il rispetto dei limiti sopra elencati, per quanto di competenza e tenendo conto della dimensione della propria quota di partecipazione proporrà nelle appropriate sedi societarie che si prevedano azioni di contenimento degli oneri riferibili agli organi di amministrazione e controllo, nonché programmi di contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali.

### 4.3 Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento e la gestione del patrimonio.

#### 4.3.1 Investimenti incompiuti

Non risultano investimenti incompiuti ai sensi dell'Allegato I - Scheda B del : Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021.

#### 4.3.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

#### Spesa corrente per le funzioni fondamentali - Anno 2019 (rendiconto)

Missione	Programma	Descrizione	Spesa corrente rendiconto 2019	% sul totale
1	=	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.403.748,78	41,41
3	=	Ordine pubblico e sicurezza	565.880,44	5,32
4	=	Istruzione e diritto allo studio	1.488.116,47	13,99
9	3	Rifiuti	2.206.565,20	20,75
12	=	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.969.369,86	18,52
<b>TOTALE SPESA PER FUNZIONI FONDAMENTALI</b>			<b>10.633.680,75</b>	100,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>			11.731.331,98	
<b>INCIDENZA %</b>			<b>90,64</b>	

### 4.3.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Particolare attenzione viene posta alla gestione del patrimonio immobiliare, in quanto i beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa. Sempre maggiore è la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, a cui l'ente farà fronte pur continuando a garantire gli equilibri di bilancio.

#### **Le scelte dell'amministrazione in materia di gestione del patrimonio**

**La scelta consiste nel valorizzare il patrimonio pubblico sia sotto il profilo della sua redditività mediante la concessione in varie forme a terzi dei beni immobili disponibili, nonché nell'alienazione, dei beni immobili non più utili al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente.**

**Per quanto attiene agli immobili destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica che, per natura sono deputati a svolgere un ruolo sociale rilevante finalizzato a soddisfare il fabbisogno di nuclei familiari in disagio economico, familiare e abitativo, necessita mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione, nonché valutare la fattibilità di realizzare nuovi interventi di edilizia popolare e convenzionata in sinergia con gli organismi interni o esterni preposti.**

### 4.3.4 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore. Alla luce di ciò, oltre ai contributi da altre pubbliche amministrazioni, idonee fonti di finanziamento degli investimenti potranno provenire da:

- operazioni di partenariato pubblico privato (PPP);
- fondi pubblici;
- investimenti privati.

### 4.3.5 Indebitamento

Nel penultimo esercizio precedente a quello di riferimento il residuo debito mutui dell'ente risulta così composto:

#### Composizione del residuo debito mutui per scadenza

SCADENZA MUTUI	IMPORTO AL 31/12/2019	%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - CDP	52.361,47	6,61
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	335.957,26	42,39
BANCO POPOLARE	28.696,89	3,62
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	72.988,24	9,21
REGIONE LOMBARDIA - FRISL	277.692,77	35,04
FINLOMBARDA - FRISL	24.853,99	3,14
<b>TOTALE al 31/12/2019</b>	<b>792.550,62</b>	<b>100,00</b>
<b>% incidenza su entrate correnti 2019 (13.736.433,58)</b>	<b>5,77%</b>	
<b>Parametro di deficiarietà rispettato</b>	<b>SI</b>	

Nel rinviare alla sezione operativa l'analisi della capacità di indebitamento per il prossimo triennio, riportiamo di seguito l'incidenza complessiva degli oneri per rimborso di prestiti (quota capitale + quota interessi) per i prossimi anni.

#### Oneri complessivi per rimborso di prestiti

Descrizione	2021	2022	2023
Quota capitale	147.214,56	135.446,70	82.901,90
Quota interessi	2.856,55	1.279,85	804,69
<b>Oneri totali per rimborso di prestiti</b>	<b>150.071,11</b>	<b>136.726,55</b>	<b>83.706,59</b>
% di incidenza quota capitale sulle entrate correnti (anno 2019)	1,07	0,99	0,60
% di incidenza quota interessi sulle entrate correnti (anno 2019)	0,02	0,01	0,01
<b>% di incidenza totale</b>	<b>1,09</b>	<b>1,00</b>	<b>0,61</b>

#### Considerazioni sulla sostenibilità dell'indebitamento dell'ente

L'indebitamento è ampiamente sostenibile da diversi anni ed sensibilmente inferiore alle percentuali massime previste dalla vigente normativa. La quota capitale del 2020 dei mutui MEF era slittata per effetto del differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del loro piano di ammortamento contrattuale, ai sensi dell'art. 112 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia).

### 4.3.6 Gli equilibri di bilancio

La **legge 145/2018** – Legge di Bilancio 2019 – ha introdotto una nuova disciplina Regolamentante del vincolo di finanza pubblica che ogni ente locale deve rispettare.

Ciò risulta essere il recepimento delle citate sentenze della Corte Costituzionale nell'algoritmo del vincolo di finanza pubblica che viene ridisegnato dal **comma 821** della richiamata normativa ivi riportato per completezza documentale [...] *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* [...]

#### Gli equilibri finanziari di competenza – Evoluzione storica

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (rendiconto)
FPV di parte corrente	184.931,15	210.994,72	141.492,57
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	12.066.834,94	13.090.896,16	13.736.433,58
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)</b>	<b>12.251.766,09</b>	<b>13.301.890,88</b>	<b>13.877.926,15</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese correnti	0,00	65.000,00	90.000,00
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE A SPESE CORRENTI (B)</b>	<b>12.251.766,09</b>	<b>13.366.890,88</b>	<b>13.967.926,15</b>
Spese correnti (Tit. I)	11.136.709,25	11.848.515,38	11.731.331,98
FPV di spesa corrente	210.994,72	141.492,57	219.413,09
Trasferimenti in c/capitale	0,00	229.890,52	9.488,30
Spese per rimborso di prestiti (Tit. III)	251.774,83	260.450,31	245.589,98
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (C)</b>	<b>11.599.478,80</b>	<b>12.480.348,78</b>	<b>12.205.823,35</b>
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE (B-C)</b>	<b>652.287,29</b>	<b>886.542,10</b>	<b>1.762.102,80</b>

EQUILIBRIO DI CAPITALE	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (rendiconto)
FPV di parte capitale	609.014,55	107.969,37	3.157.972,03
Entrate Tit. IV	407.518,87	617.510,10	1.362.182,10
Entrate Tit. V	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE (D)</b>	<b>1.016.533,42</b>	<b>725.479,47</b>	<b>4.520.154,13</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne per investimenti (+)	371.126,37	3.234.845,60	577.884,08
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (E)</b>	<b>1.387.659,79</b>	<b>3.960.325,07</b>	<b>5.098.038,21</b>
Trasferimenti in c/capitale (+)		229.890,52	9.488,30
Spese in c/capitale (Tit. II) (-)	1.168.094,49	927.819,79	2.924.447,98
FPV di spesa in c/capitale (-)	107.969,37	3.157.972,03	3.163.513,24
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE (E-F)</b>	<b>111.595,93</b>	<b>104.423,77</b>	<b>-980.434,71</b>

EQUILIBRIO FINALE	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (rendiconto)
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>652.287,29</b>	<b>886.542,10</b>	<b>1.762.102,80</b>
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>111.595,93</b>	<b>104.423,77</b>	<b>-980.434,71</b>
<b>SALDO NETTO TOTALE</b>	<b>763.883,22</b>	<b>990.965,87</b>	<b>781.668,09</b>

**Risultato di amministrazione – Evoluzione storica**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (rendiconto)
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	6.574.099,12	6.508.928,03	7.228.687,31	6.783.540,85
Residui attivi finali (+)	3.901.101,47	4.587.067,13	4.363.586,50	5.791.979,63
Residui passivi finali (-)	2.470.569,67	2.985.245,40	2.908.299,65	3.818.654,80
FPV di entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di spesa corrente (-)	184.931,15	210.994,72	141.492,57	219.413,09
FPV di spesa in c/capitale (-)	609.014,55	107.969,37	3.157.972,03	3.163.513,24
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>7.210.685,22</b>	<b>7.791.785,67</b>	<b>5.384.509,56</b>	<b>5.373.939,35</b>

Gli equilibri di cassa individuano la capacità dell'ente di garantire il pagamento delle obbligazioni assunte attraverso la riscossione delle proprie entrate. In caso di temporanee difficoltà l'ordinamento prevede:

- ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di attivare l'anticipazione di tesoreria entro i limiti del 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Fino a tutto il 31/12/2015 tale limite è stato elevato ai 5/12 (art. 1, comma 542, legge n. 190/2014);
- ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, entro i limiti previsti per il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- un fondo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti per assicurare la liquidità degli enti locali, istituito ai sensi del DL 35/2013 e finalizzato al pagamento dei debiti pregressi. Per l'anno 2015 tale fondo è stato rifinanziato per l'ammontare di 2 milioni di euro (art. 8 del DL 78/2015).

**Gli equilibri finanziari di cassa (competenza) – Evoluzione storica**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (rendiconto)
Incassi entrate correnti (Tit. I+II+III)	9.851.695,28	9.198.727,21	10.475.430,58	10.231.217,67
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)</b>	<b>9.851.695,28</b>	<b>9.198.727,21</b>	<b>10.475.430,58</b>	<b>10.231.217,67</b>
Pagamenti spese correnti (Tit. I)	9.575.031,02	9.141.346,07	9.748.379,27	9.702.910,15
Pagamenti spese per rimborso di prestiti (Tit. IV)	243.461,54	251.774,83	260.450,31	245.589,98
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (B)</b>	<b>9.818.492,56</b>	<b>9.393.120,90</b>	<b>10.008.829,58</b>	<b>9.948.500,13</b>
<b>EQUILIBRIO CORRENTE DI CASSA (A-B)</b>	<b>33.202,72</b>	<b>-194.393,69</b>	<b>466.601,00</b>	<b>282.717,54</b>

EQUILIBRIO FINALE	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (rendiconto)
Incassi entrate finali (Titoli I-IV)	10.226.188,32	9.605.882,15	10.961.311,77	11.352.272,35
<b>TOTALE ENTRATE FINALI (C)</b>	<b>10.226.188,32</b>	<b>9.605.882,15</b>	<b>10.961.311,77</b>	<b>11.352.272,35</b>
Pagamenti spese finali (Titoli I-II)	10.285.596,58	9.784.023,29	10.276.155,14	11.483.783,23
<b>TOTALE SPESE FINALI (D)</b>	<b>10.285.596,58</b>	<b>9.784.023,29</b>	<b>10.276.155,14</b>	<b>11.483.783,23</b>
<b>SALDO NETTO DI CASSA (C-D)</b>	<b>-59.408,26</b>	<b>-178.141,14</b>	<b>685.156,63</b>	<b>-131.510,88</b>



### Considerazioni generali sulla situazione finanziaria dell'ente

La situazione finanziaria dell'ente si è presentata stabile anche nel 2020, nonostante la situazione emergenziale. Non vi sono elementi tali da giustificare particolari segnalazioni o preoccupazioni. Nell'ultimo biennio vi è stato un notevole utilizzo dell'avanzo, che andrà pertanto monitorato.

## 4.4 Risorse umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale nonché dell'andamento della spesa.

### 4.4.1 Struttura organizzativa

#### Macrostruttura

Organigramma della struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 81 in data 8 giugno 2020



#### 4.4.2. Dotazione organica

Il comma 2 dell'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art.1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione».

Il DM 17 marzo 2020 ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Lo stesso, all'art. 7 comma 1, ha stabilito che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Con deliberazione di Giunta comunale n.4 in data 18 gennaio 2021 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'ente, che risulta pertanto essere la seguente:

Area/Settore FINANZIARIO		
Categoria	Ruolo	Non ruolo
D3	1	0
D1	1	0
C1	3	0
B3	2	0
B1	1	0
A1	0	0
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

Area/Settore TECNICO				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	4	0	4	95.920,37 €
C1	3	0	3	66.118,23 €
B3	3	0	3	61.957,35 €
B1	7	0	7	136.758,36 €
A1	1	0	1	18.482,72 €
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>379.237,03 €</b>

Area/Settore <b>AMMINISTRATIVO</b>				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C1	6	0	6	132.236,46 €
B3	2	0	2	41.304,90 €
B1	1	0	1	12.894,36 €
A1	1	0	1	12.198,59 €
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>222.614,40 €</b>

Area/Settore <b>INTEGRAZIONE SOCIALE (CON ASILO NIDO)</b>				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	5	0	5	335.721,30 €
C1	9	0	9	198.354,68 €
B3	3	0	3	61.957,35 €
B1	1	0	1	19.536,91 €
A1	3	0	3	36.965,44 €
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>652.535,67 €</b>

Area/Settore <b>AFFARI GENERALI</b>				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	1	0	1	27.572,85 €
D1	0	0	0	0,00 €
C1	8	0	8	176.315,27 €
B3	0	0	0	0,00 €
B1	4	0	4	68.379,18 €
A1	1	0	1	18.482,72 €
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>290.750,02 €</b>

Area/Settore <b>STAFF - SISTEMI INFORMATIVI</b>				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C1	5	0	5	110.197,05 €
B3	3	0	3	61.957,35 €
B1	1	0	1	19.536,91 €
A1	0	0	0	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>215.671,40 €</b>

<b>Area/Settore STAFF SINDACO - POLIZIA LOCALE</b>				
<b>Categoria</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Non ruolo</b>	<b>TOTALI</b>	<b>Costo</b>
D3	1	0	1	27.572,85 €
D1	3	0	3	71.940,28 €
C1	12	0	12	264.472,91 €
B3	1	0	1	20.652,45 €
B1	0	0	0	0,00 €
A1	0	0	0	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>384.638,49 €</b>

<b>Area/Settore FINANZIARIO</b>				
<b>Categoria</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Non ruolo</b>	<b>TOTALI</b>	<b>Costo</b>
D3	1	0	1	27.572,85 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C1	3	0	3	66.118,23 €
B3	2	0	2	41.304,90 €
B1	1	0	1	19.536,91 €
A1	0	0	0	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>178.512,98 €</b>

La spesa complessiva massima della dotazione organica sopra dettagliata, cui verrà dato compimento nel prossimo triennio, è la seguente:

	<b>Costo</b>	<b>CPDEL 23,80%</b>	<b>INADEL 2,88%</b>	<b>IRAP 8,50 %</b>	<b>TOTALE ONERI</b>	<b>Totale</b>
Costi presunti di dotazione - stipendio base	2.323.959,98 €	553.102,48 €	66.930,05 €	197.536,60 €	817.569,12 €	<b>3.141.529,11 €</b>
P.E.O.	84.256,90 €	20.053,14 €	2.426,60 €	7.161,84 €	29.641,58 €	<b>113.898,48 €</b>
vacanza contrattuale	12.772,80 €	3.039,93 €	367,86 €	1.085,69 €	4.493,47 €	<b>17.266,27 €</b>
Indennità di comparto	47.015,74 €	11.189,75 €	1.354,05 €	3.996,34 €	16.540,14 €	<b>63.555,88 €</b>
Segretario comunale	97.566,30 €	23.220,78 €	2.809,91 €	8.293,14 €	34.323,82 €	<b>131.890,12 €</b>
Fondo risorse decentrate (VEDASI VOCI INCLUSE)	104.665,53 €	24.910,40 €	3.014,37 €	8.480,44 €	36.405,20 €	<b>141.070,73 €</b>
Posizioni organizzative	105.375,00 €	25.079,25 €	3.034,80 €	8.956,88 €	37.070,93 €	<b>142.445,93 €</b>
Indennità vigilanza	16.662,60 €	3.965,70 €	479,88 €	1.416,32 €	5.861,90 €	<b>22.524,50 €</b>
Indennità qualifica	1.355,76 €	322,67 €	39,05 €	115,24 €	476,96 €	<b>1.832,72 €</b>
elemento perequativo	22.177,00 €	5.278,13 €	638,70 €	1.885,05 €	7.801,87 €	<b>29.978,87 €</b>
RIA e Adpersonam	6.736,56 €	1.603,30 €	194,01 €	572,61 €	2.369,92 €	<b>9.106,48 €</b>
Spesa personale a tempo determinato		€ -	€ -	€ -	€ -	<b>- €</b>

Fondo lavoro straordinario	19.109,00 €	4.547,94 €	550,34 €	1.624,27 €	6.722,55 €	<b>25.831,55 €</b>
Buoni pasto	42.940,80 €				€	<b>42.940,80 €</b>
Assegni nucleo familiare	10.262,85 €	2.442,56 €	295,57 €	872,34 €	3.610,47 €	<b>13.873,32 €</b>
<b>COSTO COMPLESSIVO DI PERSONALE</b>	<b>2.894.856,82 €</b>	<b>678.756,01 €</b>	<b>82.135,18 €</b>	<b>241.996,73 €</b>	<b>1.002.887,93 €</b>	<b>3.897.744,75 €</b>

	Costo	CPDEL 23,80%	INADEL 2,88%	IRAP 8,50 %	TOTALE ONERI	Totale
--	-------	-----------------	-----------------	-------------	--------------	--------

VOCI A DETRARRE						
L.68 per la quota d'obbligo	131.469,31	28.955,02	3.503,80	10.341,08	42.799,80	<b>164.459,66</b>
IRAP AUTISTI		-	-		-	
IRAP ASILO NIDO		-	-	22.866,43	22.866,43	<b>22.866,43</b>
IRAP impianti sportivi		-	-		-	
Incentivi al personale per Ici o progettazione (non compresi nel fondo)	931,95	221,80	26,84	79,22	327,86	<b>1.259,81</b>
Rimborsi segretario e vice segretario	33.022,10	7.859,26	951,04	2.806,88	11.617,17	<b>44.639,27</b>
elemento perequativo	22.177,00	5.278,13	638,70	1.885,05	7.801,87	<b>29.978,87</b>
Incremento risorse decentrate art. 67 c. 2 lett A	7.904,00	1.881,15	227,64	671,84	2.780,63	<b>10.684,63</b>
Oneri per adesione perseo gravanti sul datore di lavoro	4.127,24	982,28	118,86	350,82	1.451,96	<b>5.579,20</b>
Oneri da rinnovi contrattuali pregressi	362.276,72	86.221,86	10.433,57	30.793,52	127.448,95	<b>489.725,67</b>
<b>TOTALE SPESE DA DETRARRE</b>	<b>561.908,32</b>	<b>131.399,50</b>	<b>15.900,44</b>	<b>69.794,82</b>	<b>217.094,67</b>	<b>769.193,54</b>

<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>	<b>3.128.551,21</b>
----------------------------------	---------------------

<b>Limiti di spesa ex art. 1 comma 557</b>
<b>2.873.490,17</b>

Tale spesa risulta collocata nella fascia bassa di spesa secondo quanto stabilito dalla tabella dell'art. 2 del DM 17 marzo 2020, in quanto, sulla base della stessa, il parametro di virtuosità del rapporto spesa di personale (al netto dell'IRAP) ultimo triennio /spese correnti epurato dai crediti di dubbia esigibilità, per un comune di fascia demografica quale quella di Codogno, è pari al 27%, che come sotto dimostrato la nuova dotazione organica rispetta

perfettamente:

Il calcolo della spesa di personale rielaborato ai sensi del DM 2 marzo 2020 è il seguente:

	Costo	CPDEL 23,80%	INADEL 2,88%	TOTALE ONERI	Totale
Costi presunti di dotazione - stipendio base	2.111.265,06 €	502.481,08 €	60.804,43 €	563.285,52 €	<b>2.674.550,58 €</b>
P.E.O.	70.844,00 €	16.860,87 €	2.040,31 €	18.901,18 €	<b>89.745,18 €</b>
vacanza contrattuale	13.237,00 €	3.150,41 €	381,23 €	3.531,63 €	<b>16.768,63 €</b>
Indennità di comparto	52.504,68 €	12.496,11 €	1.512,13 €	14.008,25 €	<b>66.512,93 €</b>
Segretario comunale	98.793,18 €	23.512,78 €	2.845,24 €	26.358,02 €	<b>125.151,20 €</b>
Fondo risorse decentrate (VEDASI VOCI INCLUDE)	114.961,74 €	27.360,89 €	3.310,90 €	30.671,79 €	<b>145.633,53 €</b>
Posizioni organizzative	109.500,00 €	26.061,00 €	3.153,60 €	29.214,60 €	<b>138.714,60 €</b>
Indennità vigilanza	16.662,60 €	3.965,70 €	479,88 €	4.445,58 €	<b>21.108,18 €</b>
Indennità qualifica	1.468,74 €	349,56 €	42,30 €	391,86 €	<b>1.860,60 €</b>
elemento perequativo	22.080,00 €	5.255,04 €	635,90 €	5.890,94 €	<b>27.970,94 €</b>
RIA e Adpersonam	5.680,35 €	1.351,92 €	163,59 €	1.515,52 €	<b>7.195,87 €</b>
Spesa personale a tempo determinato/rimborso convenzioni o comandi	2.215,24 €	527,23 €	63,80 €	591,03 €	<b>2.806,27 €</b>
Fondo lavoro straordinario	19.109,00 €	4.547,94 €	550,34 €	5.098,28 €	<b>24.207,28 €</b>
Buoni pasto	42.940,80 €			- €	<b>42.940,80 €</b>
Assegni nucleo familiare	10.005,12 €	2.381,22 €	288,15 €	2.669,37 €	<b>12.674,49 €</b>
<b>COSTO COMPLESSIVO DI PERSONALE</b>	<b>2.691.267,51 €</b>	<b>630.301,76 €</b>	<b>76.271,81 €</b>	<b>706.573,57 €</b>	<b>3.397.841,08 €</b>
<b>Spese a detrarre</b>					
Rimborsi segretario e vice segretario	33.431,06 €	7.956,59 €	962,81 €	8.919,41 €	<b>42.350,47 €</b>

**TOTALE SPESA DI PERSONALE 3.355.490,61 €**

	2017	2018	2019
<b>ULTIMO RENDICONTO APPROVATO - ANNO 2019</b>			
	9,543,432.25	9,537,777.15	9,797,696.97
<b>3,355,490.61</b>	493,060.02	593,425.84	905,341.52
	2,030,342.67	2,959,693.17	3,033,395.09
	12,066,834.94	13,090,896.16	13,736,433.58
media	12,964,721.56		
fondo crediti dubbi	300,774.40		
risultato	12,663,947.16		
<b>rapporto tra spesa personale e risultato ottenuto</b>	<b>26.50%</b>		

**Considerazioni generali sulla situazione del personale**

A seguito di varie riorganizzazioni e spostamenti si è provveduto a garantire i servizi di tutti i settori, ma visti i recenti pensionamenti e quelli dei prossimi anni bisognerà provvedere alla massima copertura possibile, sempre tenendo conto delle limitazioni stabilite dalle norme legislative e dalla sostenibilità finanziaria.

Particolare attenzione è stata e verrà confermata alle strutture dell'ufficio tecnico comunale.

## 5. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente

I valori a cui si ispira l'amministrazione sono quelli contenuti nella Carta Costituzionale, rappresentando il più alto punto di riferimento per tutti coloro che svolgono funzioni pubbliche. Con deliberazione di Giunta Comunale del 29 agosto 2016, sono state adottate le linee programmatiche del mandato amministrativo, da sottoporre a successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale e dalle quali si ricavano gli indirizzi e gli obiettivi strategici.

<p><b>ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE</b></p>	<p><i>Particolare attenzione verrà posta all'attività normativa dell'ente al fine di fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise. In particolare avendo il Comune di Codogno superato la soglia dei quindicimila abitanti appare fondamentale dotare l'Ente di uno Statuto aggiornato e di nuovi regolamenti che disciplinino il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale al fine di consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori. Verrà inoltre attuata la digitalizzazione dell'azione amministrativa, come stabilito dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), in un'ottica di risparmio economico, efficienza e sicurezza.</i></p>
<p><b>PERSONALE</b></p>	<p><i>Premessa indispensabile per l'attuazione di ogni programma amministrativo è la sinergia fra la componente politica e la struttura burocratica.</i></p> <p><i>La struttura amministrativa deve essere messa nelle condizioni di sviluppare e realizzare concretamente il programma amministrativo. Occorre, pertanto, intervenire per eliminare le rigidità della struttura, valorizzando e gratificando le risorse umane e promuovendo la flessibilità nel loro impiego.</i></p> <p><i>I vincoli del nuovo pareggio di bilancio e le notevoli limitazioni all'assunzione di personale, in concomitanza con l'esodo, per quiescenza, di numerose unità di personale, rendono necessario porre particolare attenzione all'organigramma della struttura per garantire la coerenza dell'azione gestionale con i programmi previsti dai documenti di programmazione. Occorre, quindi, pensare ad un organigramma flessibile e modificabile ogni qual volta l'analisi della situazione suggerisca soluzioni organizzative diverse. A tale scopo si procederà nel corso dell'anno ad un monitoraggio della struttura per valutare, nell'ottica sopra descritta, gli interventi necessari in funzione della realizzazione degli obiettivi programmatici.</i></p>
<p><b>COMUNICAZIONE E TRASPARENZA</b></p>	<p><i>Il cittadino, come singolo o associato, è il motore nel governo della vita cittadina ed è nostra intenzione ascoltarlo, prima di prendere decisioni, attraverso gli organi preposti.</i></p> <p><i>Il Comune deve essere sempre più aperto ai cittadini affinché considerino l'istituzione non come una cosa astratta e mera dispensatrice di servizi, ma un ente a loro vicino. Verranno pertanto valorizzati i servizi di informazione e comunicazione, con l'obiettivo di favorire una migliore interazione con i cittadini, attraverso i tabelloni luminosi, gli sms (per quei cittadini che ne abbiano dato il consenso), un continuo miglioramento del sito internet comunale e il potenziamento e lo sviluppo dei canali social dell'Ente. Verrà inoltre attuata una opportuna e tempestiva comunicazione</i></p>



	<p><i>alla stampa locale al fine di fornire informazioni puntuali, corrette e tempestive</i></p> <p><i>Alla fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione del Bilancio Sociale di Mandato attraverso il quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.</i></p> <p><i>Particolare attenzione verrà posta al fine di rendere effettivi i principi di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, allo scopo di favorire la realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino con l'accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali. La trasparenza, intesa come accessibilità totale ai dati e documenti detenuti dall'ente, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, concorre infatti ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio prestato. La trasparenza appare poi fondamentale come misura di prevenzione della corruzione, così come indispensabile è introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario. A tal fine centrale appare la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza e a cui sarà necessario assicurare una struttura organizzativa di supporto adeguata.</i></p>
<b>RAPPORTI CON PARTECIPATE</b>	<p><i>Il Comune di Codogno possiede quote societarie in ASM Codogno s.r.l., E.A.L. (società attualmente in liquidazione) e S.A.L.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda l'ASM il Comune è attualmente titolare del 51% delle quote societarie. La società svolge attività di interesse generale (ciclo dei rifiuti, distribuzione del gas, ecc.) per le quali risulta indispensabile mantenere e migliorare la qualità dei servizi offerti, compatibilmente con l'evoluzione normativa in atto, valorizzare ove possibile le risorse umane ed economiche al fine di incrementare la qualità del servizio di igiene urbana, stimolando il nuovo Consiglio di amministrazione ad avviare progetti d'investimento mediante un piano industriale che renda moderna, efficace ed economica le modalità di raccolta dei rifiuti urbani.</i></p> <p><i>Sarà opportuno valutare inoltre le proposte territoriali mantenendo e difendendo le esperienze maturate, le proprie capacità, le peculiarità e le caratteristiche che la nostra azienda possiede fornendo uno standard qualitativo elevato nella prestazioni dei servizi. Qualsiasi altra scelta relativa alle prospettive dell'ASM dovrà prescindere dai livelli qualitativi attualmente raggiunti in termini di servizi al cittadino.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda la distribuzione del gas, il relativo ramo di ASM srl è destinato ad essere oggetto di rimborso da parte del gestore subentrante</i></p>

	<p>alla stessa ASM, a fronte della gara del locale ATEM di riferimento ex DM 226 / 2011;</p> <p>Per quanto riguarda ASMU SRL, che opera nella vendita del gas, attività di libero mercato ex art.17 DLgs 164/2000, così come previsto dal piano di razionalizzazione già approvato dall'Amministrazione comunale, si prevede un percorso che dovrebbe portare alla cessione della società attivando una proficua interlocuzione con il socio di minoranza della controllante ASM srl, nel rispetto delle volontà e degli indirizzi del Consiglio Comunale</p>
<b>APPALTI</b>	<p>Verra' promossa la qualificazione del Comune di Codogno quale stazione appaltante sulla base dei criteri stabiliti dall'ANAC al fine di una gestione associata anche con Comuni limitrofi delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture.</p>
<b>GRANDI PROGETTI STRATEGICI TERRITORIALI E AI RAPPORTI CON GLI ENTI SOVRACOMUNALI</b>	<p>E' opportuno precisare che il nostro territorio è in una fase transitoria in cui, venuto meno il ruolo della Provincia, quale ente intermedio di riferimento, ci si ritrova con una situazione in cui l'unico ente sovracomunale di riferimento per i comuni è la Regione. In attesa che si chiariscano ruoli e competenze di ogni singola Amministrazione e, con la carenza di progetti strategici di sviluppo territoriale che la Provincia aveva pianificato ed in parte avviato, l'Amministrazione comunale di Codogno deve e vuole fare la sua parte.</p> <p>La mancanza di enti sovracomunali intermedi, e l'incertezza del futuro delle istituzioni appare da un lato problematica nei confronti degli enti locali di piccole dimensioni che risultano in difficoltà nel fornire servizi e dare risposte ai cittadini, dall'altro però, offre ai Comuni strutturati come quello di Codogno una grande opportunità, ovvero di diventare un punto di riferimento di una ampia porzione di territorio.</p> <p>La progettualità che si vuole mettere in campo riguarda molti aspetti legati alle gestione di servizi mediante l'attivazione di forme di collaborazione con altri enti per migliorare quelli attuali e fornirne di nuovi, attivare politiche condivise di sviluppo anche dal punto di vista turistico oltre che produttivo e far tornare la città di Codogno un punto di riferimento per tutti i cittadini, non solo residenti nella nostra città.</p> <p>In particolare sulla base delle istanze e delle iniziative di ogni singolo ente non ci si pongono limiti o confini settoriali; i progetti strategici dovranno coinvolgere il maggior numero di enti, soggetti istituzionali, privati e raggiungere obiettivi di sviluppo territoriale di tipo infrastrutturale, viabilistico, impiantistico, fieristico, di sviluppo delle attività produttive, di miglioramento dei collegamenti ferroviari, urbanistici, oltre alla possibilità di effettuare valutazioni su progetti sovracomunali di tipo ambientale, paesaggistico, culturale.</p>
<b>SICUREZZA</b>	<p>L'aumento della criminalità e dei fenomeni delinquenziali è uno dei problemi che si vogliono e si devono affrontare e contrastare con ogni mezzo a disposizione.</p>

	<p>Consideriamo prioritari i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contrasto all'accattonaggio molesto</li> <li>▪ Potenziamento degli strumenti a disposizione del Servizio di Polizia Locale</li> <li>▪ Aumento della videosorveglianza</li> <li>▪ Maggiore presidio del territorio da parte della Polizia Locale in collaborazione con le Forze dell'ordine .</li> <li>▪ Istituzione dei gruppi di controllo di vicinato</li> <li>▪ Istituzione di un "Ufficio sicurezza" per raccogliere, anche in forma anonima , le segnalazioni dei cittadini</li> <li>▪ Istituzione dello "Sportello antidegrado"</li> <li>▪ Contrasto del fenomeno delle "baby gang"</li> </ul>
<b>PROTEZIONE CIVILE</b>	<p>Consapevoli del ruolo fondamentale che svolge il Gruppo della Protezione Civile del Comune di Codogno nel panorama provinciale si intende potenziarne mezzi e risorse per permettere ai volontari di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio ruolo, diventando un importante punto di riferimento per tutti i Comuni del basso lodigiano.</p>
<b>SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<p>Si intende mantenere, aggiornandola e confermandola in tempi brevi, la convenzione, attiva dal 2001 fra gli 20 comuni limitrofi per la costituzione in forma associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive. Tale struttura, in materia di insediamenti produttivi di beni e servizi, è titolare di funzioni amministrative, integrata ai fini organizzativi per attinenza lavorativa con il servizio edilizia privata, per la gestione del procedimento unico finalizzato alla realizzazione, ampliamento, ristrutturazione, cessazione, attivazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva, localizzazione e ricollocazione della medesima, nonché all'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa. In considerazione degli ottimi risultati ottenuti negli anni passati, ne è dimostrazione il maggior numero di comuni associati rispetto alla partenza amministrativa dello sportello che è passata da 11 a 20, si cercherà, nel limite delle risorse disponibili, di migliorare il servizio offerto, creando sinergie con altri uffici comunali interessati dalle procedure e adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento dei compiti affidati allo Sportello Unico, al fine rendere meno dispendiosi tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle attività commerciali e produttive, così da favorirne l'insediamento, nel tentativo di contrastare l'attuale difficile situazione occupazionale che sta attraversando il nostro territorio, conseguente alla crisi legata soprattutto a fattori internazionali.</p>
<b>COMMERCIO, AGRICOLTURA, INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>	<p>Si prevede la Costituzione di un Tavolo permanente di Coordinamento delle azioni relative alla promozione ed alle attività commerciali, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Codogno, dai rappresentanti delle associazioni di categoria delle attività commerciali e dell'artigianato di servizio e da eventuali rappresentanti di altri stakeholder locali. Scopo di questa struttura è supportare in maniera partecipata l'Amministrazione comunale nelle decisioni di propria diretta competenza e di quelle relative alle iniziative di promozione del territorio codognese (ad esempio "Vie del Commercio", outlet all'aperto, eventi eno-</p>

	<p><i>gastronomici territoriali) indispensabili per una ripresa del commercio in Città. Il Tavolo permanente di Coordinamento fornirà il proprio contributo nella definizione delle priorità di intervento e potrà avere anche un ruolo che faciliti la promozione di un branding potenziando il marchio "De.co", progetto orientato a valorizzare le tipicità e le peculiarità dei prodotti del nostro territorio.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda l'artigianato e l'industria sul territorio del Comune di Codogno è presente la più vasta area artigianale/industriale del Basso Lodigiano ove sono insediate più di 150 attività. Il nostro intento è quello di avviare un colloquio continuo con gli imprenditori della zona per comprendere le loro esigenze e per aumentare la sicurezza della zona. Da valutare inoltre la realizzazione di un'area per la sosta degli autotrasportatori che attualmente "bivaccano" ai lati delle strade.</i></p> <p><i>Da sempre l'agricoltura rappresenta il legame con la storia, le tradizioni e il passato del nostro territorio. Massima sarà la nostra attenzione nel rapportarci e collaborare con gli agricoltori e le loro associazioni, in un binomio atto a rendere più incisiva l'azione delle nostre aziende agricole sul mercato e a potenziarne lo sviluppo.</i></p>
<b>PENDOLARISMO</b>	<p><i>Verranno avviati contatti con i responsabili di R.F.I., Trenord e i gestori degli autobus di linea al fine di agevolare i pendolari e migliorare e razionalizzare le reti che collegano Codogno con Milano. In particolare si verificherà con RFI la fattibilità dello sfondamento del 5° e 6° binario della stazione ferroviaria di Codogno: ciò permetterebbe infatti di migliorare il collegamento del quartiere San Biagio con lo scalo ferroviario ed il centro della città. Inoltre con tale progetto si abbatterebbero le barriere architettoniche facilitando i portatori di handicap sia per l'accesso ai treni che per l'accesso alla città (ora non possibile perché sia la stazione che la passerella non lo consentono). Attenzione verrà dedicata anche alla passerella pedonale che richiede un intervento di manutenzione straordinaria non più procrastinabile.</i></p>
<b>POLITICHE GIOVANILI</b>	<p><i>Verranno favorite l'imprenditorialità e l'inserimento nel mondo lavorativo dei giovani attraverso il coinvolgimento di imprenditori ed associazioni del territorio (Confindustria e Confartigianato).</i></p> <p><i>Sarà ripreso il progetto relativo allo "Sportello futuro" e saranno favoriti i progetti che consentiranno alle scuole la migliore realizzazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro.</i></p> <p><i>Proseguiranno gli inserimenti di volontari di leva civica regionale.</i></p> <p><i>Si darà nuovo impulso al Consorzio per l'educazione e la formazione permanente attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>la riqualificazione della struttura in cui vengono svolti i corsi professionali.</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>la valorizzazione dell'offerta formativa in modo che possa essere sempre più in linea con le richieste del mercato del lavoro del nostro territorio.</i></li> <li>▪ <i>campagne di promozione e diffusione dei corsi proposti.</i></li> </ul> <p><i>Per i più piccoli verranno valutate con le scuole iniziative volte a fornire concrete opportunità di conoscere le regole e la pratica della vita istituzionale del Comune e di agevolare lo sviluppo di buone prassi di educazione civica e di consapevole ed attiva partecipazione – fin dalla giovane età – alla vita della propria comunità, con l'obiettivo di educarli alla democrazia e alla partecipazione e di far acquisire loro la consapevolezza di essere cittadini non solo futuri, ma fin da oggi, titolari del pieno diritto di esprimersi anche sull'operato degli adulti.</i></p>
<b>PARI OPPORTUNITÀ</b>	<p><i>Nell'obiettivo di perseguire la parità di genere, cui ognuno nel proprio ruolo possa collaborare, si continueranno i lavori della Commissione per le Pari Opportunità e si valuteranno le iniziative che la stessa vorrà proporre. Verrà poi proseguita la collaborazione con i Comuni del lodigiano con l'obiettivo di creare e promuovere attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la cultura delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo, l'intervento nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ambiti sportivi tramite azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione.</i></p> <p><i>Si continuerà inoltre la collaborazione con associazioni locali e professionisti per quanto concerne l'organizzazione di eventi e incontri volti a promuovere l'evoluzione culturale finalizzata alla consapevolezza degli obiettivi cui ognuno si prefigge. Allo stesso modo si proseguirà l'esperienza dello sportello di orientamento legale, con modalità che verranno definite in base all'evolversi delle esigenze. Nel più ampio discorso della prevenzione della violenza sulle donne, oltre al già avviato sportello anti violenza, si provvederà ad organizzare momenti di analisi in cui esperti potranno offrire alle donne utili strumenti per interpretare i comportamenti nelle relazioni.</i></p>
<b>POLITICHE SOCIALI</b>	<p><i>Obiettivo primario della nostra Amministrazione è quello di favorire coloro che risiedono nel territorio di Codogno, modificando, nelle apposite sedi, i regolamenti ora in vigore e che riguardano in particolare l'assegnazione dei servizi, delle tariffe di esenzione cooperazione.</i></p> <p><i>Le modifiche interesseranno in particolar modo i seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Anzianità residenziale</i></li> <li>▪ <i>Storia familiare</i></li> <li>▪ <i>Condizione abitativa</i></li> <li>▪ <i>Segnalazione da parte dei servizi sociali</i></li> <li>▪ <i>Stato di salute psicofisica</i></li> <li>▪ <i>Erogazione di aiuti da parte di altri enti/associazioni</i></li> <li>▪ <i>Per gli stranieri, il patrimonio detenuto del paese d'origine</i></li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Famiglia</i></p> <p><i>La famiglia gioca un ruolo fondamentale ed insostituibile all'interno della società odierna. Il Comune deve dunque rivolgere un'attenzione</i></p>

*particolare, oltre che alla singola persona, anche al nucleo familiare prevedendo opportuni interventi a sostegno di quest'ultimo.*

#### *Infanzia*

*Riteniamo fondamentale il mantenimento dell'offerta educativa primaria tanto nelle forme più classiche come nelle forme più innovative (come ad esempio la fruizione giornaliera del nido e dello "spazio gioco") oltre che il mantenimento della flessibilità di fruizione dei servizi (pre-nido - post nido e integrazione part-time), al fine di aiutare i cittadini a conciliare le esigenze familiari e quelle lavorative. Vi sarà un particolare impegno nella promozione di iniziative a sostegno delle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole.*

#### *Anziani*

*Riteniamo necessario rivolgere particolare attenzione anche agli anziani, alle loro esigenze, attraverso l'assistenza domiciliare e valorizzandoli in un contesto familiare, oltre che nel tessuto sociale, cercando nel frattempo di favorire la collaborazione intergenerazionale attraverso la migrazione di strutture dedicate, la valutazione di progetti mirati, la programmazione di attività motorie e di animazione.*

#### *Disabili*

*Importante è anche l'impegno nei confronti dei cittadini disabili e ciò andrà dimostrato:*

- *Supportando le famiglie nell'inserimento dei disabili in apposite strutture.*
- *Presentando dei progetti mirati all'integrazione sociale del cittadino disabile (ad esempio con attività sportive e di animazione, coinvolgendo dove possibile, l'azione di volontari.*
- *Potenziando gli interventi di assistenza domiciliare.*

#### *Volontariato*

*Sosterremo il volontariato e le iniziative promosse dalla rete di volontariato locale.*

*Consideriamo prioritario:*

- *La partecipazione del volontariato ai lavori di definizione delle linee progettuali e gestionali attinenti i servizi sociali del Comune;*
- *La diffusione nelle scuole e negli uffici comunali di manifesti e depliant informativi sul valore sociale del volontariato;*
- *L'istituzione di un numero unico del volontariato a cui potersi rivolgere per conoscere le associazioni accreditate ed operanti sul territorio;*
- *Il sostegno alle associazioni operanti nel Comune;*
- *Il conferimento di riconoscimenti comunali per le associazioni di volontariato che si sono e si contraddistinguono maggiormente sul territorio;*
- *L'assegnazione privilegiata in locazione alle Onlus di immobili comunali.*

#### *Dipendenze*

	<p><i>Ci sarà un forte impegno nella lotta contro la tossicodipendenza e la ludopatia attraverso una campagna d'informazione e un programma di prevenzioni in collaborazione con le scuole, le associazioni e le forze dell'ordine.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Contributi economici</i></p> <p><i>Particolare attenzione verrà posta all'erogazione di contributi economici perché il Comune offre assistenza e non assistenzialismo. Questa assistenza sarà rivolta verso le persone in difficoltà delle quali si deve però avere una profonda conoscenza non solo personale, ma anche rispetto alla situazione familiare e patrimoniale.</i></p>
<b>CULTURA</b>	<p><i>Intendimento primario sarà valorizzare la città di Codogno nelle sue potenzialità sia patrimoniali che umane, con l'obiettivo di vivacizzarne il tessuto culturale e sociale e di farne un punto di richiamo per l'intero territorio lodigiano.</i></p> <p><i>Tale obiettivo sarà perseguito principalmente cercando dare impulso a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>le potenzialità del Vecchio Ospedale Soave, il quale non solo continuerà ad accogliere una programmazione ricca, varia e diversificata, ma sarà anche oggetto di una campagna promozionale;</i></li> <li>▪ <i>la raccolta d'arte Lamberti, piccolo gioiello museale della città, poco noto e ad oggi poco fruibile, da aprire alla cittadinanza.</i></li> <li>▪ <i>L'ex convento delle Clarisse, per il quale si cercherà di concludere l'intervento strutturale, individuando la migliore destinazione a favore della comunità.</i></li> <li>▪ <i>le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale;</i></li> <li>▪ <i>il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca", da far conoscere e valorizzare</i></li> </ul> <p><i>Si cercherà di inserire la città in un circuito museale di forte attrazione culturale e turistica, quale ad esempio quello museale di Lodi, o, con ancor maggior ambizione, quello del territorio metropolitano, per promuovere i beni sopra descritti insieme alle altre importanti risorse cittadine (es. Chiesa dei Frati, Museo Cabriniano, ecc.).</i></p> <p><i>Parallelamente alla valorizzazione del patrimonio cittadino, l'assessorato intende far emergere quanto di meglio i cittadini codognesi possono offrire attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>la collaborazione con e tra le associazioni culturali esistenti;</i></li> <li>▪ <i>il coinvolgimento delle stesse in iniziative e progetti dell'amministrazione;</i></li> <li>▪ <i>la disponibilità alla collaborazione con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, bando del Soave, ecc.)</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ una serie di eventi destinati a far conoscere le personalità eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)</li> </ul> <p><i>Nell'organizzazione diretta di eventi si cercheranno le migliori forme di gestione, ai fini di ottenere un ottimale rapporto costi/benefici in considerazione del contrarsi delle risorse e dei vincoli di bilancio. In particolare, sarà riprogettato il premio Novello, allo scopo di renderlo maggiormente coinvolgente per la città.</i></p> <p><i>La programmazione delle attività della biblioteca proseguirà i filoni già di buon successo in passato (liberi di viaggiare, liberi di leggere, il racconto del sabato...) e sarà arricchita da presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche letterarie. Sarà ripreso il premio di narrativa Anna Vertua Gentile, da collocarsi idealmente al termine di un progetto di incentivazione della lettura attraverso la creazione di una mostra del libro.</i></p>
<b>PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	<p><i>L'istruzione l'elemento fondamentale per la costruzione di una buona cittadinanza. Per questo motivo sarà pieno l'appoggio al mondo della scuola, cui sarà dato il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali (assistenza educativa scolastica, progetti di promozione del disagio o del bullismo, progetti di pari opportunità ecc.)</i></p> <p><i>Saranno mantenuti i servizi che il comune eroga alle scuole di proprio riferimento, principalmente refezione, trasporto, assistenza educativa, pre e post scuola. Per i servizi di AES, pre e post scuola saranno riviste le forme di affidamento per raggiungere un'ottimale gestione.</i></p> <p><i>Il sistema contributivo disposto all'interno del piano comunale per il diritto allo studio sarà formulato in accordo con le scuole, per una migliore finalizzazione delle risorse. Contemporaneamente, saranno studiati e proposti dall'amministrazione progetti specifici da realizzarsi congiuntamente alle scuole cittadine, di ogni ordine e grado</i></p> <p><i>Si cercherà di individuare spazi di aggregazione aperti alle famiglie, nei quali offrire momenti ludici ed aggreganti.</i></p>
<b>SPORT</b>	<p><i>L'Amministrazione procederà a riorganizzare le attuali modalità di gestione delle palestre, allo scopo di creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo.</i></p> <p><i>In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Sarà effettuata un'attenta analisi della realtà cittadina, che definisca in maniera chiara il quadro delle strutture esistenti. Con lo scopo di ampliare l'offerta di spazi, oggi inadeguata, si cercherà quindi di inserire in un sistema unico anche le palestre non comunali, in particolare quelle degli istituti superiori, mediante accordi con la Provincia o con le scuole stesse.</i></li> <li>▪ <i>Sarà effettuata un'approfondita indagine conoscitiva sulle realtà sportive locali. Successivamente, sulla scorta dei dati raccolti, saranno individuati i migliori criteri di suddivisione delle disponibilità delle strutture, che tengano conto con particolare attenzione dello</i></li> </ul>



	<p><i>sport giovanile, della pratica dello sport di persone con disabilità e che introducano meccanismi premianti per le associazioni.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Saranno studiate nuove modalità per l'accesso alle strutture, per rendere flessibile l'uso delle palestre alle necessità dei calendari dell'attività sportiva e contemporaneamente responsabilizzare le società sull'uso e la custodia degli spazi.</i></li> </ul> <p><i>Successivamente sarà rivista l'attuale regolamentazione per l'accesso alle palestre, con la finalità di inserire il tutto in un quadro chiaro ed unico.</i></p> <p><i>Lo sport sarà sostenuto sia con la massima disponibilità alla collaborazione, sia economicamente. Saranno anche in questo caso individuati i migliori criteri che consentano di finalizzare le risorse in modo equo, ma anche premiante.</i></p> <p><i>Relativamente alle strutture/impianti all'aperto, si procederà come per le strutture per attività sportiva al coperto, cioè con la valutazione dello stato attuale, la raccolta dati completa delle società che li utilizzano, siano essi gestori o solo utilizzatori, tutto con l'obiettivo di evidenziare eventuali criticità e poter trovare soluzioni alle stesse.</i></p> <p><i>A carattere generale, ci si propone di mettere in campo tutto quanto necessario per migliorare lo stato delle strutture, per renderle maggiormente fruibili ed utilizzabili dalle società sportive di Codogno, per far partire un circolo virtuoso che a fronte di investimenti porti a risparmi soprattutto sul fronte del consumo energetico. A tal riguardo saranno sviluppati progetti che possano essere realizzati, oltre che usufruendo di fondi regionali, europei, ecc. anche in partnership con privati.</i></p>
<p><b>FIERA ED EVENTI</b></p>	<p><i>L'obiettivo è quello di dare continuità e solidità ad un evento che rappresenta un importante punto di riferimento nel panorama fieristico zootecnico e agricolo regionale.</i></p> <p><i>Volontà dell'Amministrazione, già impegnata nell'organizzazione dell'evento, è quella di potenziare la nostra fiera e la sua offerta per una forte promozione e rilancio di un comparto agricolo troppo spesso sottovalutato nelle sue potenzialità, specificità e legame con il nostro territorio.</i></p> <p><i>Verrà valutata una diversa gestione delle strutture con il fine di donare a Codogno un polo fieristico attivo per tutto l'anno.</i></p> <p><i>Il polo fieristico cittadino nelle intenzioni di questa Amministrazione dovrà diventare punto di attrazione e di riferimento per l'intero territorio lodigiano e delle province limitrofe con cui Codogno intende riprendere gli storici e da sempre proficui rapporti.</i></p> <p><i>Oltre al potenziamento degli spazi della fiera si intende rendere maggiormente viva dal punto di vista culturale e di momenti di convivialità e socializzazione la Città organizzando eventi in collaborazione con privati e locali associazioni. La nostra Amministrazione sosterrà le iniziative e le feste "popolari" in grado di aumentare la vivibilità del nostro Comune e la</i></p>

	<p>socializzazione tra i cittadini, opponendosi a quella cultura “televisiva” che rinchiude l’individuo nel privato della propria abitazione.</p>
<p><b>POLITICHE FINANZIARIE</b></p>	<p style="text-align: center;"><i>Bilancio</i></p> <p>Al fine di perseguire l’interesse pubblico, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e nell’ottica di offrire servizi al minor costo per l’utente, verranno attuate tutte quelle procedure ritenute utili al fine di condurre l’azione amministrativa prevista conciliando al contempo l’esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di controllare la spesa.</p> <p>Un correlato e costante controllo di gestione consentirà di misurare, in termini qualitativi e quantitativi, i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l’eliminazione degli sprechi.</p> <p>L’approvazione del bilancio di previsione entro la fine dell’anno o comunque in tempi celeri consentirà di mantenere quei benefici, quali la spesa effettuabile non in dodicesimi ma nella sua totalità, che si concretizzano in una più veloce attuazione dei programmi fissati dall’Amministrazione, accompagnata da una migliore operatività dei servizi del Comune.</p> <p>Ci poniamo come obiettivo anche quello di sviluppare politiche ed iniziative volte a introitare contributi e finanziamenti erogati dalla Regione, dalle Fondazioni bancarie e dalla Comunità Europea, entrate che ci permetterebbero di portare a termine numerosi progetti.</p> <p style="text-align: center;"><i>Tributi</i></p> <p>I tributi locali rappresentano la principale voce di entrata del bilancio comunale quindi si ritiene essenziale attivare tutte le procedure necessarie per contrastare eventuali fenomeni di evasione e/o elusione dei medesimi. Fondamentale il monitoraggio costante dello stato della riscossione sostenendo procedure che agevolino il recupero nella fase antecedente la riscossione coattiva.</p> <p>Nell’ambito delle possibilità consentite dalle disposizioni normative vigenti, si ricercherà una maggiore razionalizzazione dell’imposizione tributaria con particolare riguardo al tributo sui rifiuti.</p> <p style="text-align: center;"><i>Economato</i></p> <p>Per quanto riguarda gli acquisti del Servizio Economato si impone una razionalizzazione della spesa a cui sarà possibile fare fronte solo con un costante monitoraggio degli acquisti.</p> <p>Gli acquisti saranno effettuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mediante convenzione Consip</li> <li>▪ Con utilizzo della piattaforma Sintel</li> <li>▪ Con utilizzo del ME.PA</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Servizi Cimiteriali</i></p> <p>Per quanto riguarda la gestione dei Servizi cimiteriali le linee di azione saranno ispirate al metodo della chiarezza e trasparenza nei confronti dei cittadini. Si provvederà alla revisione dei procedimenti che riguardano il servizio.</p> <p>Attenzione particolare sarà dedicata al controllo delle concessioni cimiteriali scadute.</p>

	<p><i>Per migliorare il risultato del servizio, si procederà al costante aggiornamento delle banche dati ad al miglioramento della comunicazione , tramite canali informatici , con i vari uffici e soprattutto con i cittadini come previsto dalla normativa vigente.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Patrimonio</i></p> <p><i>Per quanto attiene il patrimonio comunale la scelta è quella di valorizzare il patrimonio pubblico sotto il profilo della sua redditività mediante la concessione in varie forme a terzi dei beni immobili disponibili e di provvedere all'alienazione di beni immobili non più utili al raggiungimento delle finalità dell'ente.</i></p>
<p><b>OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI</b></p>	<p><i>Si intende programmare interventi triennali per valorizzare, conservare il patrimonio immobiliare e il territorio comunale.</i></p> <p><i>In particolare si focalizzerà l'attenzione sugli interventi finalizzati a migliorare i servizi alla collettività mediante interventi di riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio pubblico.</i></p> <p><i>Piani di manutenzione consentiranno di stanziare in bilancio le risorse disponibili.</i></p> <p><i>In particolare gli obiettivi, in funzione delle disponibilità finanziarie saranno rivolti alla:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Riqualificazione della Piazza Cairolì come spazio multiuso e fruibile;</i></li> <li>▪ <i>Messa a norma degli impianti dei fabbricati destinati ad alloggi comunali;</i></li> <li>▪ <i>Riqualificazione e messa in sicurezza delle proprietà comunali sottoposte a vincolo come il Palazzo Municipale e il Palazzo Soave;</i></li> <li>▪ <i>In accordo con RFI, studio di fattibilità progettuale ed economico di un nuovo sottopasso ciclopedonale che garantisca il collegamento in sicurezza del quartiere San Biagio con il centro della città;</i></li> <li>▪ <i>Riqualificazione dei Magazzini Comunali;</i></li> <li>▪ <i>Adeguamento alle norme di sicurezza del quartiere Fieristico;</i></li> <li>▪ <i>Messa a norma e conservazione dei fabbricati destinati ad asilo nido e scuole;</i></li> <li>▪ <i>Riqualificazione ex convento Clarisse</i></li> <li>▪ <i>Sistemazione della viabilità cittadina mediante interventi atti a garantire maggior sicurezza nei punti nevralgici della città per il traffico indirizzato a servizi pubblici come Ospedale e Stazione;</i></li> <li>▪ <i>Mantenimento e potenziamento della rete ciclopedonale cittadina urbana e extraurbana;</i></li> <li>▪ <i>Manutenzione del Cimitero;</i></li> <li>▪ <i>Manutenzione per la conservazione e il miglioramento delle strade e marciapiedi cittadini;</i></li> <li>▪ <i>Sistemazione degli impianti sportivi.</i></li> <li>▪ <i>Creazione di hot-spot per estendere la possibilità di accesso alla rete wifi su tutto il territorio comunale.</i></li> </ul>
<p><b>ECOLOGIA E AMBIENTE E TUTELA DEGLI ANIMALI</b></p>	<p><i>Si intende salvaguardare e tutelare l'ambiente quale bene primario per il vivere sano. I campi di intervento variano dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico, al contenimento e la salvaguardia del processo ecologico ambientale.</i></p> <p><i>Si attiveranno:</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>interventi mirati di disinfestazione a garantire le condizioni igienico sanitario degli spazi pubblici;</i></li> <li>▪ <i>campagne di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto dell'ambiente con suggerimenti necessari per il contenimento di specie vegetali e animali;</i></li> <li>▪ <i>l'aggiornamento del Paes nel rispetto del Patto dei Sindaci, ponendo l'attenzione su progetti e iniziative per accrescere le proprie competenze per limitare le emissioni di anidride carbonica, di concerto con gli enti sovracomunali, si pianificheranno i possibili controlli;</i></li> <li>▪ <i>piani di manutenzione straordinaria e nuove piantumazioni per conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino;</i></li> <li>▪ <i>interventi programmati di manutenzione ordinaria per conservare le aree verdi e il decoro della città.</i></li> </ul> <p><i>Si valuterà inoltre la possibilità di realizzazione di un bosco urbano per fornire alla città un polmone verde fruibile.</i></p> <p><i>La nostra Amministrazione intende inoltre farsi portatrice di una prospettiva ideale, etica e morale, la quale riconosca il fatto che gli animali siano destinatari di "obblighi di tutela": gli enti locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di protezione degli animali sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento, che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi.</i></p> <p><i>In quest'ottica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>valuteremo la possibilità di un regolamento sul benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività, introducendo regole chiare e precise sui comportamenti da tenere da parte dei proprietari nel rispetto del decoro Città e dei suoi abitanti</i></li> <li>▪ <i>amplieremo e regolameremo le aree per sgambamento cani già esistenti;</i></li> <li>▪ <i>promoveremo attività didattiche nelle suddette aree;</i></li> <li>▪ <i>incentiveremo l'attività di Pet-therapy nelle strutture assistenziali, scuole e associazioni.</i></li> </ul>
<p><b>TERRITORIO, URBANISTICA, EDILIZIA</b></p>	<p><i>Le nuove disposizioni contenute nella Legge Urbanistica Regionale n.12/2005 più volte aggiornata, impongono di dare corso al monitoraggio ed all'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio vigente al fine di dotare la Città di uno strumento di governo attuale e soprattutto in linea con le esigenze della stessa, a maggior ragione in un momento come questo in cui sono in atto processi che coinvolgono e cambieranno l'uso del nostro territorio quali: la pianificazione sovracomunale di natura commerciale/produttiva e la recente apertura della variante viabilistica alla S.S. n.234.</i></p> <p><i>Il Piano di Governo del Territorio vigente approvato definitivamente nell'anno 2011 fonda i propri principi su presupposti che consentono di</i></p>

	<p><i>attuare uno sviluppo sostenibile della Città, attraverso un limitato consumo di suolo.</i></p> <p><i>E' un Piano, infatti che, come richiesto dalla sopracitata Legislazione Regionale e dall'Unione Europea, minimizza il consumo di suolo da dedicare alle nuove espansioni, specialmente di carattere residenziale cercando così di proporre un modello di sviluppo locale sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale, ma che richiede un aggiornamento ed un conseguente miglioramento specialmente per i contenuti e le scelte effettuate con il Piano dei Servizi.</i></p> <p><i>Tiene conto della realistica crescita della popolazione, delle espansioni già concesse, della residua capacità insediativa e del patrimonio degradato da recuperare nel centro storico. Quest'ultima è una tematica che merita un approfondimento particolare al fine di risolvere, o provare a farlo, il nodo del recupero cittadino. L'idea è quella di mettere in campo nuove azioni, sistemi e tecniche che permettano, anche attraverso l'istituzione di nuovi "incentivi", che agevolino i privati alla programmazione degli interventi edilizi di recupero dei propri edifici.</i></p> <p><i>Particolare attenzione sarà dedicata all'implementazione delle esistenti aree a parcheggio ed all'individuazione di nuove aree di sosta in zone oggi sprovviste.</i></p> <p><i>Vengono confermate in linea di massima, previ i doverosi approfondimenti, le aree a destinazione produttiva/commerciale/direzionale previste purchè non a destinazione logistica, al fine di favorire la crescita occupazionale ed occupazionale.</i></p> <p><i>Si intende poi portare a compimento il Piano del Colore, già avviato ma non completato, per ufficializzare norme e disposizioni che garantiscano una uniformità e qualità di tipo estetico e architettonico di importanti parti della città, con particolare riguardo al centro storico.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda gli immobili destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica che, per natura, sono deputati a svolgere un ruolo sociale rilevante finalizzato a soddisfare il fabbisogno di nuclei familiari in disagio economico, familiare e abitativo, l'obiettivo è quello di mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione.</i></p>
<b>FRAZIONI</b>	<p><i>Obiettivo dell'Amministrazione è quello di riqualificare le frazioni Maiocca e Triulza valutando attentamente le richieste che verranno presentate dai residenti. Particolare attenzione sarà prestata alla possibilità di accedere a finanziamenti al fine di migliorare i collegamenti infrastrutturali e i servizi (ad esempio completamento della pista ciclopedonale).</i></p>

Dalle linee programmatiche scaturiscono gli indirizzi strategici ed i vari obiettivi strategici, classificati secondo e differenti missioni dell'ente, con l'indicazione dei risultati attesi dalla loro realizzazione e del contributo alla realizzazione degli stessi fornito dal Gruppo Amministrazione Pubblica:

#### Riepilogo delle missioni di spesa

COD.	MISSIONI DI SPESA
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
07	TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11	SOCCORSO CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13	TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	DEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

## 5.1 Gli obiettivi strategici per missioni di spesa

<b>MISSIONE 01</b> <b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	

<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Revisione Statuto e regolamenti</b>	Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali e aggiornati in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	Fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise Consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori.	
<b>Promuovere la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa</b>	Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre i servizi di sportello fisico. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa grazie all'incrocio delle banche dati anagrafiche, tributarie, ecc.	
<b>Offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente</b>	Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,	Rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti dei cittadini in un'ottica di prevenzione della corruzione e per migliorare la performance dell'Ente nei confronti dei destinatari dei servizi erogati	
<b>Promozione delle pari opportunità</b>	Creazione e promozione di eventi, anche mediante la partecipazione a Bandi, per l'individuazione di politiche comuni di sviluppo della cultura di parità.	Perseguire la parità di genere. Prevenire la violenza sulle donne Valorizzare la presenza femminile nella Città attraverso iniziative volte a	

	<p>Promozione di azioni di prevenzione della violenza sulle donne attraverso la lotta agli stereotipi da attuarsi mediante la formazione nelle scuole, il sostegno alle associazioni e realtà esistenti e l'introduzione di testimonianze a ricordo del valore delle donne.</p> <p>Proseguo lavori della Commissione per le Pari Opportunità.</p> <p>Creazione e promozione di attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo , intervento nei luoghi di lavoro, sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne</p>	<p>conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile.</p> <p>Sostenere iniziative volte alla crescita delle donne</p>	
<b>Gestione del Patrimonio Immobiliare</b>	<p>Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare</p> <p>Alienazione del Patrimonio Immobiliare non più utile alle finalità istituzionali dell'ente</p>	<p>Incremento redditività</p> <p>Introito di risorse finanziarie</p>	
<b>Valorizzare i servizi di Informazione e Comunicazione attraverso un continuo miglioramento del sito internet comunale e il costante aggiornamento dei canali social dell'Ente</b>	<p>Mantenere costantemente aggiornati i canali ufficiali principali (Sito, Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente.</p>	<p>Immediatezza nelle comunicazioni verso i cittadini e le imprese.</p> <p>Raggiungimento della più ampia fascia di popolazione possibile grazie alla diversificazione della tipologia dei canali utilizzati.</p>	
<b>Facilitare l'accesso agli uffici e ai servizi principalmente per via telematica</b>	<p>Mantenere un efficiente e costante livello di assistenza del portale telematico SportelloAmico (avviato a ottobre 2018 e</p>	<p>Ampliamento del bacino d'utenza che accede ai servizi online e conseguente diminuzione dei cittadini che si</p>	



	<p>messo a regime nel corso dell'anno 2019). Agevolare le compilazioni online anche mediante il primo supporto presso gli sportelli fisici dell'ufficio SportelloAmico</p>	<p>rivolgono personalmente agli sportelli comunali. Aumento del numero di utenti dotati di PIN personale per l'accesso ai servizi mediante CNS/CRS. Promozione dell'utilizzo dello SPID.</p>	
<p><b>Mantenere efficiente e adeguata l'infrastruttura tecnologica dell'Ente</b></p>	<p>Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete. Intervenire sull'attuale infrastruttura di rete aggiornando i server interni / dominio di active directory.</p>	<p>Sistema Informativo efficiente, aggiornato con le tecnologie disponibili sul mercato e rispondente per quanto possibile alle normative in vigore. Adeguamento delle postazioni di lavoro per una maggiore efficienza anche nell'ottica del lavoro agile introdotto durante l'emergenza sanitaria da Covid-19</p>	
<p><b>Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare di proprietà comunale</b></p>	<p>Programmare e realizzare le opere necessarie</p>	<p>Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare</p>	
<p><b>Programmare le opere pubbliche</b></p>	<p>Predisporre la documentazione programmatoria in materia</p>	<p>Attuazione del programma in funzione delle risorse disponibili</p>	
<p><b>Sviluppo organizzativo dell'Ente a cui dovrà essere collegata la razionalizzazione dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, la crescita professionale, tenendo sempre presente che il punto di riferimento è il cittadino.</b></p>	<p>Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale</p>	<p>Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, dotazione organica, piano dei fabbisogni di personale, piano di formazione sempre più adeguati alle necessità dell'Ente soprattutto in riferimento all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.</p>	
<p><b>Contenimento generale della spesa</b></p>	<p>Analizzare le tipologie di spesa che contengono possibilità di riduzione (non spese collegate a scelte politiche es. erogazione di contributi), monitorando periodicamente e</p>	<p>Riduzione / contenimento misurabile percentualmente</p>	

	favorendo le potenziali azioni utili allo scopo.		
<b>Risposta in tempi rapidi alle esigenze dei cittadini anche in materia tributaria. Contrasto all'evasione fiscale. Monitoraggio stato della riscossione.</b>	Attivazione ed efficientamento delle procedure di gestione dei tributi. Lotta all'evasione per una gestione delle entrate più equa. Implementazione attività propedeutiche alla riscossione.	Aggiornamento costante del personale. Attivazione nuove procedure e formazione su quelle in uso. Bonifica e costante aggiornamento delle banche dati tributarie. Aumento della capacità di riscossione dell'Ente prima dell'avvio della procedura coattiva.	
<b>Qualificazione quale stazione appaltante</b>	Gestione appalti in proprio	Snellezza procedimenti di aggiudicazione	
<b>Proseguire l'attività di messa a regime dello in Sportello Polifunzionale per cittadini e imprese denominato SportelloAmico</b>	Proseguire il progetto di adeguamento degli orari e ampliamento dei servizi offerti dallo SportelloAmico per cittadini e imprese inaugurato ad ottobre 2019.	Fornire ai cittadini in un unico " <i>punto di accoglienza</i> " per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha ritardato l'avvio di alcuni servizi, ma al tempo stesso ha evidenziato l'importanza di un unico punto di accesso alla Sede Municipale in grado di filtrare e gestire gli accessi su appuntamento o in alcuni casi impedire l'accesso agli altri uffici comunali.	
<b>Garantire l'accesso all'archivio comunale sia storico che corrente (documentazione cartacea)</b>	Garantire l'attività di gestione dell'archivio cartaceo comunale nell'ottica della trasparenza amministrativa e per la conservazione nel tempo di documenti con particolare valore storico	Assicurare l'accesso all'archivio storico e garantire il mantenimento dell'archivio corrente e di deposito	

**MISSIONE 02  
GIUSTIZIA**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 03  
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
<b>Interventi volti all'aumento della sicurezza stradale</b>	Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.	Aumento del rispetto delle norme di comportamento al C.d.S.	
<b>Interventi di polizia amministrativa-sociale</b>	Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani). Mantenere e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Contenimento dei fenomeni di truffe ai danni di anziani. Sviluppare senso di legalità negli alunni delle scuole.	
<b>Potenziamento dell'attività di controllo di polizia amministrativa</b>	Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città. Gestione in sicurezza dei cantieri edili. Controllo reale contesto residenziale	Controllo sulle situazioni di irregolarità nello svolgimento dell'attività commerciale. Prevenzione degli infortuni sul lavoro in ambito edilizio. Corretta gestione assegnazione residenze	
<b>Sviluppo di programmi di sicurezza integrata</b>	Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata	Perseguimento dell'obiettivo di un più alto livello di sicurezza nella convivenza sociale della comunità cittadina	

**MISSIONE 04  
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire il necessario supporto alle famiglie e alle scuole ai fini dell'inserimento scolastico	
<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Consentire la frequenza scolastica	
<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Dare sostegno alle famiglie	
<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Sostenere e incentivare gli alunni meritevoli	
<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Garantire qualità ai percorsi di istruzione attraverso un'ottimale distribuzione delle risorse disponibili	

<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Garantire il diritto allo studio	
<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Realizzare progetti di valore formativo e pubblico interesse mediante una progettazione condivisa con le scuole	Arricchimento dell'offerta formativa anche in appoggio all'alternanza scuola lavoro	
<b>Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica</b>	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	

**MISSIONE 05****TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno</b>	Proseguire le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale	Recuperare parte delle opere salvaguardando il mantenimento del loro valore storico artistico	
<b>Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno</b>	Valorizzare il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca"	Promuovere la conoscenza del fondo	
<b>Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno</b>	Promuovere le personalità codognesi eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)	Diffondere tra la cittadinanza la conoscenza delle proprie eccellenze	

<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Organizzazione del Premio Novello	Realizzare l'evento rendendolo più coinvolgente per la cittadinanza	
<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Organizzazione di presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche culturali	Garantire offerta culturale di vario argomento – promuovere la lettura ed i servizi bibliotecari	
<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Organizzare il concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzare il premio nelle varie edizioni	
<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Organizzare iniziative di promozione della lettura e del patrimonio librario	Promuovere la lettura creando momenti di forte interesse	
<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Garantire il regolare funzionamento a norma della L. 81/1985	
<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Garantire promozione pubblicitaria agli eventi organizzati dall'amministrazione comunale	Dare il maggior risalto possibile agli eventi cittadini, anche come forma di sostegno a terzi	
<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Gestione delle iniziative nel periodo fieristico	Coordinamento e organizzazione delle attività	
<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Coinvolgere le associazioni in iniziative e progetti dell'amministrazione	Creazione di una rete che consenta di offrire una programmazione valida e coordinata	
<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, ecc.)	Garantire sostegno alle iniziative di terzi	
<b>Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale</b>	Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento al Palazzo Municipale	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale	

**MISSIONE 06****POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
<b>Dare ai giovani formazione, informazione e strumenti per l'inserimento lavorativo</b>	Dare impulso al Consorzio per l'educazione e la formazione permanente	Valorizzazione dell'offerta formativa	Consorzio per la Formazione professionale e l'educazione permanente
<b>Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili</b>	Creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo	Sostenere lo sport attraverso una ottimale finalizzazione del risorse disponibili sul territorio	
<b>Concessione impianti sportivi.</b>	Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti con le società sportive.	Utilizzo e sfruttamento economico delle strutture e mantenimento in efficienza delle stesse.	
<b>Adeguare il patrimonio comunale appartenente all'impiantistica sportiva alle norme vigenti</b>	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli impianti sportivi comunali	Adeguare alle normative vigenti gli impianti sportivi comunali	

#### MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

#### MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
<b>Gestione Edilizia Residenziale Pubblica</b>	Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari in disagio sociale economico abitativo	Mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione alloggi di E.R.P. che si rendono disponibili	
<b>Adeguare il patrimonio comunale appartenente all'edilizia residenziale pubblica</b>	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi di erp	Adeguare alle normative vigenti gli alloggi di erp	
<b>Dal nuovo P.G.T. una opportunità per la Città di Codogno di riqualificare e conservare il costruito</b>	Attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica e	Una ripresa dell'attività di recupero, con particolare attenzione al centro storico cittadino e realizzazione di	

<b>esistente e di attivare una importante trasformazione urbanistica a destinazione produttiva e/o commerciale.</b>	attivazione intervento delle aree di trasformazione attraverso le modalità attuative previste nel P.G.T. vigente.	parte degli interventi perequativi contenuti nei vari Ambiti di trasformazione a diversa destinazione d'uso	
<b>Edilizia convenzionata. Realizzazione da parte di privato, con finanziamenti regionali di alloggi a canone sociale moderato.</b>	Messa in campo di unità immobiliari a prezzi calmierati per le fasce meno abbienti quali giovani coppie e anziani. Attuazione della modalità operativa di controllo di assegnazione delle unità immobiliari realizzate.	La copertura parziale delle numerose richieste di alloggi da parte di alcune categorie e la calmierazione dei prezzi di affitto delle unità immobiliari disponibili sul territorio.	

**MISSIONE 09****SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Gestione dei rifiuti urbani - sensibilizzazione "ecologica"</b>	Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole	Giornate ecologiche volte alla pulizia e alla tutela del territorio con Legambiente	
<b>Tutela ambientale</b>	Aggiornamento del PAES	Ridurre le emissioni di gas in atmosfera del 20% entro il 2021 in allineamento alle direttive Europee	
<b>Tutela ambientale</b>	Garantire l'igiene ambientale	Contenimento specie animali e disinfestazione del territorio	
<b>Manutenzione del Patrimonio arboreo cittadino</b>	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi attrezzate e non fruibili	



**MISSIONE 10  
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Adeguare e mantenere la viabilità in funzione delle esigenze emergenti</b>	Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento	Realizzazione interventi di manutenzione strade – rotatorie – piste ciclabili	
<b>Controllo segnaletica stradale</b>	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Maggiore sicurezza per pedoni e veicoli	
<b>Verifica segnaletica stradale</b>	Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio	Chiarezza e funzionalità della segnalazione stradale	
<b>Servizio scuolabus</b>	Sostegno agli alunni e più in generale alle famiglie Ampliare le aree asservite dal servizio	Garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio alle famiglie	
<b>Manutenzione della rete stradale, della rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici</b>	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle strade cittadine, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione	
<b>Manutenzione segnaletica verticale effettuata in amministrazione diretta</b>	Favorire la conservazione e la manutenzione della segnaletica verticale stradale, mediante la pulizia, il ripristino o la sostituzione della cartellonistica	Garantire lo stato di conservazione della segnaletica verticale al fine di migliorare la sicurezza viabilistica ed il rispetto del Codice Stradale	
<b>Servizio di sgombero neve e prevenzione ghiaccio</b>	Intervenire nel più breve tempo possibile per lo spazzamento di neve da tutte le strade cittadine, nonché prevenire situazioni pericolo dovute a gelate mediante spargimento preventivo di sale	Garantire la percorribilità delle rete stradale cittadina in adeguate condizioni di sicurezza a seguito di condizione meteo avverse (neve o ghiaccio)	

**MISSIONE 11  
SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
<b>Rafforzamento della capacità di risposta operativa del sistema comunale di Protezione Civile</b>	Verifica e implementazione delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici	Autonoma capacità di risposta del G.C.V.P.C. per le esigenze di intervento a livello comunale	

**MISSIONE 12  
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
<b>Aggiornare i documenti informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza, in particolare in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.</b>	Aggiornare le carte dei servizi ed i regolamenti di competenza adeguandoli in conformità dei regolamenti zonali, normativi o sulla base dei bisogni rilevati	Controllo della spesa, razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari; adeguatezza e flessibilità regolamentare rispetto alle esigenze normative e bisogni territoriali rilevati	
<b>Sviluppare forme di partecipazione per la creazione di un sistema integrato di interventi in ambito sociale favorendo la collaborazione tra i diversi attori pubblici e/o privati</b>	Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato anche tra pubblico e privato	Ottimizzazione delle risorse e risparmio economico	
<b>Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi sociali e/o educativi ed attivazione misure anche con fondi extra comunali</b>	Potenziare gli interventi di tipo domiciliare (es SAD) o supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili (es misure B 1 – B2)	Favorire l'inclusione sociale  Salvaguardare la permanenza nel contesto familiare  Favorire attivazione di tutte le risorse possibili accedendo a forme economiche di sostegno alla famiglia	

<b>Promuovere , organizzare eventi e/o interventi locali in tema di prevenzione delle dipendenze</b>	Realizzare interventi di informazione/formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio	Aumento della consapevolezza del rischio e miglioramento della qualità della vita	
<b>Dare continuità alle azioni in essere e rafforzare le politiche locali di contrasto alla violenza di genere</b>	Partecipare ai tavoli territoriali ed ai protocolli di intesa per informare e promuovere sul territorio locale i servizi, gli interventi e le iniziative sul tema della violenza	Aumentare il senso di sicurezza sociale e offrire informazioni adeguate sui servizi territoriali alle vittime potenziali e coinvolte dal fenomeno	
<b>Porre l'accento sulla dimensione di contenuto dell'assistenza economica alle famiglie e sulla conoscenza approfondita della storia familiare, contestualmente promuovendo occasioni di sviluppo economico e lavoro</b>	Potenziare il controllo sulle richieste e favorire gli interventi a scopo di inserimento lavorativo. Disincentivare assistenzialismo ma favorire percorsi di aiuto socio economico mirati	Maggiore controllo e progettualità legati alle forme di aiuto economico erogato e razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari	
<b>Garantire un'offerta educativa della prima infanzia valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</b>	Proposte educative con accessi e modularità orarie flessibili e diversificate	Mantenimento servizi di part time e prolungamenti orari oltre il minimo previsto dalle DGR	
<b>Promuovere iniziative ed attività finalizzate alla diffusione di una cultura dell'Infanzia e degli scambi intergenerazionali</b>	Progettare e realizzare iniziative coinvolgendo le famiglie ( genitori, nonni, parenti ) nei servizi prima infanzia o aperti al territorio ( es open day a tema ; iniziative in orari chiusura servizi )	Iniziative , attività , eventi per le famiglie , per bambini ed adulti insieme	
<b>Garantire un'offerta educativa alla prima infanzia qualitativamente valida</b>	Garantire la saturazione del servizio asilo nido e la qualità attraverso la certificazione ai sensi della norma ISO9001 ed applicazione degli aspetti qualitativi previsti dalle DGR ( punti qualità )	Saturazione del servizio Mantenimento certificazione qualità ASILO NIDO ISO9001:2015 ed applicazione degli aspetti qualitativi previsti dalle DGR ( punti qualità )	
<b>Garantire un'offerta educativa primaria valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità</b>	Interventi finalizzati a mantenere servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia	Sostegno e promozione delle attività a supporto delle famiglie anche se	

<b>con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</b>	garantendone la presenza sul territorio in concomitanza della chiusura scolastica	non gestite direttamente dal comune	
<b>Promuovere , organizzare eventi e attività volte a diffondere la cultura del volontariato e la cultura della famiglia ed il senso della comunità</b>	Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle Consulte Comunali ( Volontariato e della Famiglia ) coinvolgendo ed in sinergia con le scuole o altre Associazioni ed Enti per sensibilizzare bambini, ragazzi e adulti verso i valori del volontariato e della famiglia e per promuovere la cultura del volontariato in senso più generale	Attività di promozione, valorizzazione delle attività svolte dalle Associazioni e sostegno economico alle attività e progettualità delle Associazioni delle due Consulte  Realizzazione eventi	
<b>Sostenere e premiare l'attività del volontariato locale o no profit attraverso forme di collaborazione e sinergia</b>	Supporto alle Associazioni /Enti no profit anche se non iscritte alle Consulte per sviluppare iniziative in collaborazione, convenzione, adesione accordi di rete / paternariati per progettualità o eventi con finalità socio educative e per la città	Convenzioni, accordi di rete/ paternariati / collaborazioni e sostegno attività e progetti specifici con finalità socio educative, di inserimento lavorativo, sostegno alla disabilità, lavoro in rete con realtà sociali e scolastiche	

**MISSIONE 13  
TUTELA DELLA SALUTE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
=	=	=	=

**MISSIONE 14  
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
<b>Rivitalizzazione commerciale dei centri storici – con la partecipazione attiva dei commercianti sempre più protagonisti del territorio.</b>	Messa in campo di iniziative di varia natura, quali la notte bianca, la sbaracco, il mercatino dell'antiquariato, ect. al fine di rivitalizzazione il centro storico e il commercio di vicinato.	Partecipazione e/o collaborazione delle Associazioni di categoria alle iniziative della Amministrazione Comunale programmate.	
<b>Rivisitazione del Mercato storico settimanale.</b>	Messa in sicurezza e regolarizzazione dei posteggi, nonché rivisitazione del l'apposito Regolamento.		

**MISSIONE 15****POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
<b>Progetto "Obiettivo Lavoro"</b>	<p>Contribuire a sostenere l'occupazione in modo reale e corretto, con particolare attenzione a categorie di persone che, per età o per un maggiore perdurare dello stato di disoccupazione, siano in una situazione di maggiore difficoltà.</p> <p>Rilanciare l'economia promuovendo lo sviluppo economico e incentivando le imprese che scelgono di assumere.</p>	<p>Aggiornamento dell'Albo delle Persone in cerca di occupazione</p> <p>Erogazione contributi a seguito di analisi delle istanze pervenute</p>	=

**MISSIONE 16  
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 17  
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 18  
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 19  
RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 20  
FONDI E ACCANTONAMENTI**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 50  
DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 60  
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

## 5.2 Schema sintetico indirizzi e obiettivi strategici dell'ente

MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Revisione Statuto e regolamenti</b>	Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali e aggiornati in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	Fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise Consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori.	
	<b>Promuovere la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa</b>	Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre i servizi di sportello fisico. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa grazie all'incrocio delle banche dati anagrafiche, tributarie, ecc.	
	<b>Offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente</b>	Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il	Rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti dei cittadini in un'ottica di prevenzione della corruzione e per migliorare la performance dell'Ente nei confronti dei destinatari dei servizi erogati	

		perseguimento delle funzioni istituzionali,		
	<b>Promozione delle pari opportunità</b>	Creazione e promozione di eventi, anche mediante la partecipazione a Bandi, per l'individuazione di politiche comuni di sviluppo della cultura di parità. Promozione di azioni di prevenzione della violenza sulle donne attraverso la lotta agli stereotipi da attuarsi mediante la formazione nelle scuole, il sostegno alle associazioni e realtà esistenti e l'introduzione di testimonianze a ricordo del valore delle donne. Proseguo lavori della Commissione per le Pari Opportunità. Creazione e promozione di attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo, intervento nei luoghi di lavoro, sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne	Perseguire la parità di genere. Prevenire la violenza sulle donne Valorizzare la presenza femminile nella Città attraverso iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile. Sostenere iniziative volte alla crescita delle donne	
	<b>Gestione del Patrimonio Immobiliare</b>	Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare  Alienazione del Patrimonio Immobiliare non più utile alle finalità istituzionali dell'ente	Incremento redditività  Introito di risorse finanziarie	
	<b>Valorizzare i servizi di Informazione e Comunicazione attraverso un continuo miglioramento del sito internet comunale e il costante aggiornamento dei canali social dell'Ente</b>	Mantenere costantemente aggiornati i canali ufficiali principali (Sito, Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente.	Immediatezza nelle comunicazioni verso i cittadini e le imprese. Raggiungimento della più ampia fascia di popolazione possibile grazie alla diversificazione della tipologia dei canali utilizzati.	
	<b>Facilitare l'accesso agli uffici e ai servizi principalmente per via telematica</b>	Mantenere un efficiente e costante livello di assistenza del portale telematico SportelloAmico (avviato a ottobre 2018 e messo a regime nel corso dell'anno 2019). Agevolare le compilazioni online anche mediante il primo supporto presso gli sportelli fisici dell'ufficio SportelloAmico	Ampliamento del bacino d'utenza che accede ai servizi online e conseguente diminuzione dei cittadini che si rivolgono personalmente agli sportelli comunali. Aumento del numero di utenti dotati di PIN personale per l'accesso ai servizi mediante CNS/CRS. Promozione dell'utilizzo dello SPID.	
	<b>Mantenere efficiente e adeguata l'infrastruttura tecnologica dell'Ente</b>	Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete. Intervenire sull'attuale infrastruttura di rete aggiornando i server interni / dominio di active directory.	Sistema Informativo efficiente, aggiornato con le tecnologie disponibili sul mercato e rispondente per quanto possibile alle normative in vigore. Adeguamento delle postazioni di lavoro per una maggiore efficienza anche nell'ottica del lavoro agile introdotto durante l'emergenza sanitaria da Covid-19	
	<b>Migliorare lo stato di conservazione e proseguire</b>	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare	



	<b>l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare di proprietà comunale</b>			
	<b>Programmazione le opere pubbliche</b>	Predisporre la documentazione programmatica in materia	Attuazione del programma in funzione delle risorse disponibili	
	<b>Sviluppo organizzativo dell'Ente a cui dovrà essere collegata la razionalizzazione dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, la crescita professionale, tenendo sempre presente che il punto di riferimento è il cittadino.</b>	Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, dotazione organica, piano dei fabbisogni di personale, piano di formazione sempre più adeguati alle necessità dell'Ente soprattutto in riferimento all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.	
	<b>Contenimento generale della spesa</b>	Analizzare le tipologie di spesa che contengono possibilità di riduzione (non spese collegate a scelte politiche es. erogazione di contributi), monitorando periodicamente e favorendo le potenziali azioni utili allo scopo.	Riduzione / contenimento misurabile percentualmente	
	<b>Risposta in tempi rapidi alle esigenze dei cittadini anche in materia tributaria. Contrasto all'evasione fiscale. Monitoraggio stato della riscossione.</b>	Attivazione ed efficientamento delle procedure di gestione dei tributi. Lotta all'evasione per una gestione delle entrate più equa. Implementazione attività propedeutiche alla riscossione.	Aggiornamento costante del personale. Attivazione nuove procedure e formazione su quelle in uso. Bonifica e costante aggiornamento delle banche dati tributarie. Aumento della capacità di riscossione dell'Ente prima dell'avvio della procedura coattiva.	
	<b>Qualificazione quale stazione appaltante</b>	Gestione appalti in proprio	Snellezza procedimenti di aggiudicazione	
	<b>Proseguire l'attività di messa a regime dello in Sportello Polifunzionale per cittadini e imprese denominato SportelloAmico</b>	Proseguire il progetto di adeguamento degli orari e ampliamento dei servizi offerti dallo SportelloAmico per cittadini e imprese inaugurato ad ottobre 2019.	Fornire ai cittadini in un unico "punto di accoglienza" per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha ritardato l'avvio di alcuni servizi, ma al tempo stesso ha evidenziato l'importanza di un unico punto di accesso alla Sede Municipale in grado di filtrare e gestire gli accessi su appuntamento o in alcuni casi impedire l'accesso agli altri uffici comunali.	
	<b>Garantire l'accesso all'archivio comunale sia storico che corrente (documentazione cartacea)</b>	Garantire l'attività di gestione dell'archivio cartaceo comunale nell'ottica della trasparenza amministrativa e per la conservazione nel tempo di documenti con particolare valore storico	Assicurare l'accesso all'archivio storico e garantire il mantenimento dell'archivio corrente e di deposito	
	<b>02. Giustizia</b>			
	<b>Interventi volti all'aumento della sicurezza stradale</b>	Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.	Aumento del rispetto delle norme di comportamento al C.d.S.	
	<b>Interventi di polizia amministrativa-sociale</b>	Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani). Mantenere e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Contenimento dei fenomeni di truffe ai danni di anziani. Sviluppare senso di legalità negli alunni delle scuole.	
	<b>03. Ordine pubblico e sicurezza</b>			

	<b>Potenziamento dell'attività di controllo di polizia amministrativa</b>	Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città. Gestione in sicurezza dei cantieri edili. Controllo reale contesto residenziale	Controllo sulle situazioni di irregolarità nello svolgimento dell'attività commerciale. Prevenzione degli infortuni sul lavoro in ambito edilizio. Corretta gestione assegnazione residenze	
	<b>Sviluppo di programmi di sicurezza integrata</b>	Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata	Perseguimento dell'obiettivo di un più alto livello di sicurezza nella convivenza sociale della comunità cittadina	
<i>04. Istruzione e diritto allo studio</i>	<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire il necessario supporto alle famiglie e alle scuole ai fini dell'inserimento scolastico	
	<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Consentire la frequenza scolastica	
	<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Dare sostegno alle famiglie	
	<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Sostenere e incentivare gli alunni meritevoli	
	<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Garantire qualità ai percorsi di istruzione attraverso un'ottimale distribuzione delle risorse disponibili	
	<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Garantire il diritto allo studio	
	<b>Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali</b>	Realizzare progetti di valore formativo e pubblico interesse mediante una progettazione condivisa con le scuole	Arricchimento dell'offerta formativa anche in appoggio all'alternanza scuola lavoro	
	<b>Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo</b>	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	

	<b>del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica</b>			
<b>05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno</b>	Proseguire le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale	Recuperare parte delle opere salvaguardando il mantenimento del loro valore storico artistico	
	<b>Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno</b>	Valorizzare il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca"	Promuovere la conoscenza del fondo	
	<b>Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno</b>	Promuovere le personalità codognesi eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)	Diffondere tra la cittadinanza la conoscenza delle proprie eccellenze	
	<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Organizzazione del Premio Novello	Realizzare l'evento rendendolo più coinvolgente per la cittadinanza	
	<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Organizzazione di presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche culturali	Garantire offerta culturale di vario argomento – promuovere la lettura ed i servizi bibliotecari	
	<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Organizzare il concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzare il premio nelle varie edizioni	
	<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Organizzare iniziative di promozione della lettura e del patrimonio librario	Promuovere la lettura creando momenti di forte interesse	
	<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Garantire il regolare funzionamento a norma della L. 81/1985	
	<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Garantire promozione pubblicitaria agli eventi organizzati dall'amministrazione comunale	Dare il maggior risalto possibile agli eventi cittadini, anche come forma di sostegno a terzi	
	<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Gestione delle iniziative nel periodo fieristico	Coordinamento e organizzazione delle attività	
	<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Coinvolgere le associazioni in iniziative e progetti dell'amministrazione	Creazione di una rete che consenta di offrire una programmazione valida e coordinata	
	<b>Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura</b>	Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, ecc.)	Garantire sostegno alle iniziative di terzi	
		<b>Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale</b>	Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento al Palazzo Municipale	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale
<b>06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>Dare ai giovani formazione, informazione e strumenti per l'inserimento lavorativo</b>	Dare impulso al Consorzio per l'educazione e la formazione permanente	Valorizzazione dell'offerta formativa	
	<b>Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili</b>	Creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo	Sostenere lo sport attraverso una ottimale finalizzazione del risorse disponibili sul territorio	
	<b>Concessione impianti sportivi.</b>	Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti con le società sportive.	Utilizzo e sfruttamento economico delle strutture e mantenimento in efficienza delle stesse.	
	<b>Adeguare il patrimonio comunale appartenente all'impiantistica sportiva alle norme vigenti</b>	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli impianti sportivi comunali	Adeguare alle normative vigenti gli impianti sportivi comunali	
<b>07. Turismo</b>				

08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<b>Gestione Edilizia Residenziale Pubblica</b>	Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari in disagio sociale economico abitativo	Mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione alloggi di E.R.P. che si rendono disponibili	
	<b>Adeguare il patrimonio comunale appartenente all'edilizia residenziale pubblica</b>	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi di erp	Adeguare alle normative vigenti gli alloggi di erp	
	<b>Dal nuovo P.G.T. una opportunità per la Città di Codogno di riqualificare e conservare il costruito esistente e di attivare una importante trasformazione urbanistica a destinazione produttiva e/o commerciale.</b>	Attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica e attivazione intervento delle aree di trasformazione attraverso le modalità attuative previste nel P.G.T. vigente.	Una ripresa dell'attività di recupero, con particolare attenzione al centro storico cittadino e realizzazione di parte degli interventi perequativi contenuti nei vari Ambiti di trasformazione a diversa destinazione d'uso	
	<b>Edilizia convenzionata. Realizzazione da parte di privato, con finanziamenti regionali di alloggi a canone sociale moderato.</b>	Messa in campo di unità immobiliari a prezzi calmierati per le fasce meno abbienti quali giovani coppie e anziani. Attuazione della modalità operativa di controllo di assegnazione delle unità immobiliari realizzate.	La copertura parziale delle numerose richieste di alloggi da parte di alcune categorie e la calmierazione dei prezzi di affitto delle unità immobiliari disponibili sul territorio.	
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<b>Gestione dei rifiuti urbani - sensibilizzazione "ecologica"</b>	Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole	Giornate ecologiche volte alla pulizia e alla tutela del territorio con Legambiente	
	<b>Tutela ambientale</b>	Aggiornamento del PAES	Ridurre le emissioni di gas in atmosfera del 20% entro il 2020 in allineamento alle direttive Europee	
	<b>Tutela ambientale</b>	Garantire l'igiene ambientale	Contenimento specie animali e disinfezione del territorio	
	<b>Manutenzione del Patrimonio arboreo cittadino</b>	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi attrezzate e non fruibili	
10. Trasporti e diritto alla mobilità	<b>Adeguare e mantenere la viabilità in funzione delle esigenze emergenti</b>	Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento	Realizzazione interventi di manutenzione strade – rotatorie – piste ciclabili	
	<b>Controllo segnaletica stradale</b>	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Maggiore sicurezza per pedoni e veicoli	
	<b>Verifica segnaletica stradale</b>	Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio	Chiarezza e funzionalità della segnalazione stradale	
	<b>Servizio scuolabus</b>	Sostegno agli alunni e più in generale alle famiglie Ampliare le aree asservite dal servizio	Garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio alle famiglie	
	<b>Manutenzione della rete stradale, della rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici</b>	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle strade cittadine, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione	
	<b>Manutenzione segnaletica verticale effettuata in amministrazione diretta</b>	Favorire la conservazione e la manutenzione della segnaletica verticale stradale, mediante la pulizia, il ripristino o la sostituzione della cartellonistica	Garantire lo stato di conservazione della segnaletica verticale al fine di migliorare la sicurezza viabilistica ed il rispetto del Codice Stradale	
	<b>Servizio di sgombero neve e prevenzione ghiaccio</b>	Intervenire nel più breve tempo possibile per lo spazzamento di neve da tutte le strade cittadine, nonché prevenire situazioni pericolo dovute a gelate mediante spargimento preventivo di sale	Garantire la percorribilità delle reti stradali cittadine in adeguate condizioni di sicurezza a seguito di condizione meteo avverse (neve o ghiaccio)	

11. Soccorso civile	<b>Rafforzamento della capacità di risposta operativa del sistema comunale di Protezione Civile</b>	Verifica e implementazione delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici	Autonoma capacità di risposta del G.C.V.P.C. per le esigenze di intervento a livello comunale	
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<b>Aggiornare i documenti informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza , in particolare in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.</b>	Aggiornare le carte dei servizi ed i regolamenti di competenza adeguandoli in conformità dei regolamenti zonali , normativi o sulla base dei bisogni rilevati	Controllo della spesa, razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari ; adeguatezza e flessibilità regolamentare rispetto alle esigenze normative e bisogni territoriali rilevati	
	<b>Sviluppare forme di partecipazione per la creazione di un sistema integrato di interventi in ambito sociale favorendo la collaborazione tra i diversi attori pubblici e/o privati</b>	Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato anche tra pubblico e privato	Ottimizzazione delle risorse e risparmio economico	
	<b>Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi sociali e/o educativi ed attivazione misure anche con fondi extra comunali</b>	Potenziare gli interventi di tipo domiciliare ( es SAD ) o supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili ( es misure B 1 – B2 )	Favorire l'inclusione sociale  Salvaguardare la permanenza nel contesto familiare  Favorire attivazione di tutte le risorse possibili accedendo a forme economiche di sostegno alla famiglia	
	<b>Promuovere , organizzare eventi e/o interventi locali in tema di prevenzione delle dipendenze</b>	Realizzare interventi di informazione/formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio	Aumento della consapevolezza del rischio e miglioramento della qualità della vita	
	<b>Dare continuità alle azioni in essere e rafforzare le politiche locali di contrasto alla violenza di genere</b>	Partecipare ai tavoli territoriali ed ai protocolli di intesa per informare e promuovere sul territorio locale i servizi, gli interventi e le iniziative sul tema della violenza	Aumentare il senso di sicurezza sociale e offrire informazioni adeguate sui servizi territoriali alle vittime potenziali e coinvolte dal fenomeno	
	<b>Porre l'accento sulla dimensione di contenuto dell'assistenza economica alle famiglie e sulla conoscenza approfondita della storia familiare, contestualmente promuovendo occasioni di sviluppo economico e lavoro</b>	Potenziare il controllo sulle richieste e favorire gli interventi a scopo di inserimento lavorativo. Disincentivare assistenzialismo ma favorire percorsi di aiuto socio economico mirati	Maggiore controllo e progettualità legati alle forme di aiuto economico erogato e razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari economici mirati	
	<b>Garantire un'offerta educativa della prima infanzia valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</b>	Proposte educative con accessi e modularità orarie flessibili e diversificate	Mantenimento servizi di part time e prolungamenti orari oltre il minimo previsto dalle DGR	
	<b>Promuovere iniziative ed attività finalizzate alla diffusione di una cultura</b>	Progettare e realizzare iniziative coinvolgendo le famiglie ( genitori, nonni, parenti ) nei servizi prima infanzia o	Iniziativa , attività , eventi per le famiglie , per bambini ed adulti insieme	

	dell'Infanzia e degli scambi intergenerazionali	aperti al territorio ( es open day a tema ; iniziative in orari chiusura servizi )		
	Garantire un'offerta educativa alla prima infanzia qualitativamente valida	Garantire la saturazione del servizio asilo nido e la qualità attraverso la certificazione ai sensi della norma ISO9001 ed applicazione degli aspetti qualitativi previsti dalle DGR ( punti qualità )	Saturazione del servizio Mantenimento certificazione qualità ASILO NIDO ISO9001:2015 ed applicazione degli aspetti qualitativi previsti dalle DGR ( punti qualità )	
	Garantire un'offerta educativa primaria valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	Interventi finalizzati a mantenere servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia garantendone la presenza sul territorio in concomitanza della chiusura scolastica	Sostegno e promozione delle attività a supporto delle famiglie anche se non gestite direttamente dal comune	
	Promuovere , organizzare eventi e attività volte a diffondere la cultura del volontariato e la cultura della famiglia ed il senso della comunità	Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle Consulte Comunali ( Volontariato e della Famiglia ) coinvolgendo ed in sinergia con le scuole o altre Associazioni ed Enti per sensibilizzare bambini, ragazzi e adulti verso i valori del volontariato e della famiglia e per promuovere la cultura del volontariato in senso più generale	Attività di promozione, valorizzazione delle attività svolte dalle Associazioni e sostegno economico alle attività e progettualità delle Associazioni delle due Consulte  Realizzazione eventi	
	Sostenere e premiare l'attività del volontariato locale o no profit attraverso forme di collaborazione e sinergia	Supporto alle Associazioni /Enti no profit anche se non iscritte alle Consulte per sviluppare iniziative in collaborazione, convenzione, adesione accordi di rete / patemariati per progettualità o eventi con finalità socio educative e per la città	Convenzioni, accordi di rete/ patemariati / collaborazioni e sostegno attività e progetti specifici con finalità socio educative, di inserimento lavorativo, sostegno alla disabilità, lavoro in rete con realtà sociali e scolastiche	
13. Tutela della salute				
14. Sviluppo economico e competitività	Rivitalizzazione commerciale dei centri storici - con la partecipazione attiva dei commercianti sempre più protagonisti del territorio.  Rivisitazione del Mercato storico settimanale.	Messa in campo di iniziative di varia natura, quali la notte bianca, la sbaracco, il mercatino dell'antiquariato, ect. al fine di rivitalizzare il centro storico e il commercio di vicinato.  Messa in sicurezza e regolarizzazione dei posteggi, nonché rivisitazione del l'apposito Regolamento.	Partecipazione e/o collaborazione delle Associazioni di categoria alle iniziative della Amministrazione Comunale programmate.	
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Progetto Lavoro "Obiettivo	Contribuire a sostenere l'occupazione in modo reale e corretto, con particolare attenzione a categorie di persone che, per età o per un maggiore perdurare dello stato di disoccupazione, siano in una situazione di maggiore difficoltà.  Rilanciare l'economia promuovendo lo sviluppo economico e incentivando le imprese che scelgono di assumere.	Aggiornamento dell'Albo delle Persone in cerca di occupazione  Erogazione contributi a seguito di analisi delle istanze pervenute	
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				

19. Relazioni internazionali				
20. Fondi e accantonamenti				
50. Debito pubblico				
60. Anticipazioni finanziarie				

## 6. Le modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

**a) ogni anno**, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

**b) a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023**

## **Sezione Operativa (SeO)** Parte prima



## 1. Entrata: fonti di finanziamento

## 1.1 Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio Anno 2019 (acc.comp)	Esercizio Anno 2020 (assestato)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2021	2° Anno 2022	3° Anno 2023
	3	3	3	4	5	6
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	210.994,72	141.492,57	219.413,09	0,00	0,00	0,00
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	9.537.777,15	9.797.696,97	9.826.154,00	9.364.000,00	9.409.000,00	9.432.026,60
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	593.425,84	905.341,52	795.073,68	692.454,89	552.366,29	515.402,89
. Extratributarie (+)	2.959.693,17	3.033.395,09	1.953.497,00	2.030.977,68	2.294.800,00	2.244.800,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>13.301.890,88</b>	<b>13.877.926,15</b>	<b>12.794.137,77</b>	<b>12.087.432,57</b>	<b>12.256.166,29</b>	<b>12.192.229,49</b>
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AL TRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	65.000,00	90.000,00	255.000,00	187.000,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>13.366.890,88</b>	<b>13.967.926,15</b>	<b>13.049.137,77</b>	<b>12.274.432,57</b>	<b>12.256.166,29</b>	<b>12.192.229,49</b>
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	107.969,37	3.157.972,03	3.163.513,24	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	3.234.845,60	577.884,08	989.500,00	300.000,00	0,00	0,00
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	617.510,10	1.362.182,10	4.960.100,00	4.149.857,17	2.248.000,00	1.260.000,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)</b>	<b>3.960.325,07</b>	<b>5.098.038,21</b>	<b>9.113.113,24</b>	<b>4.449.857,17</b>	<b>2.248.000,00</b>	<b>1.260.000,00</b>
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	1.592.653,05	1.779.205,11	2.770.000,00	2.690.000,00	2.690.000,00	2.690.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)</b>	<b>18.919.869,00</b>	<b>20.845.169,47</b>	<b>27.432.251,01</b>	<b>21.914.289,74</b>	<b>19.694.166,29</b>	<b>18.642.229,49</b>

## 1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale è caratterizzato da una forte instabilità. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato è stata modificata attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D. Contestualmente è stato introdotto il Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Tale fondo viene pressoché integralmente alimentato dalle riscossioni IMU dei comuni e ripartito principalmente tenendo in considerazione il livello di risorse "storiche" disponibili. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 2012/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a € 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, di cui si dirà specificatamente in seguito, che include l'IMU, la TASI e la TARI. La Tasi, in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa ed il tributo sui servizi indivisibili, ma presenta forti problemi di coperture in quanto i comuni che avevano applicato lo sforzo fiscale sull'IMU non riescono, attraverso la TASI, per effetto delle clausole di salvaguardia, a garantire l'invarianza di risorse per i propri bilanci.

La legge 208/2015 (Stabilità **2016**) ha modificato ulteriormente il quadro della finanza locale con l'abolizione della tassazione sulla prima casa con contestuale previsione di risorse compensative da trasferire ai Comuni

La legge 160/2019, con decorrenza 1 gennaio **2020**, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ha abrogato la TASI e istituito la nuova IMU.

Sempre a decorrere dal 2020 il Piano Economico - Finanziario del servizio di igiene ambientale deve essere redatto sulla base dei criteri previsti dal Metodo Tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018-2021.

A decorrere dal 2021, con la Legge n.160/2019, vi è stata l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale (che sostituisce i Diritti sulle pubbliche affissioni, l'Imposta sulla pubblicità e la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche).

Questa brevissima ricostruzione è sufficiente a tratteggiare uno scenario caratterizzato da incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche:

- dalla persistente crisi economica che, da un lato, fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa, dall'altro ha privato i comuni degli oneri di urbanizzazione, che per anni hanno costituito una fonte privilegiata di finanziamento degli investimenti e spesso anche delle spese correnti;
- del taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), non solo legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta *spending review*). Ai tagli già previsti dai DD.LL. 95/2012 e 66/2014, la legge di stabilità 2015 ha previsto un nuovo taglio di oltre 1,2 miliardi sul Fondo di solidarietà comunale che, dal 2015, non viene più alimentato da risorse statali bensì sono i comuni a cedere una quota di propria IMU allo Stato. Nei fatti quindi, ancora prima del completamento del processo di revisione della spesa attraverso i costi e fabbisogni standard, tutta la perequazione fiscale dei comuni viene finanziata dai comuni stessi attraverso il fondo di solidarietà comunale, che preleva una quota di gettito perché venga redistribuito in funzione della capacità fiscale (gettito IMU/TASI stimato ed effettivo);

- della modifica delle fonti di finanziamento tributarie (IMU/IMU Stato/TASI) e la modifica dell'imposizione IMU (esenzioni sui fabbricati rurali strumentali, fabbricati merce, AIRE, esenzione abitazioni principali, agevolazioni immobili locati a canone concordato o concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, imbullonati) che ha privato i comuni di una quota consistente del gettito IMU senza che la stessa venga adeguatamente compensata dai trasferimenti compensativi, in quanto basati su stime mai supportate dagli effettivi incassi.

Tutto ciò ha spesso condotto i comuni a garantire l'equilibrio economico finanziario attraverso entrate di tipo straordinario non ricorrenti (oneri di urbanizzazione, recupero evasione tributaria, ecc.), ovvero ad accertamenti di entrate di dubbia e difficile esazione che, mantenuti in bilancio, hanno condotto a croniche difficoltà di cassa e a dissesti latenti. Su questo versante decisivo è stato l'intervento della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel D.Lgs. n. 118/2011, che da un lato impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio dall'altro l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi. In prospettiva quindi, complici anche i vincoli di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità interno, i comuni dovranno fare i conti con una certa e consistente riduzione di risorse a disposizione.

La manovra di bilancio del comune, sia per l'anno in corso che nella prospettiva triennale, continua a dover affrontare l'andamento divergente tra la dinamica delle entrate in calo e mantenimento delle attività necessarie per garantire il volume dei servizi necessari alla città, in un contesto di progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa. Le entrate da tributi comunali sono poco sensibili agli effettivi andamenti dei valori dei redditi e dei patrimoni, mentre quasi tutte le altre entrate non sono collegate alla crescita dei prezzi. Le spese, invece, pur a fronte delle azioni di contenimento programmate, tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che alla necessità di sviluppo dei servizi, a sua volta collegata alla crisi economica e occupazionale. Per questo, nel rispetto delle esigenze di erogazione dei servizi ritenuti indispensabili per la collettività, sarà necessario proseguire in una politica di riduzione delle spese, con particolare riguardo a quelle per i consumi intermedi (già fortemente compresse) e a quelle per l'ammortamento dei prestiti, con la priorità di non dover ricorrere, se non in via residuale, ad inasprimenti della pressione fiscale e tributaria locale.

Dopo il blocco a partire dal 2016 dell'aumento di aliquote e tariffe per i tributi locali, con decorrenza dal 1 gennaio 2019 è stata reintrodotta la possibilità per i Comuni di utilizzare la leva dell'aumento dei tributi per sopperire alle esigenze di bilancio.

### 1.3 Analisi delle risorse

#### 1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

##### Evoluzione delle entrate tributarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(assestamento)	2021	2022	2023
	2	3	3	4	5	6
101 Imposte tasse e proventi assimilati	7.467.115,74	7.775.399,63	6.694.004,00	7.259.000,00	7.299.000,00	7.312.026,60
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.070.661,41	2.022.297,34	3.132.150,00	2.105.000,00	2.110.000,00	2.120.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.537.777,15</b>	<b>9.797.696,97</b>	<b>9.826.154,00</b>	<b>9.364.000,00</b>	<b>9.409.000,00</b>	<b>9.432.026,60</b>

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è intervenuta in maniera molto importante sui tributi locali apportando una serie novità di grandissimo rilievo, comportanti un grande sforzo di aggiornamento normativo, per la predisposizione degli atti propedeutici alla gestione delle entrate tributarie, per la definizione di nuovi rapporti con i contribuenti e con i concessionari.

La legge 160/2019 (art.1, commi 738 – 783) ha disposto il superamento di IMU e TASI introdotte dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, sostituendo i due tributi con una nuova IMU che incorpora anche il carico tributario della TASI. La fusione dei due tributi locali risponde all'esigenza di eliminare la duplicazione di tasse sulla stessa base imponibile. Il nuovo tributo è già in vigore dal 1 gennaio 2020.

Sono rimasti invariati i moltiplicatori che contribuiscono a determinare il valore imponibile degli immobili soggetti a IMU e modificate le aliquote base. Anche la nuova IMU non si applica agli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto nella categoria dalla A/2 alla A/7) adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, e alle fattispecie alla stessa equiparate. Le tipologie di immobili esenti nella vecchia IMU, quali beni merce e fabbricati rurali strumentali sono soggette, alla nuova IMU, con le stesse aliquote base TASI. Per gli immobili ad uso produttivo (iscritti in catasto nella categoria D) permane la riserva allo Stato della quota di aliquota pari al 7,6 per mille. La struttura del nuovo tributo ricalca la vecchia IMU con alcuni chiarimenti che già necessitavano nel tributo precedente.

Il Bilancio di previsione dell'Ente dal 2020 non prevede più pertanto la TASI in entrata ordinaria, rimanendo presente solo per la riscossione a seguito dell'attività di accertamento per gli anni di imposta dal 2015 al 2019.

A decorrere dal 2021, con la medesima Legge n.160/2019, vi è stata anche l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale (che sostituisce i Diritti sulle pubbliche affissioni, l'Imposta sulla pubblicità e la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche).

##### Gettito IMU anno 2020 (incassi)

Codice tributo	TOTALE
TOTALE INCASSI LORDI ANNO IMPOSTA 2020	3.466.955,76
RECUPERO X ALIM. FSC 2020	549.556,18
<b>TOTALI INCASSI NETTI</b>	<b>2.917.399,58</b>

<b>TOTALE PREVISIONE iniziale IMU 2021</b>	<b>2.925.000,00</b>
<b>TOTALE PREVISIONE assestata IMU 2020</b>	<b>2.845.000,00</b>

La valutazione del gettito è stata disposta considerando, per il periodo 2021-2023, aliquote invariate rispetto all'anno precedente.

#### Aliquote e detrazioni nuova IMU 2021 (atto di Giunta)

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Aliquota ordinaria	10 per mille
Terreni agricoli	10 per mille
Aree edificabili	10 per mille
Fabbricati categoria catastale D5	10,6 per mille
Fabbricati categoria catastale D diversi da D5	10,3 per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale A (con esclusione della categoria A/10) e nella categoria catastale C6, qualora non si tratti di unità adibite ad abitazione principale e relative pertinenze	10,3 per mille
unità immobiliari censite nelle categorie catastali C1, C2 e C3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo per lo svolgimento della propria attività produttiva ovvero concesse in locazione per l'esercizio di attività produttive	9,5 per mille
unità immobiliari a destinazione abitativa, comprese le pertinenze, concesse in comodato gratuito fra parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica	8,5 per mille
unità immobiliari a destinazione abitativa, comprese le pertinenze, concesse in comodato gratuito fra parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica, limitatamente al caso di scambio reciproco degli stessi e solo se entrambi i soggetti possiedono quest' unica unità immobiliare nel territorio comunale	5,0 per mille
alloggi, e loro pertinenze, regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	5,0 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. da A/2 ad A/7)	esenti
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Fabbricati-merce	2,5 per mille
Altri immobili	0,00

**Gettito nuova IMU 2021-2023 ad aliquote vigenti e con sforzo fiscale**

descrizione	2021	2022	2023
GETTITO IMU ad aliquote invariate	2.925.000,00	2.945.000,00	2.945.000,00
Trattenuta per alimentazione FSC	549.556,18	549.556,18	549.556,18
<b>GETTITO IMU LORDO</b>	<b>3.474.556,18</b>	<b>3.494.556,18</b>	<b>3.494.556,18</b>

Tali importi inglobano la TASI che, nel 2019, aveva una previsione definitiva di Euro 31.000,00

**TARI.** La legge 27 dicembre 2013 n. 147 nell'ambito della IUC (Imposta Unica Comunale) ha introdotto, con IMU e TASI, il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. L' art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha individuato in ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il soggetto competente alla predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti.

Con deliberazioni n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019 ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

A decorre dal 1 gennaio 2020 i Piani Economico - Finanziari del servizio di igiene ambientale devono essere redatti sulla base dei suddetti criteri.

ARERA non si esprime sul metodo di calcolo delle tariffe confermando il DPR 158/99, fondato su coefficienti di produzione da applicare in assenza di un sistema di misurazione.

Dal 2020 il nuovo metodo tariffario prevede che i costi del Servizio siano basati sui costi del Bilancio del penultimo anno precedente del gestore del servizio di igiene ambientale (ASM Codogno s.r.l.) e sul rendiconto sempre del penultimo anno precedente del Comune incrementati del tasso di inflazione e di costi operativi incentivanti.

Lo scorso anno, a seguito della situazione creatasi a causa dell'emergenza da COVID- 19 era stata concessa la possibilità ai Comuni di utilizzare le stesse tariffe TARI del 2019 e approvare il PEF 2020 con regole ARERA entro il 31 dicembre 2020.

**Copertura del costo di servizio gestione rifiuti**

Descrizione	Rendiconto 2019	Assestato 2020	Previsione		
			2021	2022	2023
Costo servizio gestione rifiuti (PEF)*	2.046.561,00	2.046.561,00	2.029.000,00	2.029.000,00	2.029.000,00
Entrata TARI**	2.280.570,84	2.241.004,20	2.274.000,00	2.274.000,00	2.274.000,00
a carico del Bilancio Comunale	76.000,00	160.004,20	140.000,00	140.000,00	140.000,00
% di copertura	105,02	101,56	104,84	104,84	104,84

\* Trattasi del solo costo di A.S.M.

\*\* Si deve tenere conto anche delle spese per rischi insolvenza e dei costi interni comunali (personale, software, ammortamento, utenze).

Per il 2020, l'Amministrazione ha deciso di ripartire il costo nella quota del 57,30% a carico delle utenze domestiche e del 42,70% a carico delle utenze non domestiche, applicando poi uno sconto a favore delle utenze non domestiche a tariffa annuale, sulle quali pertanto ricadrà una percentuale reale inferiore.

Tale sconto è stato previsto a carico del Bilancio Comunale, creando un capitolo di spesa ad hoc.

A causa dell'emergenza Covid-19, è stata poi riconosciuta un'ulteriore riduzione pari ad Euro 699.000,00 in valore assoluto a vantaggio della totalità dei contribuenti (finanziata con i fondi "zona rossa").

**Addizionale comunale IRPEF.** L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Per gli esercizi 2021-2023 è prevista, al momento, l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale in misura uguale al 2020:

Reddito imponibile	2020	2021
• fino a 15.000 euro:	0,59%	0,59%
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,60%	0,60%
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,73%	0,73%
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,78%	0,78%
• oltre 75.000 euro:	0,80%	0,80%
Soglia di esenzione	13.000,00	13.000,00

con un gettito previsto, per il 2021, di Euro 1.520.000,00 sulla base di simulazioni effettuate sul portale del Federalismo Fiscale.

### Trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse

Oltre alla normativa già in essere, la legge di bilancio 2021 prevede, in particolare:

- l'istituzione di uno specifico fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19;

- l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale con specifica finalità di impiego per:

a) lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Per il quadriennio 2021-2024 si tratta di un incremento di 650 mln. di euro a regime, di cui 216 mln. sul 2021. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;

b) a decorrere dal dall'esercizio 2022, l'incremento del numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. Per il triennio 2022-2024 si tratta di risorse aggiuntive pari a 450 milioni di euro. Il riparto comprende i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna e tiene conto dei LEP o, in assenza di questi, del rapporto tra la media relativa alla fascia demografica del comune individuata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard contestualmente all'approvazione dei fabbisogni standard per la funzione "Asili nido";

- la progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del dl 66/2014, che per il 2021 ammonta a 200 mln. di euro (rispetto ai 100 mln. del 2020);

- l'assegnazione di 450 milioni per l'esercizio 2021 al fondo per l'esercizio delle funzioni dei Comuni (art. 106 del d.l. 34/2020-rilancio e art. 39 del d.l. 104/2020-agosto).

Per l'anno 2021, la previsione complessiva è pari a Euro 2.215.000,00 oltre ad Euro 19.902,89 afferente il contributo per criticità gettito IMU e TASI (art 1, c. 892bis, Legge n.145/18), inseriti in distinti capitoli, per un totale di Euro 2.234.902,89.

Tale previsione dovrà con ogni probabilità essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2021 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

**Andamento 2019-2020 e previsione 2021-2023 dei trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse**

Descrizione	2019 (accertamento)	2020 (accertamento)	2021	2022	2023
<b>Trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse</b>	2.022.297,34	4.472.103,28	2.234.902,89	2.166.866,29	2.139.902,89

\* La previsione sarà necessariamente rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2021 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.** Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel 2021-2023 come riassunte nella tabella seguente.

**Previsione entrate da recupero evasione**

TRIBUTO	2021	2022	2023
IMU recupero evasione	380.000,00	360.000,00	360.000,00
ICI recupero evasione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI recupero evasione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARES/TARI recupero evasione	130.000,00	130.000,00	130.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>540.000,00</b>	<b>520.000,00</b>	<b>520.000,00</b>

**1.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)****Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti**

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc. comp.)	(assestamento)	2021	2022	2023
	2	3	3	4	5	6
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	578.967,84	898.805,52	785.273,68	672.454,89	542.366,29	505.402,89
102 Trasferimenti correnti da famiglie	6.458,00	6.536,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	8.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Monto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>593.425,84</b>	<b>905.341,52</b>	<b>795.273,68</b>	<b>692.454,89</b>	<b>552.366,29</b>	<b>515.402,89</b>



### 1.3.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

#### Evoluzione delle entrate extra-tributarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(assestamento)	2021	2022	2023
	2	3	3	4	5	6
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.591.613,06	1.586.382,91	1.396.300,00	1.473.400,00	1.730.400,00	1.730.400,00
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	153.052,00	385.678,13	152.500,00	203.000,00	203.000,00	203.000,00
300 Interessi attivi	110,00	33,09	500,00	200,00	200,00	200,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	956.821,20	855.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	258.096,91	206.300,96	403.997,00	354.377,68	361.200,00	311.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.030.342,67</b>	<b>3.033.395,09</b>	<b>1.953.297,00</b>	<b>2.030.977,68</b>	<b>2.294.800,00</b>	<b>2.244.800,00</b>

### 1.3.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

#### Evoluzione delle entrate in conto capitale

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(assestamento)	2021	2022	2023
	2	3	3	4	5	6
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	36.130,09	449.600,96	2.294.179,23	1.855.157,17	2.048.000,00	0,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	99.500,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	67.064,57	621.335,82	22.000,00	16.430,00	22.000,00	1.088.000,00
500 Altre entrate in conto capitale	514.315,44	291.245,32	1.689.000,00	1.634.270,00	178.000,00	172.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>617.510,10</b>	<b>1.362.182,10</b>	<b>4.572.500,00</b>	<b>3.605.357,17</b>	<b>2.248.000,00</b>	<b>1.260.000,00</b>

### 1.3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)

#### Evoluzione delle entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(assestamento)	2021	2022	2023
	1	2	3	4	5	6
100 Alienazione di attività finanziarie	===	===	===	===	===	===
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	===	===	932.100,00	544.500,00	===	===
<b>TOTALE</b>	<b>===</b>	<b>===</b>	<b>932.100,00</b>	<b>544.500,00</b>	<b>===</b>	<b>===</b>

**Alienazione di attività finanziarie (Tip. 50.100)**

Descrizione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
=	=	=	=
<b>TOTALE</b>	=	=	=

**1.3.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)****Evoluzione delle entrate da accensione di prestiti**

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio Anno 2019 (acc.comp)	Esercizio Anno 2020 (assestamento)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	Anno 2018	Anno 2019
	1	2	3	2021	2022	2023
	4	5	6			
300 Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	=	=	=	=	=	=
<b>TOTALE</b>						

**Elenco mutui che si prevede di contrarre nel periodo considerato**

Descrizione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
=	=	=	=
<b>TOTALE</b>			

**1.3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)****Evoluzione delle entrate per anticipazioni da istituto tesoriere**

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio Anno 2019 (acc.comp)	Esercizio Anno 2020 (assestamento)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	Anno 2018	Anno 2019
	1	2	3	2021	2022	2023
	4	5	6			
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500.00,00</b>	<b>2.500.00,00</b>	<b>2.500.00,00</b>	<b>2.500.00,00</b>

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

- art. 195 del Tuel: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;
- art. 222 del Tuel: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

**Limite anticipazione di tesoreria**

Descrizione	Importi
Entrate tributarie	9.797.696,97
Entrate da trasferimenti correnti	905.341,52

Entrate extra-tributarie	3.033.395,09
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI 2019</b>	13.736.433,58
<b>Limite anticipazione di tesoreria art. 222 del Tuel (3/12)</b>	3.434.108,40

## 2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguente impatto sociale del livello di tassazione. Del resto, l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva da un lato e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo assolutamente instabile, soprattutto per le decisioni del legislatore in ordine alla tassazione sulla prima casa. Le scelte in ordine alla determinazione dei tributi e delle tariffe dei servizi comunali risentono in maniera decisa di alcuni fattori:

- a) il fabbisogno di spesa per la realizzazione dei singoli programmi;
- b) l'ammontare delle risorse provenienti dallo Stato;
- c) il livello di *compliance* dei cittadini in ordine al concorso alle spese locali.

### **Le scelte dell'amministrazione in materia di tributi e tariffe**

*I tributi locali rappresentano la principale voce di entrata del bilancio comunale quindi si ritiene essenziale attivare tutte le procedure necessarie per contrastare eventuali fenomeni di evasione e/o elusione dei medesimi. Fondamentale il monitoraggio costante dello stato della riscossione sostenendo procedure che agevolino il recupero nella fase antecedente la riscossione coattiva.*

*Nell'ambito delle possibilità consentite dalle disposizioni normative vigenti, si ricercherà una maggiore razionalizzazione dell'imposizione tributaria con particolare riguardo al tributo sui rifiuti. Si rimanda alle considerazioni svolte alle pagine precedenti.*

### 3. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Le risorse proprie e quelle trasferite rappresentano le fonti "privilegiate" di finanziamento degli investimenti, in quanto non determinano oneri a carico del bilancio comunale. Esse tuttavia possono non rivelarsi sufficienti per garantire la realizzazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo del territorio. Il ricorso al debito costituisce un canale alternativo al finanziamento degli investimenti che, determinando oneri futuri connessi al rimborso del prestito e dei relativi interessi, viene ammesso in forma ridotta, anche tenuto conto delle implicazioni sul patto di stabilità interno e delle nuove regole sul pareggio di bilancio.

Nel rinviare alla sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del comune, si riporta di seguito il prospetto inerente la situazione dell'ente in ordine alla capacità di indebitamento:

#### Evoluzione capacità di indebitamento

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO</b>	<b>2019</b>	<b>2019</b>	<b>2019</b>
Entrate tributarie	9.797.696,97	9.797.696,97	9.797.696,97
Entrate da trasferimenti correnti	905.341,52	905.341,52	905.341,52
Entrate extra-tributarie	3.033.395,09	3.033.395,09	3.033.395,09
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO</b>	<b>13.736.433,58</b>	<b>13.736.433,58</b>	<b>13.736.433,58</b>
<b>Limite massimo interessi passivi (10%)</b>	<b>1.373.643,40</b>	<b>1.373.643,40</b>	<b>1.373.643,40</b>
<b>ESPOSIZIONE ATTUALE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Interessi passivi su mutui e su prestiti obbligazionari (+)	2.856,55	1.279,85	804,69
Interessi per debiti garantiti da fidejussioni (+)	=	=	=
Contributi in c/interessi su mutui da altre PA (-)	=	=	=
<b>TOTALE INTERESSI PASSIVI</b>	<b>2.856,55</b>	<b>1.279,85</b>	<b>804,69</b>
<b>VERIFICA (art. 204 del Tuel)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Limite massimo interessi passivi	1.373.643,40	1.373.643,40	1.373.643,40
Esposizione attuale	2.856,55	1.279,85	804,69
<b>Margine (+)/Sforamento(-)</b>	<b>1.370.786,85</b>	<b>1.372.363,55</b>	<b>1.372.838,71</b>
<b>VERIFICA RISPETTO PAREGGIO BILANCIO (L. 243/2012)</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Quota capitale rimborso prestiti</b>	<b>147.214,56</b>	<b>135.446,70</b>	<b>82.901,90</b>

#### Indirizzi in materia di indebitamento

Non si ritiene, nel quadro delle attuali condizioni e programmazione, di ricorrere all'indebitamento nel triennio 2021 – 2023.

#### 4. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Con la Legge di Bilancio 2019 i precedenti vincoli di finanza pubblica sono stati superati.  
Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati (previsioni):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.030.053,08			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.087.432,57	12.256.166,29	12.192.229,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.123.218,01	12.120.719,59	12.109.327,59
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			531.638,43	521.800,22	521.800,22
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		147.214,56	135.446,70	82.901,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			-185.000,00	-2.000,00	-2.000,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		187.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>			2.000,00	-2.000,00	-2.000,00
<b>O=G+H+I-L+M</b>					

## 5. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Nel DUP deve essere data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Lo sviluppo edilizio del territorio infatti influenza l'attività di programmazione in quanto determina un gettito di entrata connesso ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. Tali oneri sono stati nel corso degli anni una entrata "straordinaria" sovente utilizzata dai comuni per finanziare spesa corrente, in forza delle specifiche deroghe introdotte dal legislatore. L'attività edilizia e i nuovi insediamenti abitativi e produttivi determinano, contestualmente, anche una crescita nella domanda di servizi che nel medio periodo porta ad un aumento della spesa corrente da finanziare con il bilancio.

### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione	SI/NO	Estremi atto
Piano di Governo del Territorio adottato	si	Delibera Consiglio Comunale n.75 del 22.12.2011
Piano di Governo del Territorio approvato	si	Delibera Consiglio Comunale n.36 del 29.05.2012
Piano di fabbricazione	no	-----
Piano di edilizia economico popolare	no	-----
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Industriale	no
	Artigianale	Contenuto nel P.G.T.
	Commerciale	Contenuto nel P.G.T.

### 5.1 Opere di urbanizzazione a scomputo

Ai sensi del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.11), gli oneri di urbanizzazione a scomputo delle opere saranno rappresentati in bilancio solamente nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

#### Opere di urbanizzazione a scomputo

Piano attuativo	Importo oneri di urbanizzazione a scomputo
PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DENOMINATO "P.A. 2B/B" - P.E.253/07	Euro 28.000,00
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO AREA EX FELISI	Euro 366.000,00
PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMMERCIALE / DIREZIONALE DENOMINATO "P.A. 2B/A P.E. 239/08"	Euro 140.000,00
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO "P.A. 6B - P.E. 259/07"	Euro 400.000,00
PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DENOMINATO "C5 - P.E. 48/2004"	Euro 370.000,00
A.T.P. 04	Euro 140.000,00

## 6. La ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi

L'emergenza Covid-19 ha causato una serie di proroghe nelle attività e procedimenti amministrativi. La Giunta ha approvato con atto n. 127 del 5 agosto 2020 gli obiettivi strategici. Il Consiglio Comunale ha proceduto alla salvaguardia degli Equilibri di Bilancio con atto n. 49 del 30 novembre 2020; la rilevazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici a tutto il 2020, verrà rilevato in sede di Rendiconto 2020.

In questa fase, vengono riportati gli obiettivi strategici approvati per l'anno 2020.

MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	SERVIZI O / UFFICIO	INDICATORI DI RISULTATO QUALI / QUANTITATIVI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Revisione Statuto e regolamenti	Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali e aggiornati in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	Fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise Consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori.	Affari Generali	Elaborazione regolamenti e Statuto
	Promuovere la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa	Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre i servizi di sportello fisico. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa grazie all'incrocio delle banche dati anagrafiche, tributarie, ecc.	Multiservizi	Referto positivo del Nucleo di Valutazione
	Offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente	Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,	Rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti dei cittadini in un'ottica di prevenzione della corruzione e per migliorare la performance dell'Ente nei confronti dei destinatari dei servizi erogati	Multiservizi	Referto positivo del Nucleo di Valutazione
	Promozione delle pari opportunità	Proseguo lavori della Commissione per le Pari Opportunità. Creazione e promozione di attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo, intervento nei luoghi di lavoro, sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e	Perseguire la parità di genere. Prevenire la violenza sulle donne Valorizzare la presenza femminile nella Città attraverso iniziative volte a	Affari Generali	Numero di eventi Partecipazione di pubblico

		socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne	conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile.  Sostenere iniziative volte alla crescita delle donne		
	<b>Gestione del Patrimonio Immobiliare</b>	Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare  Alienazione del Patrimonio Immobiliare non più utile alle finalità istituzionali dell'ente  Acquisizione al patrimonio comunale di aree di interesse pubblico	Incremento redditività  Introito di risorse finanziarie  acquisizione area per completamento impianto sportivo San Biagio precedentemente in comodato d'uso	<b>Patrimonio</b>	come da piano alienazioni pubblicazione bandi entro il 30 settembre 2020  atto notarile di acquisizione entro 31 agosto 2020
	<b>Valorizzare i servizi di Informazione e Comunicazione attraverso un continuo miglioramento del sito internet comunale e il costante aggiornamento dei canali social dell'Ente</b>	Proseguire l'attività di aggiornamento dei canali ufficiali principali (Sito, Facebook, Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente.	Immediatezza nelle comunicazioni verso i cittadini e le imprese. Raggiungimento della più ampia fascia di popolazione possibile grazie alla diversificazione della tipologia dei canali utilizzati.	<b>Sistemi Informativi</b>	<b>Mantenimento di almeno 8.000 accessi mensili medi al sito e 1.600 follower del canale Facebook. Superamento di 1.500 download della App Codogno Smart</b>
	<b>Proseguire l'azione di messa a regime dello Sportello Polifunzionale per cittadini e imprese</b>	Proseguire nelle attività di ampliamento dei servizi offerti dallo SportelloAmico (Sportello Polifunzionale) per cittadini e imprese avviato ad ottobre 2019	Fornire ai cittadini in un unico "punto di accoglienza" per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia	<b>Sistemi Informativi</b>	<b>Erogare 33 ore di apertura al pubblico rispetto alle 17 ore attuali degli altri uffici. Spostare l'attività collegata all'emissione delle CIE (Carte di Identità Elettroniche) allo SportelloAmico</b>
	<b>Mantenere efficiente e adeguata l'infrastruttura tecnologica dell'Ente</b>	Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete.	Sistema Informativo efficiente, aggiornato con le tecnologie	<b>Sistemi Informativi</b>	<b>Adeguamento postazioni di lavoro obsolete anche in</b>



			disponibili sul mercato e rispondente alle normative in vigore		funzione dello smart working. Potenziamento severa sala CED entro il 2020.
<b>Adeguare l'hardware obsoleto con postazioni utilizzabili per lo smart working</b>	Garantire la possibilità di svolgere in sicurezza e nel rispetto delle normative già esistenti ancorchè alle direttive e circolari nate a seguito dell'emergenza coronavirus		Realizzare postazioni di lavoro mediante l'acquisto di notebook, monitor e docking station utilizzabili sia per il lavoro in ufficio che per lo smart working	<b>Sistemi Informativi</b>	<b>Sostituzione, configurazione ed assegnazione ai rispettivi dipendenti/uffici di circa 40 postazioni</b>
<b>Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare di proprietà comunale</b>	Programmare e realizzare le opere necessarie		Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare	<b>Opere Pubbliche</b>	<b>100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.</b>
<b>Programmare le opere pubbliche</b>	Predisporre la documentazione programmatoria in materia		Attuazione del programma in funzione delle risorse disponibili	<b>Opere Pubbliche</b>	<b>100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP. – Elenco opere &lt; a 100.000 Euro</b>
<b>Sviluppo organizzativo dell'Ente a cui dovrà essere collegata la razionalizzazione dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, la crescita professionale, tenendo sempre presente che il punto di riferimento è il cittadino.</b>	Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale		Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, dotazione organica, piano occupazionale, Piano di formazione sempre più adeguati alle necessità dell'Ente soprattutto in riferimento all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.	<b>Organizzazioni e Personale</b>	<b>Rispetto delle tempistiche di legge per gli atti di dotazione organica e piano occupazionale Aggiornamento del regolamento di organizzazione al nuovo CCNL 21 maggio 2018 Attuazione piano di formazione</b>
<b>Introduzione dello smart working</b>	Introduzione dello smart working in fase emergenza epidemiologica da COVID 19,		Consentire la maggiore efficienza possibile dei servizi per arrivare all'introduzione stabile dello smart working nelle modalità lavorative ordinarie del Comune di Codogno	<b>Organizzazioni e Personale</b>	<b>Approvazione del regolamento</b>
<b>Liquidazione delle fatture di acquisto nel termine di 30 giorni dalla data di protocollazione delle fatture stesse</b>	Favorire i fornitori nella gestione della loro liquidità		Contenimento del pagamento nei trenta giorni dalla protocollazione	<b>Bilancio e Contabilità</b>	<b>Misurazione giorni di ritardo</b>
<b>Esternalizzazione del servizio di accertamento IMU/TASI</b>	Ricerca all'esterno dell'Ente di risorse qualificate per l'attività di accertamento IMU /TASI		Aggiornamento delle banche dati tributarie. Aumento della capacità di	<b>Tributi</b>	<b>Avvio dell'attività</b>

			riscossione dell'Ente.		
03. Ordine pubblico e sicurezza	Interventi volti all'aumento della sicurezza stradale	Aumentare la sicurezza della circolazione stradale, anche con riferimento alle fasce deboli degli utenti della strada (pedoni e ciclisti)	Contenimento dei sinistri stradali e aumento del rispetto delle norme di comportamento al C.d.S.	Polizia Locale	N. verbali a norme di comportamento 350 n. posti di controllo: 550 n. veicoli controllati: 400 n. incidenti stradali 35
	Potenziamento dell'attività di controllo di polizia amministrativa	Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città, con particolare riferimento all'attività commerciale. Gestione in sicurezza dei cantieri edili. Controllo reale contesto residenziale	Contenimento delle situazioni di irregolarità nello svolgimento dell'attività commerciale. Prevenzione degli infortuni sul lavoro in ambito edilizio. Corretta gestione assegnazione residenze	Polizia Locale	N. controlli attività commerciale in sede fissa e ambulante 100 n. controlli sui cantieri con particolare riferimento alle norme sulla sicurezza 5 n. controlli anagrafici 450
04. Istruzione e diritto allo studio	Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire il necessario supporto alle famiglie e alle scuole ai fini dell'inserimento scolastico	Pubblica Istruzione	n. utenti pre scuola: 80 n. utenti post scuola: 40 n. utenti mensa: 880 n. pasti somministrati: 80.000 n. utenti scuolabus: 120 n. alunni disabili assistiti: 40 n. ore di assistenza educativa scolastica erogate: 11.000 n. alunni disabili trasportati: 3 Erogazione borse di studio - n. beneficiari: 3
	Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Sfruttare delle potenzialità del Vecchio Ospedale Soave	Valorizzare l'edificio promuovendo la cultura	Affari Generali	n. iniziative in calendario "Aperta..Mente Soave"
	Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Proseguire le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale	Recuperare parte delle opere salvaguardando il mantenimento del loro valore storico artistico	Cultura	Proseguire la raccolta fondi e procedere ai restauri secondo il progetto "Salviamo la nostra storia" - n. restauri finanziati: 3
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzazione del Premio Novello	Realizzare l'evento rendendolo più coinvolgente per la cittadinanza	Affari Generali	Avvio del premio

	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare il concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzare il premio nelle varie edizioni	Biblioteca	Realizzazione del premio Anna Vertua Gentile – fase di avvio
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare iniziative di promozione della lettura e del patrimonio librario	Promuovere la lettura creando momenti di forte interesse	Biblioteca	Organizzazione serate ed incontri finalizzati a promuovere la lettura: n. eventi: 20
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Garantire il regolare funzionamento a norma della L. 81/1985	Cultura	n. prestiti: 17.000n. iscrizioni: 1.500n. reference: 9.000n. prestiti interbibliotecari: 4.500 n. nuove acquisizioni: 1.500; - n. servizi ad personam per utenti disagiati (Home): 30
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire promozione pubblicitaria agli eventi organizzati dall'amministrazione comunale, ovvero aventi il patrocinio	Dare il maggior risalto possibile agli eventi cittadini, anche come forma di sostegno a terzi	Affari generali ed Istituzionali	n. patrocinii :10
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Gestione delle iniziative nel periodo fieristico	Coordinamento e organizzazione delle attività	Affari generali ed Istituzionali	n. eventi collaterali alla fiera:1
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, bando del Soave, ecc)	Garantire sostegno alle iniziative di terzi	Affari Generali	n. eventi organizzati: 5
	Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale	Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento al Palazzo Municipale	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.
	Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo	Sostenere lo sport attraverso una ottimale finalizzazione del risorse disponibili sul territorio	Affari generali ed Istituzionali	n. contributi : 5
	Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Garantire sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni	Sostenere lo sport e l'iniziativa locale	Affari generali ed Istituzionali	n. eventi: 3
	Concessione impianti sportivi.	Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti con le società sportive.	Utilizzo e sfruttamento economico delle strutture e mantenimento in efficienza delle stesse. Miglioramento del servizio offerto	Patrimonio	Concessione del 100% impianti disponibili
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica	Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari in disagio sociale economico abitativo	Mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione alloggi di E.R.P. che si rendono disponibili	Edilizia Residenziale Pubblica	Assegnare il 100% degli alloggi E.R.P. assegnabili
	Adeguare il patrimonio comunale appartenente	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi di erp	Adeguare alle normative vigenti gli alloggi di erp	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.

	all'edilizia residenziale pubblica				
	Dal nuovo P.G.T. una opportunità per la Città di Codogno di riqualificare e conservare il costruito esistente e di attivare una importante trasformazione urbanistica a destinazione produttiva e/o commerciale.	Attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica e attivazione intervento delle aree di trasformazione attraverso le modalità attuative previste nel P.G.T. vigente.	Una ripresa dell'attività di recupero, con particolare attenzione al centro storico cittadino e realizzazione di parte degli interventi perequativi dell'Ambito di trasformazione produttivo commerciale entro il triennio 2016-2019.	Urbanistica	efficacia finanziaria: 5% di incremento degli oneri di urbanizzazione - efficacia fisica: 15% di incremento di presentazione di pratiche edilizie (anche non onerose) - efficacia sociale: stipula convenzione d'ambito per attivazione interventi perequativi, non dipendente direttamente dal servizio, entro la scadenza fissata dalla stessa
	Edilizia convenzionata. Realizzazione da parte di privato, con finanziamenti regionali di alloggi a canone sociale moderato.	Messa in campo di unità immobiliari a prezzi calmierati per le fasce meno abbienti quali giovani coppie e anziani. Attuazione della modalità operativa di controllo di assegnazione delle unità immobiliari realizzate.	La copertura parziale delle numerose richieste di alloggi da parte di alcune categorie e la calmierazione dei prezzi di affitto delle unità immobiliari disponibili sul territorio.	Edilizia Residenziale Pubblica	Soddisfamento del 100% della richiesta
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Gestione dei rifiuti urbani - sensibilizzazione "ecologica"	Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole	Giornate ecologiche volte alla pulizia e alla tutela del territorio con Legambiente	Ecologia, Ambiente	n. 150 partecipanti
	Tutela ambientale	Garantire l'igiene ambientale	Contenimento specie animali e disinfestazione del territorio	Ecologia, Ambiente	numero capi da eradicare: 500
	Manutenzione del Patrimonio arboreo cittadino	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi attrezzate e non fruibili	Manutenzioni	Mq. 272.632 totale aree a verde da mantenere
10. Trasporti e diritto alla mobilità	Adeguare e mantenere la viabilità in funzione delle esigenze emergenti	Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento	Realizzazione interventi di manutenzione strade – rotatorie – piste ciclabili	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.
	Controllo segnaletica stradale	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Maggiore sicurezza per pedoni e veicoli	Manutenzioni	n. 15 paletti con relativi cartelli da posarsi in prossimità di rotatorie a sostituzione di quelli danneggiati
	Servizio scuolabus	Sostegno agli alunni e più in generale alle famiglie Ampliare le aree asservite dal servizio	Garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio alle famiglie	Manutenzioni	n. 160 alunni richiedenti del servizio scuolabus
	Manutenzione della rete stradale, della rete di illuminazione	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle strade cittadine, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di	Manutenzioni	Ore 500 con personale comunale

	pubblica e degli impianti semaforici		garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione		
	Manutenzione segnaletica verticale effettuata in amministrazione diretta	Favorire la conservazione e la manutenzione della segnaletica verticale stradale, mediante la pulizia, il ripristino o la sostituzione della cartellonistica	Garantire lo stato di conservazione della segnaletica verticale al fine di migliorare la sicurezza viabilistica ed il rispetto del Codice Stradale	Manutenzioni	n. 40 cartelli da mantenere
	Servizio di sgombero neve e prevenzione ghiaccio	Intervenire nel più breve tempo possibile per lo spazzamento di neve da tutte le strade cittadine, nonché prevenire situazioni pericolo dovute a gelate mediante spargimento preventivo di sale	Garantire la percorribilità delle rete stradale cittadina in adeguate condizioni di sicurezza a seguito di condizione meteo avverse (neve o ghiaccio)	Manutenzioni	Ore 12/ /intervento per l'intera rete stradale comunale
11. Soccorso civile	Maggiore operatività del sistema comunale di Protezione Civile	Rafforzamento strutturale del servizio di Protezione Civile e del Gruppo Comunale di Volontari.	Autonoma capacità di risposta del G.C.V.P.C. per le esigenze di intervento di carattere minore a livello comunale	Protezione Civile	n. interventi: 50
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Aggiornare documenti informativi per i cittadini ed avviare aggiornamenti necessari ai regolamenti di competenza	Verificare le carte dei servizi e regolamenti di competenza per valutare opportunità di aggiornamento	Aggiornamento costante documenti	Area Sociale	N 1 revisione carta dei Servizi Asilo Nido
	Sviluppare forme di partecipazione della società civile per la creazione di un sistema integrato di interventi in ambito sociale favorendo la collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati	Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato tra pubblico e privato	Ottimizzazione delle risorse e risparmio economico	Area Sociale	Stipula entro 31 /12/2020 convenzioni/ disciplinari per servizi in convenzione/paternariato (Associazioni Volontariato/ Terzo Settore /Asp ): 3
	Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi e attivazione misure anche con fondi extra comunali possibili	Attivare tutti gli interventi possibili a distanza ( causa Covid 19 ) e accedere a tutte le risorse per la non autosufficienza o per famiglie extracomunali possibili	Sostegno alle famiglie e/o a utenza fragile Favorire attivazione di tutte le risorse possibili	Area Sociale	Garantire 100% interventi in atto N beneficiari sostegno affitti N beneficiari misura Nidi gratis N beneficiari misura B2 N beneficiari Buoni Spesa N attivazione progetti a distanza Servizi Integrazione Sociale ( es disabilità, tutela )
	Porre l'accento sulla dimensione di contenuto		Maggiore controllo della	Area Sociale	N Attivazioni borse lavoro : almeno 2

	dell'assistenza economica alle famiglie e sulla conoscenza approfondita della storia familiare, contestualmente promuovendo occasioni di sviluppo economico e lavoro	Potenziare il controllo sulle richieste e favorire gli interventi a scopo di inserimento lavorativo. Disincentivare assistenzialismo ma favorire percorsi di aiuto socio economico mirati	spesa e razionalizzazione dell'individuazione e dei beneficiari		<b>Attivazione di progetti/patti personalizzati con i beneficiari ogniqualvolta possibile</b>
	Garantire un'offerta educativa primaria valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	Proposte educative con accessi e modularità orarie flessibili e diversificate	Mantenimento servizi di pre, post part time , fruizione giornaliera, progetti per bambini ed adulti insieme .	<b>Area Sociale</b>	<b>Saturazione 100% posti disponibili Asilo Nido N 2 progetti Asilo Nido durante emergenza Covid 19 ( progetto a distanza ; centro estivo 0 3 anni )</b>  <b>N iscritti al Centro Estivo 0 -3 anni : 14</b>
	Garantire un'offerta educativa primaria valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	Interventi finalizzati a erogazione servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia garantendo anche la presenza di servizi a supporto della famiglia in concomitanza della chiusura scolastica con attenzione alle famiglie in difficoltà ed alle famiglie che lavorano	Mantenimento qualitativo dei servizi comunali a sostegno della famiglia e promozione di attività a supporto delle stesse anche se non gestite direttamente dal comune  Mantenimento certificazione qualità ASILO NIDO ISO9001:2015	<b>Area Sociale</b>	<b>N 1 Attivazione laboratori durante chiusure scolastiche, se possibili da norme Covid 19</b> <b>Attivazioni e/o accordi collaborazione , con Enti pubblici o anche privati per realizzazione centri Estivi da luglio a settembre : 3</b> <b>N 1 Ricertificazione qualità Asilo Nido C.S. /Valore gradimento Asilo nido su scala 0-10 : Valore 8</b> <b>C.S. valore gradimento Centro estivo 0 3 anni : su scala 0-10 : Valore 8</b>
	Promuovere attività volte a diffondere la cultura del volontariato e la cultura della famiglia ed il senso della comunità	Promozione e sostegno delle attività ed iniziative da parte delle Consulte ma provenienti da altre realtà con i medesimi obiettivi, favorendo il lavoro in rete anche con Scuole, altri Enti a beneficio della comunità	Sostegno alle associazioni della Consulta Attività di promozione, valorizzazione delle attività e progettualità di volontariato a favore della città	<b>Area Sociale</b>	<b>Sostegno ad iniziative da parte di Associazioni Volontariato : 2</b>  <b>N contributi erogati Consulte Volontariato : 8</b>
<b>14. Sviluppo economico e competitività</b>	<b>Rivitalizzazione commerciale dei centri storici – con la partecipazione attiva dei commercianti sempre più protagonisti del territorio.</b>  <b>Rivisitazione del Mercato storico settimanale.</b>	Messa in campo di iniziative di varia natura, al fine di rivitalizzazione il centro storico e il commercio di vicinato.  Messa in sicurezza e regolarizzazione dei posteggi, nonché rivisitazione del l'apposito Regolamento.	Partecipazione e/o collaborazione delle Associazioni di categoria alle iniziative della Amministrazione Comunale programmate.	<b>Commercio, Fiere e Mercati</b>	<b>n. associazioni di categoria che partecipano all'evento</b>
<b>15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>Progetto “Obiettivo Lavoro”</b>	Contribuire a sostenere l'occupazione in modo reale e corretto, con particolare attenzione a categorie di persone che, per età o per un maggiore perdurare dello stato di disoccupazione, siano in una situazione di maggiore difficoltà.	Aggiornamento dell'Albo delle Persone in cerca di occupazione	<b>Sportello Unico</b>	<b>Pubblicazione avviso per presentazione nuove domande ed aggiornamento Albo, nonché verifica di</b>

		Rilanciare l'economia promuovendo lo sviluppo economico e incentivando le imprese che scelgono di assumere.	Erogazione contributi a seguito di analisi delle istanze pervenute		<b>eventuali richieste di erogazione contributo avanzate dalla imprese</b>
--	--	---	--	--	--

## 7. Gli obiettivi operativi dell'ente

### 7.1 Indice dei programmi

MISSIONE	Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.	
<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	
		01.02	SEGRETERIA GENERALE	
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
		01.06	UFFICIO TECNICO	
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
		01.10	RISORSE UMANE	
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	===
<b>02</b>	<b>GIUSTIZIA</b>	02.01	UFFICI GIUDIZIARI	
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	===
<b>03</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	===
<b>04</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)	
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO	
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO	===
<b>05</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</b>	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI	===
<b>06</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	
		06.02	GIOVANI	
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	
<b>07</b>	<b>TURISMO</b>	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	



	07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	===
--	-------	--	-----

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	===
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO	
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
		09.03	RIFIUTI	
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA	===
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO	
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	===
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	===
		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA	===
		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	===
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	===
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI	===
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	===
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	===
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	===
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	
		16.02	CACCIA E PESCA	
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE	
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	===
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	===
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA	
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
		20.03	ALTRI FONDI	
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	===

## 7.2 I programmi di spesa

Per ogni missione dell'ente sono indicati, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi strategici evidenziati, gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa. Per ciascun obiettivo operativo sono esplicitati il periodo di realizzazione, l'indicatore di risultato e il contributo alla realizzazione stessa fornito dal sistema di enti strumentali e società partecipate (Gruppo Amministrazione Pubblica).

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<b>PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</p> <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Passerini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.</b>	Ridurre la complessità delle procedure e delle ridondanze fra uffici attraverso l'incrocio delle banche dati informatizzate. Migliorare la capacità dell'Amministrazione di contrastare le irregolarità amministrative, attraverso la disamina intersettoriale delle incongruenze informatiche. Diffondere la cultura dell'autocertificazione e la capacità dell'Amministrazione di individuare le dichiarazioni infedeli.	2021	Numero di certificati allo sportello. Numero provvedimenti d'ufficio. Numero controlli sulle autocertificazioni	
<b>Perseguire la parità di genere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ proseguimento lavori Commissione Pari Opportunità</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Insediamento Commissione</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni dirette e indirette e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile.</li> <li>▪ Sviluppo e sostegno di iniziative culturali volte alla crescita delle donne</li> </ul>	2020-2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. iniziative realizzate</li> <li>▪ n. partecipanti</li> <li>▪ valutazione iniziative da parte partecipanti</li> </ul>	
--	---	-----------	---	--

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<b>PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE</b>	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Passerini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire la correttezza dell'azione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione degli adempimenti connessi al ciclo di produzione degli atti degli organi collegiali e monocratici dalla fase della formazione a quella dell'efficacia, collaborando con il Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni</li> <li>▪ Gestione albo pretorio e notifiche</li> </ul>	2021-2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. deliberazioni</li> <li>▪ n. determinazioni</li> <li>▪ n. atti sindacali</li> <li>▪ n. atti pubblicati all'albo pretorio</li> <li>▪ n. notifiche</li> <li>▪ n. atti impugnati</li> </ul>	
Dotare l'Ente di uno Statuto aggiornato e di regolamenti puntuali e completi in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	▪ Revisione Statuto Comunale	2021	Approvazione Statuto	
	▪ Revisione Regolamento Consiglio Comunale	2021	Approvazione Regolamento	
	▪ Revisione Regolamento Giunta Comunale	2021	Approvazione Regolamento	

Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.	Publicazione e aggiornamento dei dati sulla sezione "Amministrazione trasparente"	2021-2023	Raggiungimento 100% degli indicatori previsti dalla "Bussola della trasparenza"	Organismi partecipati
	Gestione delle procedure e degli adempimenti normativi richiesti di aggiornamento e verifica in relazione a: Piano anticorruzione L. 190/2012; Programma della trasparenza D.Lgs. 33/2013; sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa art.147 D.Lgs.267/2000	2021-2023	Relazioni finali e verbali in relazione alle verifiche e controlli	

**MISSIONE 01  
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

<b>PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Passerini - Assessore Mara Fontanella</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di contabilità	Mantenere gli strumenti sempre aggiornati in materia legislativa	2021-2023	Aggiornamenti atti	

<b>Proseguire nell'attuazione della armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011)</b>	Procedere con il totale adeguamento anche in caso di eventuali modifiche	2021	Raggiungimento totale adeguamento	
<b>Verifica e monitoraggio sulle tempistiche di pagamento delle fatture</b>	Procedere con le operazioni di verifica	2021-2023	Giorni di pagamento da data protocollazione fattura	
<b>Provvedere agli acquisti di beni e servizi mediante Convenzione Consip, piattaforma Sintel e ME.PA</b>	Procedere con le operazioni di verifica	2021-2023	Totale costo prodotti acquistati sulle piattaforme  Totale costo acquisto beni e servizi	
<b>Divenire stazione appaltante qualificata secondo i criteri disposti dall'ANAC</b>	Qualificazione	2021	Autonomia nella gestione degli appalti	
<b>Attività antiriciclaggio che consenta la sicura tracciabilità dei flussi finanziari</b>	Procedere con l'approvazione di un Piano / Regolamento antiriciclaggio	2021	Data di approvazione Piano / Regolamento entro il 2021	

<b>MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Mara Fontanella</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Adozione o variazione</b>	Aggiornamento normativo e predisposizione proposta di	Entro termine	Approvazione regolamenti (in	

<b>regolamenti di natura tributaria o legati alle fasi del contenzioso</b>	nuovo regolamento o variazione di regolamento esistente	Bilancio di previsione 2021-2023	particolare, nuovo Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale)	
<b>Adeguamenti tributari e tariffari</b>	Rimodulazione di tasse e tributi ispirati a principi di equità distributiva nel contenimento del prelievo ma a garanzia di un livello essenziale per i servizi. Attenzione alle categorie di cittadini più deboli.	Entro termine Bilancio di previsione 2021-2023	Predisposizione delibere aliquote e tariffe	
<b>Ottimizzazione attività di accertamento e riscossione anche coattiva delle Entrate tributarie.</b>	Emissione avvisi di accertamento TARI 2016. Trasmissione elenchi per riscossione coattiva a mezzo ingiunzione fiscale	Anno 2021	n. avvisi emessi importo riscosso predisposizione ruolo coattivo	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<b>PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Mara Fontanella – Assessore Severino Giovannini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Gestione del Patrimonio Immobiliare</b>	Concessione immobili a terzi	2021	Percentuale di incremento redditività rispetto all'esercizio 2020	
	Alienazione immobili	2021	Percentuale di beni messi in procedura di gara rispetto agli indirizzi ricevuti Somme introitate	
<b>Manutenzione straordinaria di alloggi e fabbricati comunali</b>	Messa a Norma degli impianti di riscaldamento	2021-2023	Maggior impianti e minor spesa	
<b>Programmazione e realizzare le opere necessarie</b>	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2021-2023	% di realizzazione degli interventi finanziati	

<b>Predisporre la documentazione programmatoria in materia di LL.PP.</b>	Redigere il programma Triennale dei LL.PP. e l'elenco triennale dei LL.PP. minori	2021-2023	Approvazione atti presso organi politici competenti	
--	---	-----------	---	--

<b>MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Severino Giovannini</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Manutenzione e messa a norma di edifici pubblici</b>	Realizzazione Opere	2021-2023	Adempimento programma annuale	
<b>Manutenzione straordinaria di fabbricati comunali</b>	Consolidare e mantenere agibile il patrimonio.	2021-2023	Diminuzione di spesa per manutenzione e consumi	

<b>MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE</b>	<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento</p>



	delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco: Francesco Passerini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Migliorare l'operatività delle procedure anagrafiche.	Gestire la transizione dall'attuale APR (anagrafe comunale della popolazione) all'ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) e messa a regime delle nuove procedure anagrafiche.	2021	Impianto, popolamento e proseguimento dell'ANPR	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<b>PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Passerini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Valorizzare i servizi di Informazione e Comunicazione attraverso un continuo miglioramento del	Aggiornare con costanza il sito comunale e pubblicare notizie sui canali social e sulla App Codogno Smart.	Attività quotidiana per tutto l'anno	Numero degli accessi / mese per il sito	

<b>sito internet comunale e il costante aggiornamento dei canali social dell'Ente</b>	Interfacciarsi con tutti gli uffici interessati, in modo particolare gli uffici cultura, sport e tempo libero e affari generali	che deve essere mantenuta nel tempo con particolare	Numero di followers per canali social	
<b>Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete.</b>	Intervenire sull'attuale infrastruttura di rete aggiornando i server interni / dominio di active directory. Completare l'implementazione e mettere a regime il piano e il regolamento relativo al lavoro agile	Entro ottobre 2021	Termine della migrazione al numero dominio entro maggio 2021. Numero di postazioni sostituite desktop/notebook	
<b>Proseguire il progetto di adeguamento degli orari e dei servizi offerti dallo SportelloAmico per cittadini e imprese inaugurato ad ottobre 2019</b>	Proseguire le attività di per la messa a regime del nuovi sportelli polifunzionali mediante la collaborazione con tutti gli uffici, la formazione del nuovo personale assunto e l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico. Migliorare la gestione degli appuntamenti degli altri uffici alla luce delle esigenze emerse in occasione della pandemia da Covid-19	2020-2021	% percentuale di riduzione del pubblico che si rivolge agli uffici di back-office  Somministrazione (primo semestre 2021) di questionari circa il gradimento del nuovo servizio e degli orari di apertura.	
<b>Garantire l'attività di gestione dell'archivio cartaceo comunale nell'ottica della trasparenza amministrativa e per la conservazione nel tempo di documenti con particolare valore storico</b>	Proseguire con il riordino e lo scarto d'archivio mediante affidamento dell'incarico ad un archivista/paleontologo specializzato	2021	N. faldoni riordinati  Kg di documenti scartati	

**MISSIONE 01****SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 09****ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	
------------------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
<b>PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>			
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Maria Rapelli</b>			

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale</b>	Mantenere gli strumenti (Regolamento, Dotazione organica, ecc) sempre aggiornati in materia legislativa e rilevazione triennale dei bisogni organizzativi dell'Ente	2021-2023	Aggiornamenti atti	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
<b>PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.</p> <p>Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.</p>			
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>				

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

## MISSIONE 02

GIUSTIZIA				
<b>PROGRAMMA 02</b>		Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.		
<b>CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI</b>				
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>				
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
<b>PROGRAMMA 01</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
<b>POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
	Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
	Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
	Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Passerini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.</b>	Piano di controlli mirati sulle norme di comportamento del C.d.S.	2021-2023	N. veicoli controllati. N. verbali redatti.	
<b>Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città. Gestione in sicurezza dei cantieri edili.</b>	Pianificazione di programma di controllo di polizia amministrativa e sviluppo di comportamenti operativi di "polizia di prossimità".	2021-2023	N. controlli di polizia amministrativa effettuati (con eventuali sanzioni). N. verifiche su cantieri.	

<b>Controllo reale contesto residenziale</b>	Verifica dei cantieri edili presenti sul territorio. Verifiche residenziali (anche in base alle richieste dell'ufficio anagrafe).		N. controlli residenziali.	
--	--	--	----------------------------	--

<b>MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	
<b>PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Passerini</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani). Mantenere e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole</b>	Realizzazione incontri con anziani (anche in accordo con ambiti parrocchiali) e distribuzione di materiale informativo-divulgativo. Programma diversificato di intervento della P.L. nelle scuole di ogni ordine e grado.	2021-2023	Incontri effettuati e materiale prodotto. Contenuti operativi del programma di intervento presso le scuole e numero incontri tenuti (con relativa produzione di materiale divulgativo in distribuzione)	
<b>Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata</b>	Perfezionamento di progettualità inerenti la sicurezza urbana con il coinvolgimento di soggetti privati operanti nell'ambito della sicurezza (Istituti di vigilanza) in applicazione delle direttive ministeriali e della L.R. 6/2014	2021-2023	Nr. passaggi ispettivi effettuati dalle G.P.G. sul territorio comunale: diurni serali notturni Nr. segnalazioni effettuate/interventi realizzati Nr. servizi coordinati di ausilio effettuati	

**MISSIONE 04**

<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	
<b>PROGRAMMA 01</b>  <b>ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</b>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Maria Rapelli – Assessore Severino Giovannini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Programmare e realizzare le opere necessarie in materia di edilizia scolastica	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2021-2023	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Erogazione contributi, comprese scuole paritarie	2021-2023	n. contributi erogati: 3	

<b>MISSIONE 04</b> <b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	
<b>PROGRAMMA 02</b>  <b>ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il</p>

	finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Maria Rapelli – Assessore Severino Giovannini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Manutenzione straordinaria fabbricati scolastici e loro pertinenze</b>	Messa a norma degli impianti e adeguamento sicurezza	2020-2022	Garantire la sicurezza e l'adeguamento alle normative vigenti	
<b>Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive</b>	Erogazione contributi a scuole per sostenere il diritto allo studio (anche paritarie)	2021-2023	n. contributi erogati: 18	
<b>Realizzare progetti di valore formativo e pubblico interesse mediante una progettazione condivisa con le scuole</b>	Realizzazione di progetti in accordo con le scuole cittadine	2021-2023	n. progetti: 2	
<b>Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio</b>	Garantire la disponibilità gratuita dei libri di testo alla scuola primaria	2021-2023	spesa complessiva: € 25.000,00	

<b>MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	
<b>PROGRAMMA 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA</b>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.</p> <p>Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
<b>PROGRAMMA 05</b>  <b>ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE</b>	Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
<b>PROGRAMMA 06</b>  <b>SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</b>	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Maria Rapelli</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio</b>	Garantire i servizi relativi al diritto allo studio	2021-2023	n. utenti pre scuola: 80 n. utenti post scuola: 40 n. utenti mensa: 850 n. pasti somministrati: 120.000 n. utenti scuolabus: 150 n. alunni disabili assistiti: 60	



			n. ore di assistenza educativa scolastica erogate: 18.000 n. alunni disabili trasportati: 5	
--	--	--	--	--

<b>MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	
<b>PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO</b>	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Maria Rapelli</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Erogazione borse di studio	2021-2023	n. beneficiari: 5	

<b>MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>	
<b>PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Maria Rapelli – Assessore Severino Giovannini</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento al Palazzo Municipale	Realizzazione opera	2021-2023	% di realizzazione dell'intervento	

<b>Sfruttare delle potenzialità del Vecchio Ospedale Soave</b>	Incrementare la stagione culturale al Vecchio Ospedale Soave, diversificando le proposte e promuovendone l'immagine	2021-2023	n. iniziative in calendario "Aperta..Mente Soave": 10	
<b>Proseguire le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale</b>	Proseguire la campagna finalizzata alla raccolta di finanziamenti, e conseguentemente procedere ai restauri che saranno finanziati	2021-2023	n. restauri finanziati: 3	

**MISSIONE 05****TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

<b>PROGRAMMA 02</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Passerini - Assessore Maria Rapelli</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
----------------------	---------------------	--------------------------	-------------------------	----------------

<b>Promuovere le personalità codognesi eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)</b>	Realizzazione di incontri e serate	2021-2023	n. eventi: 3	
<b>Organizzazione di presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche culturali</b>	Realizzazione di incontri e serate - Attività ordinarie di promozione della lettura - Prosecuzione dei cicli di eventi già avviati	2021-2023	n. eventi: 20	
<b>Organizzazione del concorso di narrativa Anna Vertua Gentile</b>	Realizzazione del concorso nelle sue varie edizioni	2021-2023	Fase di avvio	
<b>Garantire il funzionamento della civica biblioteca</b>	Attività bibliotecarie e biblioteconomiche di conservazione del patrimonio librario antico e moderno	2021-2023	n. prestiti: 17.000 n. iscrizioni: 1.500 n. reference: 9.000 n. prestiti interbibliotecari: 4.500 n. nuove acquisizioni: 1.500 n. servizi ad personam per utenti disagiati (Home): 30	
<b>Gestione della parte iniziative del periodo fieristico</b>	Coordinamento e organizzazione degli aspetti ufficiali, culturali e sportivi	2021-2023	n. eventi di organizzazione diretta: 3 n. eventi patrocinati e/o coordinati: 20	
<b>Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, ecc.)</b>	Concessione di patrocini o forme di collaborazione diverse, quale sostegno dell'amministrazione comunale agli eventi	2021-2023	n. patrocini: 25 n. contributi: 5	

<b>MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	
<b>PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la</p>

	<p>realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Maria Rapelli – Assessore Mara Fontanella – Assessore Severino Giovannini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti in scadenza con le società sportive	Definizione di nuovi schemi contrattuali	2021-2023	Percentuale di definizione dei nuovi rapporti contrattuali	
Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli impianti sportivi comunali	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2021-2023	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Erogare contributi di sostegno all'attività sportiva	2021-2023	Contributi erogati: 20	

<b>MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	
<b>PROGRAMMA 02 GIOVANI</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.</p> <p>Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>

<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Maria Rapelli</b>
------------------------------	--------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Coinvolgere imprenditori, associazioni ed altre realtà del territorio per la creazione di un tessuto favorevole all'inserimento lavorativo	Migliore gestione dello "Sportello lavoro/Codogno"	2021-2023	Analisi della situazione	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Erogare contributi di sostegno all'attività sportiva	2021-2023	Contributi erogati: 20	

**MISSIONE 07  
TURISMO**

<p align="center"><b>PROGRAMMA 01</b></p> <p align="center"><b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b></p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.</p> <p>Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
	<b>RESPONSABILE POLITICO</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

--	--	--	--	--

<b>MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	
<b>PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Vittorio Riboldi</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>ATEM dell'Ambito territoriale LODI Sud 2 – distribuzione del gas naturale</b>	Predisposizione attività per l'attuazione della gara d'ambito	2021	1. Valutazione delle reti 2. Elaborazione dei dati forniti dai comuni e gestori	

<b>MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	
<b>PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.</p> <p>Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Severino Giovannini – Assessore Vittorio Riboldi</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari in disagio economico abitativo familiare	Mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione di alloggi di E.R.P.	2021	Percentuale assegnazione di alloggi assegnabili	
Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi di ERP	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2021-2023	% di realizzazione degli interventi finanziati	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<b>PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.</p> <p>Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<b>PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.</p> <p>Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi</p>

	<p>per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Severino Giovannini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Manutenzione ordinaria del verde pubblico urbano</b>	Manutenere le aree verdi urbane, gli arredi e le attrezzature ludiche esistenti al fine di garantire un adeguato stato di decoro e fruibilità delle aree pubbliche	2021-2023	Mq superfici trattate	
<b>Manutenzione straordinaria del verde pubblico urbano</b>	Consolidare il patrimonio arboreo urbano, al fine di eliminare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica	2021-2023	N esemplari arborei trattati	
<b>Manutenzione e gestione del verde pubblico urbano mediante convenzioni con soggetti privati ed associazioni</b>	Affidamento della gestione e manutenzione ordinaria di aree verdi mediante convenzioni con soggetti privati ed associazioni	2021-2023	n. convenzioni con soggetti privati ed associazioni	

**MISSIONE 09  
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

<b>PROGRAMMA 03 RIFIUTI</b>	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con</p>
---------------------------------	---



	le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Severino Giovannini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole</b>	Adesione all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il Mondo"	2021	Numero alunni partecipanti	

<b>MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	
<b>PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Severino Giovannini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Manutenzione rete fognaria di smaltimento acque bianche</b>	Consolidamento e manutenzione della rete di smaltimento delle acque bianche mediante pulizia ripristino delle condutture, pozzetti e bocche da lupo	2021-2023	N di interventi sulle condutture e n di pozzetti e bocche da lupo da manutenere	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<b>PROGRAMMA 05</b> <b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Severino Giovannini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire l'igiene ambientale	Attuazione piano eradicazione contenimento specie "Nutria"	2021	Numero capi eradicati	
	Esecuzione disinfestazione	2021	% attuazione del servizio	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<b>PROGRAMMA 06</b> <b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<b>PROGRAMMA 07</b> <b>SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<b>PROGRAMMA 08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Severino Giovannini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Adesione Patto dei Sindaci</b>	Approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)	2013-2021	Ridurre le emissioni di gas in atmosfera, e allinearsi alle direttive Europee del 20% entro 2021	

<b>MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	
<b>PROGRAMMA 01 TRASPORTO FERROVIARIO</b>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.</p> <p>Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

<b>MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	
<b>PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
<b>PROGRAMMA 03</b>  <b>TRASPORTO PER VIE D'ACQUA</b>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
<b>PROGRAMMA 04</b>  <b>ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO</b>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

<b>MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	
<b>PROGRAMMA 05  VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Severino Giovannini</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento</b>	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2021-2023	% di realizzazione degli interventi finanziati	
<b>Aree soste a pagamento</b>	Implementazione utilizzo aree a pagamento	2021	n. stalli occupati	
<b>Vivibilità aree pedonali</b>	Istituzione aree ZTL	2021	n. permessi ingresso ZTL	
<b>Manutenzione ordinaria viabilità cittadina</b>	Manutenzione delle rete stradale destinata al traffico veicolare, ciclabile e pedonale	2021-2023	Mq manti stradali ripristinati N di interventi puntuali eseguiti	
<b>Manutenzione impianti semaforici</b>	Mantenere in condizioni di funzionalità ed efficienza di tutti gli impianti semaforici esistenti sul territorio	2021-2023	N. interventi eseguiti	
<b>Passi carrai</b>	Rilascio autorizzazioni per i passi carrai	2021-2023	N. autorizzazioni rilasciate	
<b>Illuminazione pubblica</b>	Consolidamento, ampliamento e mantenimento in condizioni di funzionalità ed efficienza degli impianti di illuminazione pubblica esistenti	2021-2023	N. interventi eseguiti	

<b>Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio.</b>	Razionalizzazione della segnaletica stradale presente sul territorio	2021-2023	Realizzazione piano di segnalamento N. cartelli verificati N. cartelli sostituiti o rimossi N. cartelli di nuovo posizionamento	
--	--	-----------	--	--

<b>MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE</b>	
<b>PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Severini Giovannini</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Verifica e implementazione delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici</b>	Raggiungimento di un soddisfacente livello di impiego operativo del G.C.V.P.C. sia in ambito di operativa di base (logistica), sia in ambito specialistico, mediante la creazione di squadre di intervento specialistico.	2021-2023	N. attività formative (generiche e specialistiche) N. ore formazione erogate N. ore esercitative effettuate N. attivazioni operative	

<b>MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE</b>	
<b>PROGRAMMA 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità</p>

	naturali destinate al settore agricolo.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
<b>PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Raffaella Novati</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Aggiornare i documenti informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza, in particolare in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.	<p>Aggiornamento regolamenti di competenza</p> <p>Aggiornamento Carte dei Servizi</p> <p>Aggiornamento informative, opuscoli, locandine pubblicate</p>	2021-2023	<p>N. regolamenti da aggiornare 1</p> <p>N 2 Carte Servizi ( rev annuale )</p> <p>N 3 documenti ( rev annuale )</p>	



<b>Sviluppare forme di partecipazione per la creazione di un sistema integrato di interventi in ambito sociale favorendo la collaborazione tra i diversi attori pubblici e/o privati</b>	Verificare e collaborare costantemente con il servizio Tutela nella modalità gestionale dei servizi	2020-2023	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa	
<b>Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi sociali e/o educativi ed attivazione misure anche con fondi extra comunali</b>	Garantire supporto informativo ed operativo nella gestione ed attivazione misure ( es Nidi Gratis,)	2020-2023	N° beneficiari misura nidi gratis	
<b>Garantire un'offerta educativa della prima infanzia valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</b>	Servizi educativi con accessi e modularità flessibili e diversificate  Copertura posti disponibili asilo nido  Certificazione qualità ISO9001 asilo nido	2020-2023	% copertura posti disponibili 100%  Mantenimento certificazione qualità ISO9001:2015  Mantenimento part time ed integrazioni e prolungamenti orari	
<b>Garantire un'offerta educativa della prima infanzia valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</b>	Interventi e Collaborazioni volte a favorire e attivare servizi di qualità a sostegno e supporto della famiglia in concomitanza delle chiusure scolastiche	2020-2023	N collaborazioni / progetti /accordi per servizi durante chiusure scolastiche 2	
<b>Promuovere iniziative ed attività finalizzate alla diffusione di una cultura dell'Infanzia e degli scambi intergenerazionali</b>	Progettare e realizzare iniziative che coinvolgono adulti e bambini insieme	2020-2023	N eventi 2	

<b>MISSIONE 12</b> <b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>PROGRAMMA 02</b> <b>INTERVENTI PER LA</b> <b>DISABILITÀ</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Raffaella Novati</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Potenziare gli interventi di tipo domiciliare e supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili</b>	Garantire attivazioni misure /interventi previste ( es Misure B 1 , B2, ADMH)	2020-2023	Accogliere il 100% delle richieste pervenute	
<b>Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato</b>	Verificare e rimodulare se necessario modalità gestionale dei servizi per i disabili in partnernariato	2020-2023	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa	
<b>Favorire inclusione sociale, progetti e attività a sostegno alle famiglie con persone disabili</b>	Attivare convenzioni, progettualità, iniziative condivise con finalità socio educative con Enti/ Associazioni Volontariato o enti con persone disabili	2020-2023	Convenzioni / progetti attivati 1  Iniziative 1	

<b>MISSIONE 12</b> <b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>PROGRAMMA 03</b> <b>INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore</p>

	<p>di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Raffaella Novati</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Potenziare gli interventi di tipo domiciliare e supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili	Garantire attivazioni misure /interventi previste (es. ADM)	2020-2023	Accogliere il 100% delle richieste pervenute	
Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Collaborare in sinergia verificando modalità gestionale dei servizi per i anziani in partenariato	2020-2023	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
<p><b>PROGRAMMA 04</b></p> <p><b>INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b></p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Raffaella Novati</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Attivare percorsi di aiuto e sostegno tramite progettualità finalizzata ad interventi a scopo lavorativo	Aumentare il controllo sulla situazione socio-economica dei cittadini in fase di accesso all'assistenza economica	2020-2023	N. borse lavoro 4	

	Disincentivare l'assistenzialismo ; Attivazione borse lavoro			
<b>Realizzare interventi di informazione / formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio sul tema delle dipendenze</b>	Promuovere progetti di rete in tema di prevenzione e partecipare ad azioni sviluppate da altri soggetti o a progetti sul territorio	2020-2023	N. progetti o iniziative 1	
<b>Partecipare ai tavoli territoriali ed ai protocolli di intesa per informare e promuovere sul territorio locale circa i servizi , gli interventi e iniziative sul tema della violenza</b>	Promuovere progetti di rete sul tema e partecipare ad azioni sviluppate da altri soggetti	2020-2023	N incontri in rete 2	
<b>Aggiornare i documenti informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza , in particolare in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.</b>	Aumentare il controllo sulla situazione socio-economica dei cittadini in fase di accesso al Servizio Sociale Professionale  Aggiornare le linee di indirizzo annuali, i regolamenti prestazioni sociali agevolate e prestazioni servizi sociali in coerenza con le normative, i regolamenti zonali ed i bisogni rilevati	2020-2023	Razionalizzazione delle prese in carico	

**MISSIONE 12****DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****PROGRAMMA 05**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende

<b>INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b>	le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Raffaella Novati</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Promozione e sostegno delle iniziative da parte della Consulta Comunale della Famiglia o altre realtà a sostegno e supporto alla famiglia</b>	Adesione e sostegno a progetti in tema di politiche per la famiglia	2020-2023	N iniziative promosse o sostenute specifiche per la famiglia 2	

<b>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>PROGRAMMA 06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Raffaella Novati</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato</b>	Partecipare alle commissioni per accedere alle misure in collaborazione con Ufficio di Piano finalizzate di risorse extra comunali in tema di emergenza abitativa ( es Asse CASA )	2020-2023	N situazioni / attivazioni misure ASSE CASA 3	
<b>Identificare linee di indirizzo rivedendo o adeguando i regolamenti di competenza introducendo indicatori di selezione dei</b>	Aumentare il controllo sulla situazione socio-economica dei cittadini in fase di accesso agli interventi per l'emergenza abitativa Disincentivare l'assistenzialismo	2020-2023	N. sostegno per emergenza abitativa	

<b>beneficiario modifiche relative all'ISEE in conformità dei regolamenti zonali o normativi</b>				
--	--	--	--	--

<b>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>PROGRAMMA 07  PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Raffaella Novati</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Monitorare servizi socio assistenziali /unità di offerta di nuova apertura o di riapertura sul territorio comunale</b>	Monitoraggio e controllo di competenza per le unità di offerta socio assistenziali e sperimentazioni sul territorio in accordo e sinergia con Ufficio di Piano	2020-2023	N. nuove aperture CPE di UO socio assistenziali o progetti sperimentali	

<b>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>				
<b>PROGRAMMA 08  COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.			
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Raffaella Novati</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle consulte Comunali per</b>	Coinvolgere il volontariato locale, favorire il lavoro in rete e la condivisione di obiettivi comuni (es. progetti condivisi e promossi dalle Consulte Comunali in rete	2020-2023	N. iniziative promosse 2	

<b>promuovere cultura del volontariato</b>	anche con altre Associazioni o Istituzioni) ottimizzando le risorse esistenti ed aumentando il senso di comunità e di lavoro in rete			
<b>Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle due consulte Comunali per promuovere cultura del volontariato</b>	Collaborazione , accordi di rete , paternariati o sostegno economico alle Associazioni del Volontariato per iniziative con finalità sociale	2020-2023	N collaborazioni 2 N contributi erogati 8	
<b>Supporto alle Associazioni / Enti no profit anche non iscritte alla consulte per collaborazioni ad iniziative / accordi di rete/ paternariati per progettualità con finalità socio educative</b>	Collaborazioni / accordi rete/ paternariati con associazioni o enti no profit	2020-2022	N collaborazioni extra Consulte 1	

**MISSIONE 12****DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

<b>PROGRAMMA 09</b>	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
<b>SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Assessore Severino Giovannini – Assessore Mara Fontanella</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Efficienza nei Servizi Cimiteriali</b>	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione del cimitero cittadino ed effettuare i servizi cimiteriali. Manutendere le parti strutturali del cimitero cittadino e relative attrezzature. Effettuare un adeguato servizio di tumulazione,	2021-2023	Lo standard di decoro e di sicurezza dei campi cimiteriali.  Il regolare svolgimento di tutti i servizi connessi all'attività cimiteriale.  Il rispetto delle regole di comportamento e	

	<p>estumulazioni ed esumazioni salme. Rilasciare autorizzazioni ai concessionari per l'allestimento dei monumenti e la manutenzione dei sepolcri e delle parti strutturali delle cappelle gentilizie. Attività di controllo del comportamento degli utenti e delle ditte incaricate dai concessionari che operano all'interno dell'area cimiteriale.</p>		<p>di fruizione contenute nel Regolamento comunale cimiteriale.</p> <p>Il regolare funzionamento delle attrezzature cimiteriali, quali: scale, calaferetri e montaferetri.</p>	
--	--	--	--	--

**MISSIONE 13  
TUTELA DELLA SALUTE**

<p align="center"><b>PROGRAMMA 07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b></p>	<p>Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP



<b>MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	
<b>PROGRAMMA 01  INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Passerini</b>

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>
<b>Proseguimento nella implementazione dello S.U.A.P. al fine di snellire le procedure burocratiche e semplificare la comunicazione tra imprese ed enti coinvolti nei procedimenti (vigili del fuoco, ASL, ecc.)</b>	I servizi alle imprese saranno assicurati dallo S.U.A.P. all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità telematiche di comunicazione ed interoperabilità con gli altri enti coinvolti. Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa al fine di rendere agli utenti servizi rapidi e certi, anche alla luce dei nuovi adempimenti previsti dalle recenti normative in materia.	2021-2023		

<b>MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	
<b>PROGRAMMA 02 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Passerini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Ludopatia e gioco lecito d'azzardo	Messa in campo di strumenti che possano garantire la tutele dell'ordine pubblico e relative forme di controllo	2021	n. controlli	

<b>MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	
<b>PROGRAMMA 03 RICERCA E INNOVAZIONE</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.</p> <p>Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

<b>MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVÀ</b>	
<b>PROGRAMMA 04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

<b>MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
<b>PROGRAMMA 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

<b>MISSIONE 15</b> <b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
<b>PROGRAMMA 02</b>  <b>FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stage e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.</p> <p>Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>

<b>MISSIONE 15</b> <b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
<b>PROGRAMMA 03</b>  <b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Passerini</b>

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
<b>Progetto “Obiettivo Lavoro”</b>	Messa in campo di strumenti che possano garantire la tutela dell'ordine pubblico e relative forme di controllo; contribuire a sostenere l'occupazione in modo reale e corretto, con particolare attenzione a categorie di persone che, per età o per un maggiore perdurare dello stato di disoccupazione, siano in una situazione di maggiore difficoltà. Rilanciare l'economia promuovendo lo sviluppo economico e incentivando le imprese che scelgono di assumere.	2021	n. richieste	

<b>MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	
<b>PROGRAMMA 02 CACCIA E PESCA</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

**MISSIONE 17**  
**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

<b>PROGRAMMA 01</b> <b>FONTI ENERGETICHE</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.</p> <p>Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

**MISSIONE 18**  
**RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

<b>PROGRAMMA 01</b> <b>RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI</b>	<p>Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.</p> <p>Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

<b>MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	
<b>PROGRAMMA 01  RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.</p> <p>Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.</p> <p>Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>

<b>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	
<b>PROGRAMMA 01  FONDO DI RISERVA</b>	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>

<b>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	
<b>PROGRAMMA 02  FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ</b>	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>

<b>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	
<b>PROGRAMMA 03</b>	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
<b>ALTRI FONDI</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>

<b>MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO</b>	
<b>PROGRAMMA 01</b>	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
<b>QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>	Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>

<b>MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO</b>	
<b>PROGRAMMA 02</b>	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
<b>QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>	Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>



<b>MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>	
<b>PROGRAMMA 01</b>	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.
<b>RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</b>	
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>CONTRIBUTO GAP</b>

## 8. Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune alla data del 1° gennaio 2020 sono elencati nelle tabelle seguenti, distintamente per organismi strumentali, enti strumentali e società. Per queste ultime viene data evidenza dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo la definizione data dal D.Lgs. n. 118/2011.

### Elenco degli enti privati controllati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	TIPOLOGIA (MISSIONE)	CONTROLLATO/ PARTECIPATO
Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno	0%	Nomina rappresentanti (5 su 7)	controllato
Fondazione C. Lamberti Onlus	0%	Nomina rappresentanti (2 su 7)	partecipato

### Elenco degli enti strumentali

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	TIPOLOGIA (MISSIONE)	CONTROLLATO/ PARTECIPATO
Consorzio per la Formazione Professionale Permanente	17%	Missione 6 – Politiche giovanili	partecipato
Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"	0%	Nomina rappresentanti (2 su 5)	partecipato

### Elenco delle società controllate e partecipate

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	GAP
A.S.M. Codogno s.r.l.	51%	controllata	NO	Si
<i>E.A.L. s.p.a. in liquidazione</i>	2,88%	<i>partecipata</i>	<i>NO</i>	<i>Si</i>
S.A.L. s.r.l.	0,61%	partecipata	NO	Si

## 8.1 Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP

Di seguito si riporta la sintesi della situazione economico-patrimoniale per il triennio 2017-2019 degli organismi gestionali inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica:

### Situazione economico-finanziaria organismo partecipato

Organismo/Ente strumentale/Società A.S.M. Codogno s.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Ciclo rifiuti		
Tipologia di organismo/ente/società	Società a responsabilità limitata		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Capitale sociale/Fondo di dotazione	1.897.600	1.897.600	1.897.600
Patrimonio netto al 31/12	9.297.776	10.816.709	7.429.022
Risultato d'esercizio	157.537	5.263.809	604.337
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	0	0	0
Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)	2.080.973	1.987.287	2.067.877

**Con Sentenza n. 57, in data 22/11/2019, il Tribunale di Lodi ha dichiarato il fallimento della società E.A.L. s.r.l. in liquidazione; pertanto la stessa E.A.L. non farà più parte del GAP.**

Organismo/Ente strumentale/Società S.A.L. s.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione servizio idrico integrato		
Tipologia di organismo/ente/società	Società a responsabilità limitata		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Capitale sociale/Fondo di dotazione	11.026.975	11.026.975	11.026.975
Patrimonio netto al 31/12	48.688.136	48.086.652	47.094.345
Risultato d'esercizio	600.369	717.455	150.072
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	0	0	0
Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)	72.906	76.044	75.728

Per quanto concerne la Fondazione Opere Pie Riunite Codogno, considerato che la previsione normativa dell'art. 11 sexies del d.l. 135/2018, convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12 (c.d. "Decreto Semplificazioni") prevede che per le Fondazioni ex Ipab (derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 1990, e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207) "la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico" e pertanto non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica e, conseguentemente, nel bilancio consolidato dell'ente;

<b>Organismo/Ente strumentale/Società</b> Fondazione C. Lamberti Onlus.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Solidarietà sociale		
Tipologia di organismo/ente/società	Fondazione		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	9.906.010	9.896.162	9.856.053
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	9.907.021	9.897.610	9.857.363
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.011	1.448	1.310
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	0	0	0

<b>Organismo/Ente strumentale/Società</b> Consorzio per la Formazione Professionale Permanente			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Formazione Professionale		
Tipologia di organismo/ente/società	Consorzio		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	2.163.659	2.163.659	2.163.658
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	1.555.077	1.504.755	1.453.749
<i>Risultato d'esercizio</i>	50.322	51.007	48.008
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	18.286	18.302	23.355

<b>Organismo/Ente strumentale/Società</b> Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Assistenza Sanitaria		
Tipologia di organismo/ente/società	Ente pubblico non economico		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	=	=	=
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	72.507	127.088	121.763
<i>Risultato d'esercizio</i>	- 58.239	5.323	35.594
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	1.307.790	1.267.825	687.607

## 8.2 Gli obiettivi di servizio e gestionali degli organismi facenti parte del GAP

Nella sezione operativa devono essere indicati gli obiettivi che si intendono raggiungere per il tramite degli organismi gestionali esterni facenti parte del GAP, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali. Tali obiettivi vengono agganciati agli obiettivi strategici ed alle missioni e programmi di spesa per dare evidenza dello stretto legame che intercorre tra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'ente.

### Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi facenti parte del GAP\*

Organismo/Ente/Società A.S.M. Codogno s.r.l.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
<b>Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali</b>	=	=	Ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi

Organismo/Ente/Società S.A.L. s.r.l.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
<b>Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali</b>	=	=	Il Comune, oltre a presidiare il rispetto dei limiti sopra elencati, per quanto di competenza e tenendo conto della dimensione della propria quota di partecipazione proporrà nelle appropriate sedi societarie che si prevedano azioni di contenimento degli oneri riferibili agli organi di amministrazione e controllo, nonché programmi di contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali.

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020**

## **Sezione Operativa (SeO)** Parte seconda

### 1. Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Di seguito viene proposta la programmazione dei lavori pubblici secondo lo schema approvato con il DECRETO 16 gennaio 2018, n. 14.

### PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Sic. Programmazione (2)	Codice CUP (3)	Anzianità nella quale viene svolta l'opera (4)	Responsabile del procedimento (5)	Luce pubblica (6)	Luce privata (7)	Cassa di Risparmio (8)	Codice Isola			Tipologia (9)	Settore e natura dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (10)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (€)						Importo complessivo (9)	Data inizio lavori (11)	Data fine lavori (12)	Importo (13)	Tipologia (14)	Importo (15)	
								Reg	Priv	Com					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in conto successione									
1.0201.0001.042.01.00002		03000000000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE (CATEGORIE COLLEZIONALI)	PRIORITA' MEDIA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	31-12-2022		0,00		
1.0201.0001.042.01.00003		03000000000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	SI	NO	NO	03	036	019	ITC4B	RESTITUIRE LA FUNZIONALITA' E PER LA COLLETTIVITA' LA COLLETTIVITA'	REALIZZAZIONE FUNZIONALE PALAZZO MUNICIPALE	PRIORITA' MINIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	31-12-2023		0,00			
1.0201.0001.042.01.00004		03000000000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	RESTITUIRE LA FUNZIONALITA' E PER LA COLLETTIVITA' LA COLLETTIVITA'	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA VITTORIO EMANUELE	PRIORITA' MINIMA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	31-12-2022		0,00			
1.0201.0001.042.01.00001		03000000000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	SI	NO	NO	03	036	019	ITC4B	RESTITUIRE LA FUNZIONALITA' E PER LA COLLETTIVITA' LA COLLETTIVITA'	REALIZZAZIONE QUARTIERE RESIDENZIALE FUNZIONALE LEVATE	PRIORITA' MEDIA	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	31-12-2021		0,00			
1.0201.0001.042.01.00002		03000000000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	NUOVA REALIZZAZIONE E PER LA COLLETTIVITA' LA COLLETTIVITA'	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI RIFABILITA' DEI FILI	PRIORITA' MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	31-12-2021		0,00			
1.0201.0001.042.01.00002		03000000000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	NUOVA REALIZZAZIONE E PER LA COLLETTIVITA' LA COLLETTIVITA'	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI RIFABILITA' DEI FILI	PRIORITA' MEDIA	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	31-12-2021		0,00			
1.0201.0001.042.01.00003		03000000000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	NUOVA REALIZZAZIONE E PER LA COLLETTIVITA' LA COLLETTIVITA'	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI RIFABILITA' DEI FILI	PRIORITA' MEDIA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	31-12-2021		0,00			
1.0201.0001.042.01.00004		03000000000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	NUOVA REALIZZAZIONE E PER LA COLLETTIVITA' LA COLLETTIVITA'	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI RIFABILITA' DEI FILI	PRIORITA' MEDIA	0,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	31-12-2021		0,00			
1.0201.0001.042.01.00005		03000000000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	NUOVA REALIZZAZIONE E PER LA COLLETTIVITA' LA COLLETTIVITA'	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI RIFABILITA' DEI FILI	PRIORITA' MEDIA	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	31-12-2021		0,00			
1.0201.0001.042.01.00006		03000000000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	NUOVA REALIZZAZIONE E PER LA COLLETTIVITA' LA COLLETTIVITA'	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI RIFABILITA' DEI FILI	PRIORITA' MEDIA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	31-12-2021		0,00			
1.0201.0001.042.01.00007		03000000000000000000	2022	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	31-12-2022		0,00			
1.0201.0001.042.01.00008		03000000000000000000	2022	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	31-12-2022		0,00			
1.0201.0001.042.01.00009		03000000000000000000	2022	CERUTI ANTONINO	NO	NO	NO	03	036	019	ITC4B	NUOVA REALIZZAZIONE E PER LA COLLETTIVITA' LA COLLETTIVITA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	31-12-2022		0,00			

002010001442 01000001	000000000000 01	2022	CERUTI ANTONIO	NO	NO	03	006	019	IT-048	RESTRUTTURAZIONE AMBIENTALE PERMANENTE RECUPERO DI SITI POLLUCI PRODOTTIVE	INFRASTRUTTURE PRODOTTIVE	CONVALIDAZIONE SERVIZIO RESTAURAZIONE CANTIERI DI VIA MAURI	PROROGA MEDIA	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	31-12-2022	0,00
002010001442 01000001	000000000000 01	2023	CERUTI ANTONIO	NO	NO	03	006	019	IT-048	MANTENIZI STRADONDI ARIA	INFRASTRUTTURE PRODOTTIVE	INQUADRIAZIONE PAGGI CAROLI	PROROGA MINIMA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	31-12-2023	0,00

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma							Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)								
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno						
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	1.965.000,00	0,00	0,00					1.965.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	2.385.822,37	0,00	0,00	0,00					2.385.822,37
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00
ALTRA TIPOLOGIA	1.416.000,00	850.000,00	1.300.000,00					3.566.000,00	
<b>Totale</b>	<b>3.801.822,37</b>	<b>2.815.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>					<b>7.916.822,37</b>	



ELENCO TRIENNALE 2020 - 2022  
Opere inferiori a € 100.000,00

N. INTERVENTO	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
		ANNO 2021 EURO	ANNO 2022 EURO	ANNO 2023 EURO
1	RIFACIMENTO RECINZIONE ESTERNA PRESSO EX OSPEDALE SOAVE	€ 0,00	€ 95 000,00	€ 0,00
2	RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA PER L'INFANZIA "N. RAPELLI"	€ 0,00	€ 90 000,00	€ 0,00
3	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 79 000,00
4	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 13 000,00	€ 11 000,00	€ 21 000,00
5	INTERVENTI IN AREE DESTINATE A PEEP	€ 15 000,00	€ 15 000,00	€ 15 000,00
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	€ 50 000,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Piano di Lottizzazione residenziale denominato "P.A. 2B/b" - p.e.253/07	€ 28 000,00	€ 0,00	€ 0,00
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA STRUTTURA DEL MERCATO COPERTO IN PIAZZA CAIROLI	€ 40 000,00	€ 0,00	€ 0,00
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI IN VIA PIETRASANTA DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO	€ 99 500,00	€ 0,00	€ 0,00
10	COMPLETAMENTO CAMPO ZINGHETTO	€ 15 000,00	€ 0,00	€ 0,00
11	REALIZZAZIONE MONUMENTO ALLA MEMORIA DELLE VITTIME DA COVID-19	€ 26 700,00	€ 0,00	€ 0,00
12	COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI PRESSO IMPIANTO MOLINARI	€ 25 000,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 312 200,00	€ 211 000,00	€ 115 000,00

## QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

N. ORDINE	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma				
		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
		Disponibilità finanziaria Euro	€	Disponibilità finanziaria Euro	€	Disponibilità finanziaria Euro
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	90 000,00	€	30 000,00	€	-
2	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	€	-	€	-
3	Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	-	€	-	€	-
4	Trasferimento di immobili	-	€	-	€	-
5	Stanziamenti di bilancio	194 200,00	€	181 000,00	€	115 000,00
6	Altro	28 000,00	€	-	€	-
	<b>SOMMANO</b>	<b>312 200,00</b>	<b>€</b>	<b>211 000,00</b>	<b>€</b>	<b>115 000,00</b>
	Ad integrazione degli accantonamenti per il Fondo accordi bonari	-	€	-	€	-
	<b>TOTALE</b>	<b>312 200,00</b>	<b>€</b>	<b>211 000,00</b>	<b>€</b>	<b>115 000,00</b>

## 2. Programmazione del fabbisogno di personale

Per la piena realizzazione della dotazione, è stato adottato, sempre con deliberazione di Giunta n. 4 in data 18 gennaio 2021, il seguente Piano assunzionale:

### ASSUNZIONI ANNO 2021

Inquadramento	Modalità di reclutamento	Costo annuo
Istruttore direttivo tecnico cat. D1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 24.889,06
Istruttore direttivo di polizia locale cat. D1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 25.999,90
Istruttore direttivo di polizia locale cat. D1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 25.999,90
Agente di polizia locale Cat. C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 24.118,30
Agente di polizia locale Cat. C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblici concorsi	€ 24.118,30
Istruttore tecnico per Affari generali - SUAP - Cat C1	Pratica assunzionale di mobilità già espletata	€ 23.007,46
Istruttore amministrativo contabile per ufficio tributi - Cat C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: concorso riservato interno	€ 23.007,46
Educatore Asilo nido - Cat. C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 23.892,15
Educatore Asilo nido - Cat. C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 23.892,15
Collaboratore professionale per sportello Amico Cat B3	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 20.332,64
Collaboratore professionale in sostituzione posizione in concorso interno Cat B3	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 20.332,64
<b>TOTALE</b>		<b>€ 283.708,26</b>

### ASSUNZIONI ANNO 2022

Inquadramento	Modalità di reclutamento	Costo annuo
Agente di polizia locale Cat. C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblici concorsi	€ 24.118,30
Commesso di biblioteca cat. AI	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: centro per l'impiego	€ 20.376,65
<b>TOTALE</b>		<b>€ 45.020,544</b>

Tale programma di assunzioni rispetta:

- La capacità di spesa annua stabilita sulla base della normativa vigente

<b>Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2021</b>		
Resti		€ 66.831,13
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2020	€ 163.540,60
art. c14bis comma 1 DL 4/2019 convertito in legge 26/2019 (possibilità di computare nella facoltà assunzionale anche la spesa per il personale cessato nell'anno (a condizione che il posto non si a coperto prima della cessazione) - costo delle posizioni riassunte	Anno 2021	€ 97.711,48
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale da assumere)	Anno 2021	€ 283.708,26
<b>Resti da riportare negli anni successivi</b>		<b>€ 44.374,95</b>

<b>Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2022</b>		
Resti		€ 44.374,95
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2021	€ 20.332,64
art. c14bis comma 1 DL 4/2019 convertito in legge 26/2019 (possibilità di computare nella facoltà assunzionale anche la spesa per il personale cessato nell'anno (a condizione che il posto non si a coperto prima della cessazione) - costo delle posizioni riassunte	Anno 2022	€ 45.020,54
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale da assumere)	Anno 2022	€ 45.020,54
<b>Resti da riportare negli anni successivi</b>		<b>€ 64.707,59</b>

<b>Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2023</b>		
Resti		€ 64.707,59
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2022	€ -
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale da assumere)	Anno 2023	
<b>Resti da riportare negli anni successivi</b>		<b>€ 64.707,59</b>

- Il parametro di crescita annuo previsto dal DM 17 marzo 2020

<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>	<b>3,355,490.61 €</b>
----------------------------------	-----------------------

<b>LIMITE DI CRESCITA ANNO 2021</b>	<b>16 %</b>
-------------------------------------	-------------

<b>COSTO TOTALE DOTAZIONE 2018</b>	<b>€3,104,979.85</b>
<b>CRESCITA DI SPESA</b>	<b>250,510.76 €</b>
<b>CRESCITA PERCENTUALE</b>	<b>8.07%</b>

### 3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (conv. dalla L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I beni inclusi nel piano possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

Si riporta il l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, come sopra descritto, per il triennio 2021 – 2023.

**PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2021/2023**  
art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni nella L. 06.08.2008 n. 133

**sezione alienazioni**

IMMOBILE	LOCALIZZAZIONE			DATI CATASTALI			CLASSIFICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE INDICATIVO	PROGRAMMA DI ALIENAZIONE		
	foglio	mappale	subalterno	consistenza catastale	subalterno	2				2021	2022	2023
Farmacia S. Biagio	15	168	2	55 mq - sup. commerciale 112,6 mq	701	2	patrimonio disponibile	Ambito R 3 tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale - bassa densità	€ 178.000,00			X
Ex Convento Clarisse	24	263	701	1.160 mq - 3.690 mc (da inventario)			patrimonio disponibile	Altri servizi - edificio tutelato	€ 522.000,00			X
Casina Cassinazza - lotto 1	21	366	1/2	5.160 mq + 18 mq			patrimonio disponibile	Ambito P tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione produttiva - subambito P 1 attività artigianali - industriali	€ 373.000,00			X
Dritti di superficie							patrimonio disponibile		€ 15.000,00	X	X	X
Area	28	215 parte		200 mq			patrimonio disponibile	Area standard	€ 7.000,00		X	
Area porzione Piazzale Donatori del sangue	18	571		28 mq			patrimonio disponibile	Parcheggi	€ 1.430,00	X		
TOTALE 2021									€ 16.430,00			
TOTALE 2022									€ 22.000,00			
TOTALE 2023									€ 1.088.000,00			
TOTALE TRIENNIO									€ 1.126.430,00			

#### 4. Programma degli incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. Di seguito si riporta il programma degli incarichi di collaborazione per il triennio 2021-2023, demandando al bilancio di previsione l'individuazione di tetto massimo di spesa per tali incarichi, ai sensi del comma 56 del citato art. 1 della legge n. 244/2007.

##### Programma degli incarichi di collaborazione

Missione/Programma.	Ambito	Oggetto incarico	1° anno	2° anno	3° anno
1 / 2	Servizi istituzionali	Incarichi legali	20.000,00	20.000,00	20000,00
1 / 11	Servizi gestionali	Riordino, inventario e scarto archivio	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1 / 3	Servizi gestionali	Adempimenti fiscali	3.250,00	3.250,00	3.250,00
1 / 5	Servizi collegati al Patrimonio	Incarichi inerenti il Patrimonio	20.000,00	15.000,00	15.000,00
1 / 6	Servizi collegati ai Lavori Pubblici	Incarichi inerenti i Lavori Pubblici	84.000,00	=	=
5 / 2	Attività culturali	Incarichi in ambito culturale	=	=	=
16 / 1	Commercio – Fiera	Incarichi relativi alla Fiera	=	6.000,00	6.000,00
8 / 1	Urbanistica	Incarichi in materia Urbanistica	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		TOTALE	135.250,00	52.250,00	52.250,00

#### 5. Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento

##### Art. 2, commi 594 e segg. Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008)

Dalla manovra di bilancio 2020, completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» si prevede, alla lettera e), del comma 2, dell'art. 57, l'abrogazione dell'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

6. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021 / 2022

ALLEGATO II - SCHEDA B - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DEL COMUNE DI CODOGNO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO RETROVISO CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità in cui il programma viene approvato e in cui si è stabilito	Anzietà nella quale si prevede l'approvazione e l'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nel programma di un lavoro o di un servizio presentato in un'asta pubblica o in un altro modo di lavoro	CUI lavoro o altra operazione del contratto di appalto o di acquisto ricompreso (3)	Ambito geografico di riferimento dell'acquisto (Regione)	Settore	CPI (4)	DELEGAZIONE DELL'ACQUISTO (5)	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (anni) (8)	Luogo di esecuzione del contratto (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O ALTRO MECCANISMO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)	Acquisto oggetto o variato a seguito di modifica programma (10)		
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Importo			Tipologia	codice ALFA
0203160015420210001	02031600154	2022	2022					SERVIZI	530000-6	SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI FRIGORIFERI PALAZZO COMUNALE	1	Andrea Allievi	24	SI	31.150,00	31.150,00	0,00	76.300,00	0,00				
0203160015420210002	02031600154	2021	2021					SERVIZI	66511000-3	PULIZIE ASSICURATIVE	1	Ilaria Beria	36	SI	67.391,39	67.391,39	0,00	134.782,78	0,00				
0203160015420210003	02031600154	2022	2022					SERVIZI	50750000-7	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI COMUNALI	1	Antonio Ceruli	36	SI	11.000,00	11.000,00	11.000,00	41.000,00	0,00				
0203160015420210004	02031600154	2022	2022					SERVIZI	50413200-5	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ALLARME INCENDIO COMUNALI	1	Antonio Ceruli	36	SI	21.000,00	21.000,00	21.000,00	61.000,00	0,00				
0203160015420210005	02031600154	2022	2022					SERVIZI	7711000-3	MANUTENZIONE ORDINEBIA VERDE	1	Antonio Ceruli	36	SI	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00	0,00				
0203160015420210006	02031600154	2021	2021					SERVIZIO		TRASPORTO SCOLASTICO	1	Antonio Ceruli	24	SI	41.000,00	41.000,00	41.000,00	81.000,00	0,00				
0203160015420210007	02031600154	2021	2021					SERVIZI		SERVIZIO CIMITERIALE	1	Antonio Ceruli	36	SI	41.000,00	41.000,00	41.000,00	122.000,00	0,00				
0203160015420210008	02031600154	2021	2021					SERVIZI	7511000-0	SERVIZIO GESTIONE TRIBUTI	1	Francesco Bergini	24	SI	11.000,00	11.000,00	11.000,00	158.000,00	0,00				





# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Organi istituzionali	previsione di competenza	151.608,18	151.608,18	151.608,18
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	296.588,37		
Programma 2 Segreteria generale	previsione di competenza	1.032.479,10	1.020.342,38	1.020.342,38
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.288.357,96		
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	645.564,81	725.564,81	725.564,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	934.691,49		
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	300.161,75	299.740,74	299.740,74
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	348.975,51		
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza	213.655,17	143.655,17	143.655,17
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	349.710,99		
Programma 6 Ufficio tecnico	previsione di competenza	687.470,17	517.770,17	517.770,17
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.134.291,39		
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza	153.512,49	153.512,49	153.512,49
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	190.917,75		
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	99.750,00	99.750,00	99.750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	172.387,11		
Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 10 Risorse umane	previsione di competenza	108.281,01	103.672,03	103.672,03
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	122.265,68		
Programma 11 Altri servizi generali	previsione di competenza	1.145.750,00	1.031.250,00	1.104.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.409.763,11		
Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	previsione di competenza	4.538.232,68	4.246.865,97	4.319.865,97
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.247.949,36		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 2				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Uffici giudiziari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Casa circondariale e altri servizi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 3				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	726.273,57	697.888,77	698.938,77
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	909.131,74		
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	previsione di competenza	726.273,57	697.888,77	698.938,77
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	909.131,74		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Istruzione prescolastica	previsione di competenza	137.497,37	137.497,37	137.497,37
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.617,05		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza	133.800,00	224.300,00	134.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	364.397,00		
Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Istruzione universitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Istruzione tecnica superiore	previsione di competenza	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	115.452,49		
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	1.116.500,00	1.075.466,84	1.074.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.365.223,10		
Programma 7 Diritto allo studio	previsione di competenza	69.072,00	68.072,00	67.072,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	80.772,00		
Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	previsione di competenza	1.546.869,37	1.595.336,21	1.503.369,37
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.064.461,64		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	previsione di competenza	10.000,00	105.000,00	89.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.900,00		
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	182.485,86	184.636,86	184.636,86
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	199.071,12		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	previsione di competenza	192.485,86	289.636,86	273.636,86
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	208.971,12		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Sport e tempo libero	previsione di competenza	88.000,00	63.000,00	63.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	607.060,64		
Programma 2 Giovani	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	previsione di competenza	88.000,00	63.000,00	63.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	607.060,64		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 7				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		





# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 8				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	1.816.046,87	125.126,09	125.126,09
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.870.688,46		
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.718,17		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	previsione di competenza	1.857.046,87	166.126,09	166.126,09
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.941.406,63		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Difesa del suolo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.524,83		
Programma 3 Rifiuti	previsione di competenza	2.169.000,00	2.169.000,00	2.169.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.429.816,58		
Programma 4 Servizio idrico integrato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	101.000,00	101.000,00	101.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	140.815,27		
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	previsione di competenza	2.280.000,00	2.280.000,00	2.280.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.635.156,68		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Trasporto ferroviario	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	110.000,00	120.000,00	120.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	128.770,30		
Programma 3 Trasporto per vie d'acqua	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Altre modalità di trasporto	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	118.500,00	471.500,00	1.071.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	786.368,68		
Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	previsione di competenza	228.500,00	591.500,00	1.191.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	915.138,98		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 11				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1	previsione di competenza	18.000,00	10.000,00	10.000,00
Sistema di protezione civile	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.970,65		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	previsione di competenza	18.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.970,65		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.030.044,67 0,00 0,00 1.448.981,97	1.024.537,41 0,00 0,00	1.024.537,41 0,00 0,00
Programma 2 Interventi per la disabilità	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	429.000,00 0,00 0,00 620.778,73	429.000,00 0,00 0,00	429.000,00 0,00 0,00
Programma 3 Interventi per gli anziani	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	413.834,11 0,00 0,00 460.315,83	415.559,72 0,00 0,00	415.559,72 0,00 0,00
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	42.700,00 0,00 0,00 55.140,43	42.700,00 0,00 0,00	42.700,00 0,00 0,00
Programma 5 Interventi per le famiglie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	100,00 0,00 0,00 310,00	100,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00
Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	19.200,00 0,00 0,00 20.985,00	19.200,00 0,00 0,00	19.200,00 0,00 0,00
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	76.974,64 0,00 0,00 256.842,80	76.974,64 0,00 0,00	76.974,64 0,00 0,00
Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.011.853,42 0,00 0,00 2.863.354,76	2.008.071,77 0,00 0,00	2.008.071,77 0,00 0,00



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 13				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Industria PMI e Artigianato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	112.996,06	95.713,85	95.713,85
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	147.428,67		
Programma 3 Ricerca e innovazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	previsione di competenza	112.996,06	95.713,85	95.713,85
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	147.428,67		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 15				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.288,00		
Programma 2 Formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Sostegno all'occupazione	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.500,00		
Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.788,00		





# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 16				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	2.391.822,37	1.755.000,00	190.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	866.084,70		
Programma 2 Caccia e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	previsione di competenza	2.391.822,37	1.755.000,00	190.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	866.084,70		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 17				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Fonti energetiche	previsione di competenza	4.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	109.054,79		
Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	previsione di competenza	4.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	109.054,79		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 18				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 19				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1	previsione di competenza	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Fondo di riserva	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	45.000,00		
Programma 2	previsione di competenza	531.638,43	521.800,22	521.800,22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	previsione di competenza	576.638,43	566.800,22	566.800,22
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	45.000,00		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 50				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1	previsione di competenza	2.856,55	1.279,85	804,69
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.888,87		
Programma 2	previsione di competenza	147.214,56	135.446,70	82.901,90
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	155.533,45		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	previsione di competenza	150.071,11	136.726,55	83.706,59
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	159.422,32		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 60				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	250.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	250.000,00		



# Prospetto Missione e Programma

Comune di CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2021

MISSIONE 99				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	2.690.000,00	2.690.000,00	2.690.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.258.586,00		
Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	previsione di competenza	2.690.000,00	2.690.000,00	2.690.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.258.586,00		